

PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021

INDICE

SEZIONE I – PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1.	IL CONTESTO OPERATIVO	8
1.1.	Il contesto esterno	8
1.1.1.	Stakeholders	8
1.2.	Il contesto interno	11
1.2.1.	Organizzazione dell'AVEPA	11
1.2.1.	Identità	12
1.2.2.	Organigramma dell'AVEPA al 31.12.2018	15
2.	LE AREE DI RISCHIO DELL'AVEPA	15
3.	GLI ATTORI DEL PTPC	16
3.1.	Il responsabile della prevenzione	17
3.2.	I dirigenti dell'AVEPA	18
3.3.	I referenti per la prevenzione della corruzione	18
3.4.	L'ufficio Procedimenti disciplinari	19
3.5.	I dipendenti dell'AVEPA	19
3.6.	I controlli interni	19
3.7.	I controlli esterni	19
4.	IL PROCESSO DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE	21
4.1.	Censimento dei processi	21
4.2.	Identificazione e valutazione del rischio corruttivo	22
4.3.	Analisi del rischio e individuazione delle attività correttive	22
5.	MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE GIA' ADOTTATE O DA ATTUARE NEL TRIENNIO	23
5.1.	Formazione	23
5.2.	Rispetto dei termini dei procedimenti	25
5.3.	Codice di comportamento	25
5.4.	Rotazione del personale	25
5.5.	Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse	26
5.6.	Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali	26
5.7.	Direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, in caso di particolari attività o incarichi precedenti - inconfiribilità o incompatibilità dirigenziali	27
5.8.	Tutela offerta ai whistleblower dell'AVEPA	27
5.9.	Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro	28
5.10.	Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile	29
5.11.	Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni	30
5.12.	Iniziative ulteriori	31
5.13.	Modifiche ai regolamenti dell'AVEPA	33
6.	COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021 DELL'AVEPA	33
7.	SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE	37

SEZIONE II – AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

8.	LA PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA: UN UNICO PIANO DI PREVENZIONE DELLA TRASPARENZA E UN UNICO RESPONSABILE	53
9.	OBIETTIVI STRATEGICI E COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE	54
10.	ATTI NORMATIVI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PTPC	55
11.	ALLEGATI	57

SEZIONE I

PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Presentazione del Piano

Il presente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC) adottato ai sensi dell'articolo 1, comma 8, della legge 6 novembre 2012, n. 190, fornisce una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e indica gli interventi organizzativi volti a prevenire il rischio medesimo.

Secondo quanto stabilito dall'articolo 1, comma 9, della legge n. 190/2012, risponde alle seguenti esigenze:

- a) individuare le attività, tra le quali quelle di cui al comma 16, nell'ambito delle quali è più elevato il rischio di corruzione, anche raccogliendo le proposte dei dirigenti, elaborate nell'esercizio delle competenze previste dall'articolo 16, comma 1, lettera a-bis), del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Testo unico sul pubblico impiego);
- b) prevedere, per le attività individuate ai sensi della lettera a), meccanismi di formazione, attuazione e controllo delle decisioni idonei a prevenire il rischio di corruzione;
- c) prevedere, con particolare riguardo alle attività individuate ai sensi della lettera a), obblighi di informazione nei confronti del responsabile, individuato ai sensi del comma 7, chiamato a vigilare sul funzionamento e sull'osservanza del piano;
- d) definire le modalità di monitoraggio del rispetto dei termini, previsti dalla legge o dai regolamenti, per la conclusione dei procedimenti;
- e) definire le modalità di monitoraggio dei rapporti tra l'amministrazione e i soggetti che con la stessa stipulano contratti o che sono interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici di qualunque genere, anche verificando eventuali relazioni di parentela o affinità sussistenti tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti degli stessi soggetti e i dirigenti e i dipendenti dell'amministrazione;
- f) individuare specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge.

La realizzazione del PTPC dell'AVEPA tiene ovviamente conto delle indicazioni fornite dalla Regione del Veneto e fa propri gli obiettivi anticorruzione che essa delinea.

I contenuti del presente Piano sono stati condivisi con l'Organismo indipendente di valutazione ed approvati il giorno 29 gennaio 2019, anche in relazione alla coerenza metodologica e di raccordo con il Piano della performance 2019-2021.

Il Piano è pubblicato sul portale dell'Agenzia (www.avepa.it), come previsto dalla normativa.

Il Direttore
Fabrizio Stella

Introduzione

Con l'entrata in vigore della legge anticorruzione n. 190/2012, è stato delineato un sistema organico di prevenzione della corruzione. La legge n. 114/2014 che converte, con modificazioni, il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, ha apportato alcune modifiche di carattere organizzativo e di competenza alla legge n. 190/2012, ma ha mantenuto inalterate le direttive anticorruptive impartite da questa.

Il decreto legislativo 97/2016 è inoltre intervenuto, con abrogazioni o integrazioni, su diversi obblighi di trasparenza. Tra le modifiche di carattere generale di maggior rilievo, si rileva il mutamento dell'ambito soggettivo di applicazione della normativa sulla trasparenza, l'introduzione dell'istituto dell'accesso civico generalizzato agli atti e ai documenti detenuti dalle pubbliche amministrazioni, l'unificazione fra il Piano triennale della prevenzione della corruzione e quello della trasparenza.

La legge n. 114/2014 prevede che l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) predisponga il Piano nazionale anticorruzione (PNA).

Parallelamente, ogni amministrazione pubblica definisce un Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPC).

L'ANAC, già con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015 e più dettagliatamente con la Delibera n. 831 del 3 agosto 2016, ha effettuato una "correzione di rotta" da applicare al PNA e a tutti i PTPC delle altre amministrazioni. Il presente Piano ha recepito le modifiche apportate, evidenziate anche nelle Determinazioni ANAC n.1309 e n.1310 del dicembre 2016.

Con cadenza annuale, l'ANAC redige degli aggiornamenti al PNA, dove riporta la valutazione dei controlli effettuati su un campione di PTPC estratto dalla totalità delle Amministrazioni tenute alla redazione annuale del Piano, dando indicazioni sulle carenze rinvenute e sulle modalità per sanarle, oltre ad eseguire approfondimenti specifici su particolari settori della Pubblica Amministrazione.

Il sistema, così come strutturato, ha il fine di garantire che le strategie nazionali si sviluppino e si modifichino a seconda delle esigenze e delle informazioni di ritorno ricevute dalle amministrazioni, in modo da innescare un processo ciclico in cui le strategie e gli strumenti di prevenzione vengono affinati o sostituiti in conseguenza dei *feedback* ottenuti dalla loro applicazione. Pertanto il Piano, sia a livello nazionale che a livello decentrato, deve intendersi come un processo dinamico che si sviluppa e "apprende" nel corso del tempo.

Il Piano ha la funzione di fornire una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici al rischio di corruzione e di stabilire interventi organizzativi volti a prevenire il medesimo rischio.

Inoltre, è stato realizzato un ciclo delle *performance* integrato che comprende gli ambiti relativi al PTPC e alla *performance* intesa come da decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

A tutto questo si aggiunge la Strategia Antifrode dell'AVEPA, realizzata a partire dal 2018 e aggiornata annualmente. Questo strumento si integra con gli altri descritti, allo scopo di potenziare le iniziative da mettere in atto per il contrasto alla corruzione e alle frodi.

Poiché il PNA è uno strumento finalizzato alla prevenzione, il concetto di corruzione che viene preso a riferimento nel presente documento ha un'accezione ampia. Esso è comprensivo delle varie situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso, da parte di un soggetto, del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati.

Le situazioni rilevanti sono più ampie della fattispecie penalistica, che è disciplinata negli artt. 318, 319 e 319-ter del codice penale, e sono tali da comprendere non solo l'intera gamma dei delitti contro la pubblica amministrazione disciplinati nel titolo II, capo I, del codice penale, ma anche le situazioni in cui - a prescindere dalla rilevanza penale - venga in evidenza un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite ovvero l'inquinamento

dell'azione amministrativa *ab externo*, sia che tale azione abbia successo sia nel caso in cui rimanga a livello di tentativo.

Nell'aggiornamento 2018 al PNA, l'ANAC ha dedicato una specifica sezione ai temi connessi alla gestione dei fondi strutturali. È noto che l'intero settore di gestione dei Fondi europei è presidiato da misure organizzative e controlli previsti dalla disciplina comunitaria: i sistemi di gestione e controllo dei programmi comunitari prevedono lo sviluppo di un sistema di misure antifrode, che includono anche azioni concernenti l'anticorruzione. Questo sistema già rappresenta un importante strumento per prevenire, individuare e contrastare fenomeni di frode e/o corruttivi. Tuttavia, l'ANAC ha ritenuto di effettuare questo *focus* sui Fondi strutturali in quanto è considerevole l'entità delle risorse pubbliche assegnate alle amministrazioni in questo campo.

L'Agenzia, nel 2017, ha acquisito la gestione dei Fondi strutturali POR-FESR dalla Regione del Veneto. Già l'Ente di provenienza svolgeva controlli, anche di tipo anticorrittivo, sulla gestione del Fondo. Tali attività sono state mutate dall'Agenzia e integrate nei propri sistemi di controllo.

Alla luce di quanto messo in evidenza nel PNA 2018, l'AVEPA, facendo proprie le indicazioni dell'ANAC, ha svolto ulteriori analisi finalizzate a integrare il proprio Registro dei Rischi corruttivi.

1. IL CONTESTO OPERATIVO

1.1 Il contesto esterno

L'AVEPA è un ente strumentale della Regione del Veneto, di diritto pubblico non economico, istituita con la legge regionale n. 31/2001 con funzioni di organismo pagatore per la Regione del Veneto di aiuti e contributi previsti dalla normativa dell'Unione Europea e finanziati, in tutto o in parte da fondi comunitari. Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e, per le attività di gestione del POR FESR all'Autorità di Gestione e all'Autorità di audit del programma.

1.1.1. Stakeholders

Con il termine stakeholder, (letteralmente *to hold a stake*: possedere o portare un interesse), si individuano i soggetti "portatori di interessi", ovvero i soggetti le cui opinioni o decisioni, i cui atteggiamenti o comportamenti, possono oggettivamente favorire od ostacolare il raggiungimento di uno specifico obiettivo dell'organizzazione. L'individuazione degli stakeholders rappresenta quindi un passaggio fondamentale nella relazione che l'ente vuole attivare con la propria comunità di riferimento. Gli interlocutori dell'AVEPA sono raggruppati in tre principali livelli:

ISTITUZIONI E RISORSE rappresentati da pubbliche amministrazioni (Commissione Europea, MiPAAF, Corte dei Conti, Regione del Veneto, AGEA Coordinamento, ecc.), personale interno, Organismo di Certificazione dei conti dell'organismo pagatore;

ORGANISMI DELEGATI/COLLABORAZIONI che tramite convenzione/accordo operano per conto dell'Agenzia; i più rilevanti sono: i CAA, l'AGEA, l'Istituto di credito Friuladria Crédit Agricole, le ASL, il partner tecnologico Engineering Spa;

MONDO DEGLI OPERATORI ECONOMICI destinatari dell'attività dell'AVEPA, le Associazioni di categoria che espletano un'essenziale funzione di rappresentanza e tutela delle imprese agricole associate nei confronti delle istituzioni, fornendo loro servizi qualificati di varia natura ed i Consorzi composti da produttori e trasformatori di un determinato prodotto che hanno come scopo la tutela, la promozione e la valorizzazione dello stesso.

Si illustrano di seguito i ruoli dei diversi attori del sistema di erogazioni in agricoltura:

- a) la **Corte dei conti europea**: la funzione della Corte dei conti europea consiste nell'espletare attività di controllo indipendenti sulla riscossione e sull'utilizzo dei fondi dell'Unione europea e così valutare il modo in cui le istituzioni europee assolvono le proprie funzioni. La Corte esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia;
- b) la **Commissione europea**: propone le nuove leggi che il Parlamento ed il Consiglio adottano. Nel settore agricolo la Commissione garantisce l'applicazione della Politica agricola comune (PAC). Effettua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del reporting periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti. Effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità. Sulla base di specifiche analisi dei rischi effettua attività di audit nei confronti degli organismi pagatori;
- c) **Autorità competente**: coincide con il **Ministero per le Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo**. Decide, con atto formale, in merito al riconoscimento dell'organismo pagatore sulla base dell'esame dei criteri per il riconoscimento; esercita una costante

supervisione sugli organismi pagatori che ricadono sotto la sua responsabilità, anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione;

- d) l'**Organismo di coordinamento**: è rappresentato dall'**AGEA Coordinamento**. Tuttavia, con decreto-legge n. 95/2012 convertito con legge n. 135/2012 (*spending review*), è stato disposto che le funzioni di coordinamento relative al finanziamento della Politica agricola comune siano svolte direttamente dal Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, che agisce come unico rappresentante dello Stato italiano nei confronti della Commissione europea per tutte le questioni relative al FEAGA e al FEASR. L'organismo funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, per tutte le questioni relative alla gestione dei fondi comunitari, in particolare per quanto riguarda: la distribuzione dei test e dei relativi orientamenti comunitari agli organismi pagatori e agli altri organismi responsabili della loro attuazione, promuovendo un'applicazione armonizzata di tali test e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo;
- e) l'**Organismo di certificazione**: è un soggetto esterno indipendente che esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall'organismo pagatore attenendosi a norme sulla revisione dei conti internazionalmente riconosciute e tenendo conto di tutti gli orientamenti per l'applicazione di tali norme definiti dalla Commissione. Effettua i controlli nel corso e alla fine di ogni esercizio finanziario.
- f) gli **Organismi delegati**: sono organismi a cui l'Agenzia ha delegato l'esecuzione di alcuni compiti conformemente a quanto previsto dal reg. (UE) 1306/2013 (ex 1290/2005) e dal reg. (UE) 907/2014 (ex 885/2006); essi collaborano con l'AVEPA tramite accordo formale (convenzione), nel quale si specificano l'oggetto della delega, le modalità di svolgimento delle attività e le responsabilità e gli obblighi delle parti.

L'Agenzia attraverso lo strumento della convenzione scritta/accordo, si avvale inoltre dell'attività dell'AGEA delegando alcune delle attività relative alla funzione di autorizzazione.

Con riferimento al ruolo dell'AVEPA quale Organismo Intermedio per gestione di parte del Programma Operativo regionale FESR 2014-2020 (DGR 226 del 28/02/2017), si individuano di seguito gli stakeholder ed i rispettivi ruoli:

- a) la **Corte dei Conti Europea**: anche nel contesto dei Fondi Strutturali, la funzione della Corte dei conti europea è la medesima descritta in precedenza;
- b) la **Commissione Europea**: con riferimento ai fondi strutturali, effettua attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti del cosiddetto "*Assurance Package*" (Dichiarazione di Gestione e Sintesi Annuali dei controlli effettuali, presentata dall'Autorità di Gestione; sui Conti, presentati dall'Autorità di Certificazione; sul Parere di Audit e la Relazione Annuale di Controllo, presentate dall'Autorità di Audit). Sulla base di specifiche analisi dei rischi, effettua attività di audit nei confronti delle autorità di programma e degli eventuali organismi intermedi;
- c) la **Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Politiche Europee**, incaricato dell'attuazione delle politiche generali e settoriali dell'Unione Europea e degli impegni assunti nell'ambito di questa, nonché per le azioni di coordinamento nelle fasi di predisposizione della normativa dell'Unione europea;
- d) l'**Agenzia per la Coesione Territoriale**: svolge, tra gli altri, il ruolo di coordinamento dei Fondi strutturali e di capofila FESR;

- e) il **MEF**, tramite le sue strutture **RGS – IGRUE**, si occupa, tra l'altro, del monitoraggio dell'attuazione finanziaria, fisica e procedurale, degli interventi di politica comunitaria, ivi compresi i Fondi strutturali; dell'esercizio dei controlli sull'attuazione degli interventi di politica comunitaria e sull'utilizzo delle relative risorse finanziarie, comprese le quote di cofinanziamento nazionale, anche attraverso l'ausilio delle Ragionerie territoriali dello Stato; della gestione del fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie, di cui all'articolo 5 della legge 16 aprile 1987, n. 183;
- f) la **Regione del Veneto**, in quanto l'amministrazione titolare del Programma Operativo e individua gli organi di programma:
1. l'**Autorità di Gestione** (art. 125 del Reg. (UE) n. 1303/2013) - (Regione del Veneto – Direzione Programmazione Unitaria) responsabile della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria;
 2. l'**Autorità di Certificazione** (art. 126 del Reg. (UE) n. 1303/2013) - (Regione del Veneto – Area Risorse Strumentali), responsabile della corretta certificazione delle spese erogate per l'attuazione del Programma Operativo e del relativo flusso finanziario;
 3. l'**Autorità di Audit** (art. 127 del Reg. (UE) n. 1303/2013) – (Regione del Veneto – Unità Organizzativa Sistema dei Controlli e Attività Ispettive), responsabile dello svolgimento di attività di audit sul corretto funzionamento del Sistema di Gestione e Controllo del Programma Operativo e su un campione adeguato di operazioni sulla base delle spese dichiarate. Tale Autorità è funzionalmente indipendente dall'Autorità di Gestione e dall'Autorità di Certificazione;
- g) il **Comitato di Sorveglianza**, ha la funzione di accertare l'efficacia e la qualità dell'attuazione del programma operativo. La sua composizione prevede la presenza di rappresentanti della Regione e dello Stato; partecipano inoltre a titolo consultivo rappresentanti dell'Unione Europea e del territorio regionale.

1.2 Il contesto interno

1.2.1 Organizzazione dell'AVEPA

Cosa facciamo

Per poter essere effettivamente operativa quale organismo pagatore, l'AVEPA è stata sottoposta ad un processo di riconoscimento formale da parte dell'Autorità competente (Ministero delle politiche agricole e forestali) che, assicurato attraverso apposite Commissioni di verifica circa la qualità dei sistemi di pagamento implementati, ha esteso in tre anni le competenze dell'Agenzia a tutti i settori di intervento in agricoltura.

In sede di istituzione, con la legge regionale n. 31 del 2001, la Regione del Veneto ha ritenuto di affidare all'AVEPA in prospettiva, la gestione di ogni aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale e lo svolgimento di compiti inerenti il monitoraggio di flussi finanziari relativi ai fondi strutturali dell'Unione europea. Attraverso la stipula di apposite convenzioni, la Giunta regionale ha successivamente ampliato le funzioni affidate all'AVEPA, raggiungendo una quota significativa delle attività esercitate oggi dall'Agenzia.

Con deliberazione n. 3549 del 30 settembre 2010 la Giunta regionale del Veneto ha completato i processi di trasferimento e di decentramento di funzioni ed attività, garantendo la piena operatività e la definitiva strutturazione dell'organismo pagatore regionale AVEPA. Tale provvedimento ha dato avvio alla costituzione dello Sportello unico agricolo nelle sette province del Veneto come articolazione dell'Agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura.

L'estensione delle competenze dell'Agenzia alla gestione di altri fondi, che ha come presupposto normativo la modifica della sua legge istitutiva introdotta con legge regionale n.6/2015, ha portato alla progressiva assegnazione di nuove deleghe da parte della Regione Veneto. In particolare, oltre alla funzione di Autorità di Audit per il Programma di cooperazione transfrontaliera Italia-Croazia 2014-2020, attribuita dal dicembre 2015, con DGR n.2290 del 30 dicembre 2016 la Regione ha previsto un'ulteriore assegnazione all'AVEPA di compiti gestionali in materia di Fondi strutturali FESR – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale. Infatti, si è venuta a configurare l'attribuzione all'Agenzia delle funzioni di Organismo Intermedio per la gestione del Piano Operativo Regionale POR nella forma di una Sovvenzione Globale. Tale nuova ed estesa competenza si è consolidata con la convenzione di delega sottoscritta il 12 maggio 2017.

Come operiamo

La struttura organizzativa dell'Agenzia e le modalità operative sono definite con riferimento alla normativa comunitaria e nazionale per gli organismi pagatori regionali.

Essa è sottoposta alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali e i suoi conti e le sue funzioni sono oggetto di certificazione annuale da parte di un organismo di certificazione indipendente che risponde alla Commissione Europea.

L'Agenzia è pertanto rispettosa dei vincoli della regolamentazione comunitaria. È l'organismo che decide se una domanda di aiuto è accettabile, effettua fisicamente i pagamenti e ne è responsabile.

L'Agenzia si suddivide in Sede centrale, ripartita in Aree, e sette Sportelli unici agricoli dislocati sul territorio regionale, uno per provincia.

1.2.1. Identità

L'amministrazione "in cifre"

Personale con contratto AVEPA al 31.12.2018*	412
Sedi sul territorio	1 Sede centrale 7 Sedi provinciali 1 Recapiti di zona
Organismi delegati CAA al 31.12.2018	8
Bilancio di previsione 2019 - spese correnti (escluso Fondo pluriennale vincolato di spesa)	30.249.292,76
Bilancio di previsione 2019 - spese investimenti (escluso Fondo pluriennale vincolato di spesa)	711.143,49
Bilancio di previsione 2019 - spese per rimborso mutui quota capitale	976.750,00
Bilancio di previsione 2019 – contributi FESR (ex DGR 226 del 28.02.2017)	68.143.699,53
Pagamenti FEAGA 01.01.2018-31.12.2018 (importi lordi)	409,5 milioni di euro
Pagamenti FEASR 2014-2020 01.01.2018-31.12.2018 (importi lordi)	167,3 milioni di euro
Pagamenti aiuti di Stato 01.01.2018-31.12.2018 (importi lordi)	1,5 milioni di euro
Fascicoli aziendali al 31.12.2018 (CAA + Sportelli unici agricoli)	123.924
Fidejussioni in gestione al 31.12.2018	4.773

Mandato istituzionale

L'istituzione degli organismi pagatori nell'ambito del sistema comunitario che disciplina il finanziamento della Politica agricola comunitaria, ha l'obiettivo di migliorare il controllo finanziario delle spese dei fondi comunitari ed è un esempio attuativo dei principi di sussidiarietà, trasparenza ed efficienza amministrativa.

Il mandato istituzionale dell'AVEPA è definito agli articoli 1 e 2 della legge istitutiva che è la legge regionale del 9 novembre 2001 n. 31 "Istituzione dell'agenzia veneta per i pagamenti in agricoltura".

L'Agenzia è stata istituita quale ente di diritto pubblico ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 27 maggio 1999, n. 165 "Soppressione dell'AIMA e istituzione dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), a norma dell'articolo 11 della l. 15 marzo 1997, n. 59", e successive modifiche. L'AVEPA è dotata di autonomia amministrativa, organizzativa, contabile e patrimoniale nei limiti previsti dalla legge istitutiva.

All'Agenzia sono attribuite le funzioni di organismo pagatore, per la Regione del Veneto, di aiuti, contributi e premi comunitari, anche connessi o cofinanziati, previsti dalla normativa dell'Unione europea e finanziati, in tutto o in parte, dai fondi comunitari per il settore agricolo.

Nell'esercizio delle funzioni di organismo pagatore, ai sensi del regolamento (CE) n. 1306/2013, l'Agenzia provvede a fornire, per quanto riguarda i pagamenti che esegue e la comunicazione e conservazione delle informazioni, garanzie sufficienti in ordine ai seguenti aspetti:

- a) il controllo dell'ammissibilità delle domande e, nel quadro dello sviluppo rurale, la procedura di attribuzione degli aiuti, nonché la loro conformità alle norme dell'Unione, prima di procedere all'ordine di pagamento;

- b) l'esatta e integrale contabilizzazione dei pagamenti eseguiti;
- c) l'effettuazione dei controlli previsti dalla normativa dell'Unione;
- d) la presentazione dei documenti necessari nei tempi e nella forma previsti dalle norme dell'Unione;
- e) l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione in modo da garantirne la completezza, la validità e la leggibilità nel tempo, compresi i documenti elettronici ai sensi delle norme dell'Unione;
- f) assicurare il raccordo operativo con l'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e con la Commissione europea;
- g) garantire il raccordo con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica e con l'AGEA, relativamente alle anticipazioni di cassa;
- h) predisporre periodiche relazioni alla Giunta regionale, alla competente commissione consiliare, all'AGEA e alla Commissione europea sull'andamento della gestione, che includono rendicontazioni contabili e statistiche sui controlli in loco.

All'Agenzia può essere affidata, previa stipula di apposita convenzione, la gestione di ogni altro aiuto in materia di agricoltura e sviluppo rurale, dalla Regione e dagli enti locali di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, anche limitatamente alle funzioni di esecuzione e di contabilizzazione dei pagamenti.

Qualora all'Agenzia venga affidata la gestione di interventi, la stessa esercita anche le funzioni inerenti l'irrogazione delle sanzioni amministrative relative agli interventi medesimi. I provvedimenti che prevedono l'irrogazione delle sanzioni sono adottati dal Direttore.

La Regione può affidare all'Agenzia anche lo svolgimento di compiti inerenti il monitoraggio di flussi finanziari relativi ai Fondi strutturali dell'Unione europea.

Mission

L'AVEPA è l'organismo pagatore del Veneto che opera nel territorio con trasparenza e nel rispetto dell'interesse collettivo al servizio dell'agricoltura, nel campo dei pagamenti, delle autorizzazioni, del supporto informativo, e assicura l'attuazione delle politiche comunitarie e regionali.

Vision

L'Agenzia vuole essere percepita come organizzazione snella, efficiente, accessibile, che genera valore alle imprese attraverso la riduzione delle incombenze (oneri amministrativi), il supporto informativo completo e aggiornato, e la promozione dell'innovazione tecnologica.

L'approccio adottato per perseguire la sua *Mission*, indispensabile per dare un valore aggiunto al mandato ricevuto, si fonda sui seguenti capisaldi:

- perseguire i principi di efficacia, efficienza, trasparenza, equità e professionalità in un quadro di compatibilità con le risorse disponibili;
- erogare servizi in modo efficace ed efficiente nel pieno rispetto delle norme comunitarie, nazionali e regionali;
- erogare i pagamenti in modo preciso, accurato e rapido nel rispetto dell'interesse collettivo;
- garantire massima facilità di accesso all'utenza e semplificazione dei procedimenti, sia per la parte a carico del beneficiario, sia interna;

- garantire una sempre crescente sicurezza nei pagamenti anche attraverso l'applicazione di standard qualitativi internazionalmente riconosciuti;
- migliorare ed innovare costantemente l'organizzazione dell'Agenzia;
- gestire e rendicontare alla CE i fondi comunitari con diligenza e professionalità;
- comunicare alle imprese del Mondo rurale veneto tutte le informazioni utili per ottenere i benefici di cui hanno diritto.

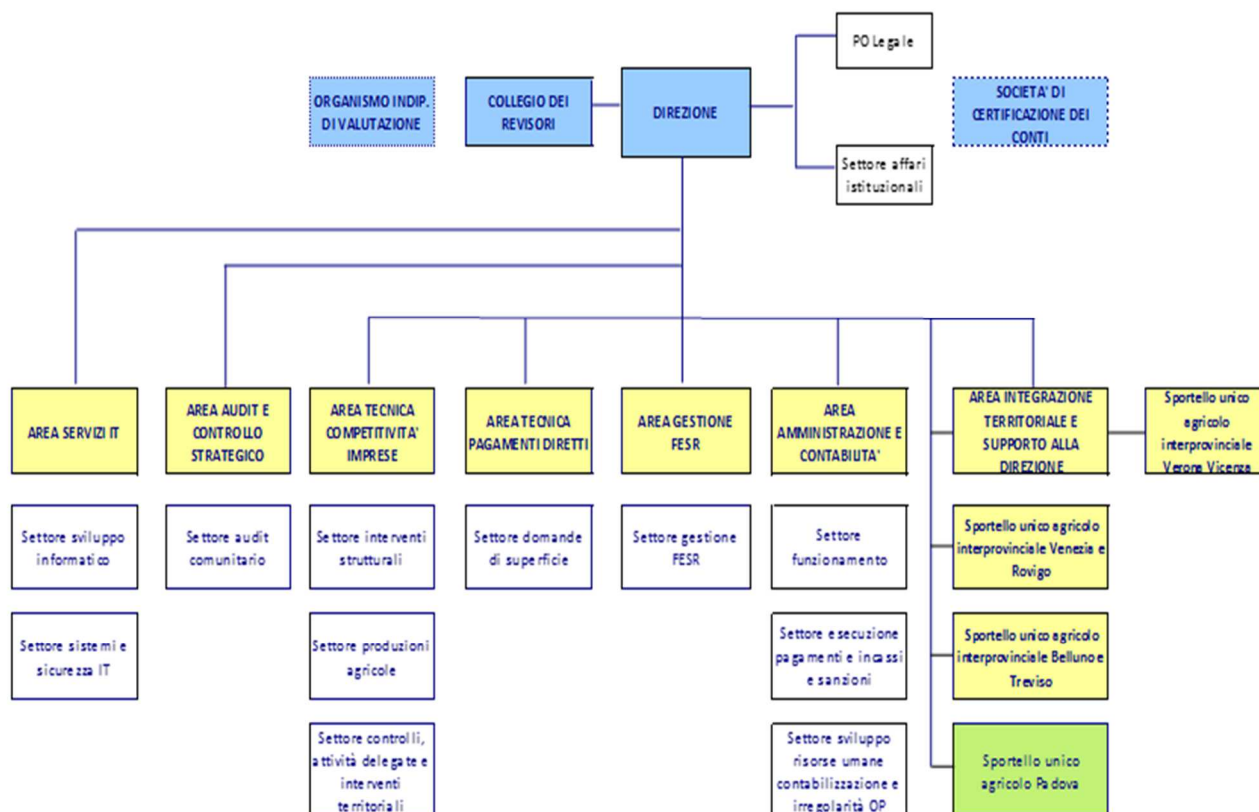
Il personale

Con decreto del Direttore n. 12 del 27 gennaio 2017 è stata definita l'attuale dotazione organica complessiva dell'Agenzia, per una dotazione totale di n. 472 unità.

DATA DI RIFERIMENTO: 31 DICEMBRE 2018								
CATEGORIA GIURIDICA	TUTTO IL PERSONALE CON CONTRATTO DI AVEPA	di cui					PERSONALE ESTERNO	
		PERSONALE (AVEPA) PRESENTE E CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	PERSONALE (AVEPA) CON CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	PERSONALE (AVEPA) IN ASPETTATIVA	PERSONALE (AVEPA) IN DISTACCO IN USCITA (DISTACCO OUT)	PERSONALE (AVEPA) IN COMANDO IN USCITA (COMANDO OUT)	PERSONALE (ESTERNO) IN DISTACCO IN ENTRATA (DISTACCO IN)	PERSONALE (ESTERNO) IN COMANDO IN ENTRATA (COMANDO IN)
A	0	0	0	0	0	0	0	0
B	20	20	0	0	0	0	1	0
B3	13	12	0	0	0	1	1	1
C	140	138	1	0	1	0	10	0
D	204	199	3	2	0	0	21	0
D3	22	22	0	0	0	0	0	0
DIRIGENTI	13	11	0	2	0	0	0	1
DIRETTORE	1	0	1	0	0	0	0	0
TOTALE	413	402	5	4	1	1	33	2

Il personale dell'Agenzia è costituito da personale assunto con contratto di lavoro a tempo indeterminato e determinato; al 31 dicembre 2018, escludendo il Direttore ed i dipendenti in distacco ed in comando dalla Regione del Veneto o da altri Enti, il personale assunto a tempo indeterminato rappresenta il 97,09%.

1.2.2. Organigramma dell'AVEPA al 31.12.2018



2. LE AREE DI RISCHIO DELL'AVEPA

Le attività nell'ambito delle quali è stato richiesto di individuare i rischi di corruzione vengono riportate nell'allegato 2 al PNA e sono inquadrare all'interno di aree definite "aree di rischio generali" per tutte le amministrazioni:

- A) **Area: acquisizione e progressione del personale;**
- B) **Area: affidamento di lavori, servizi e forniture;**
- C) **Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.**

Nell'AVEPA sono stati censiti, tra quelli elencati dal PNA, provvedimenti del solo tipo "Provvedimenti amministrativi vincolati *nell'an* e a contenuto vincolato";

- D) **Area: provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.**

Nell'AVEPA sono stati censiti, tra quelli elencati dal PNA, provvedimenti del solo tipo "Provvedimenti amministrativi vincolati *nell'an* e a contenuto vincolato".

Si veda la tabella riportata in **allegato A3** per il dettaglio dei provvedimenti che si riferiscono alle Aree C) e D).

A queste si aggiungono le aree proprie dell'organismo pagatore, definite "aree di rischio specifiche", ovvero quelle riferite alle unità organizzative dell'Area tecnica pagamenti diretti, dell'Area tecnica competitività imprese, dell'Area integrazione territoriale (comprendente delle strutture organizzative degli Sportelli), dell'Area amministrazione e contabilità, dell'Area Gestione FESR, nonché dalle Aree di supporto: Audit e controllo Strategico e Servizi IT.

Metodologia di approccio al rischio

Il PNA fa riferimento alla norma UNI ISO/IEC 31000 per la gestione del rischio in azienda.

La norma riporta: "Le organizzazioni di tutti i tipi e dimensioni si trovano ad affrontare fattori ed influenze interni ed esterni che rendono incerto il raggiungimento dei propri obiettivi. Il rischio è l'effetto che questa incertezza ha sugli obiettivi dell'organizzazione."

Tutte le attività di un'organizzazione comportano dei rischi: la loro gestione può essere applicata in qualsiasi momento a un'intera organizzazione, alle sue numerose aree e livelli, così come alle specifiche funzioni, progetti e attività.

Il successo della gestione del rischio dipende dalla struttura operativa di riferimento, che se ne fa carico e definisce le basi e gli assetti organizzativi per progettare, attuare e migliorare in continuo la gestione del rischio, nonché per integrare la stessa all'interno dell'organizzazione.

Nell'AVEPA, mutuando la metodologia adottata per la predisposizione della Dichiarazione di gestione (reg. (CE) 1306/2013), sono stati utilizzati dei criteri di identificazione del rischio che prendono come modello di riferimento l'ERM - *Enterprise risk management* applicato, pur se con dovuti distinguo, anche alla gestione del rischio corruttivo. La ISO 31000 basa i propri processi di gestione del rischio su quello che descrive ERM. Pertanto, la metodologia impiegata dalle precedenti analisi e gestione del rischio, attivate dall'AVEPA, costituisce una base congruente con quanto richiesto dalla normativa per l'anticorruzione.

3. GLI ATTORI DEL PTPC

La predisposizione del Piano ha visto i seguenti attori principali:

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Dirigente dell'Area Audit e controllo strategico dell'AVEPA, incaricato con Decreto del Direttore n. 1 del 11/01/2017;
- i dirigenti dell'Agenzia con l'ausilio di eventuali collaboratori. Questi hanno espresso la valutazione della rilevanza dei propri rischi e il trattamento eventuale da applicare per la mitigazione/prevenzione dei rischi;
- l'Area Audit e controllo strategico che ha curato l'analisi, la raccolta dei dati di partenza, la predisposizione di questi in un Registro dei rischi a carattere corruttivo, la realizzazione di uno strumento informatizzato di raccolta e valutazione dell'esposizione al rischio, l'interfaccia con l'utenza interna, la sintesi delle informazioni raccolte e la stesura definitiva del Piano.

Di seguito il dettaglio delle competenze e delle responsabilità di ognuno degli attori. L'elenco è integrato riportando tali attribuzioni anche per altri soggetti facenti comunque parte dell'organizzazione.

3.1 *Il responsabile della prevenzione*

L'art. 1, co. 7, della l. 190/2012 prevede quanto segue: «*l'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza...*» (41, co. 1, lett. f, decreto legislativo 97/2016).

L'aggiornamento della normativa prevede, pertanto, l'unificazione in capo ad un unico soggetto dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT).

L'AVEPA, in tal senso, con decreto del Direttore n. 1 dell'11 gennaio 2017 individua quale RPCT il Responsabile dell'Area Audit e controllo strategico, il Dirigente Francesco Rosa.

Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza ha i seguenti compiti:

1. elabora il Piano della prevenzione (che propone alla Direzione), la relazione annuale sull'attività svolta (che trasmette alla Direzione e all'OIV) e ne assicura la pubblicazione nel sito web dell'AVEPA;
2. entro il 31 gennaio di ogni anno definisce procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti che operano in settori a rischio corruzione;
3. individua il personale da inserire nei programmi di formazione;
4. svolge i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità;
5. tiene conto dei risultati emersi nella Relazione delle performance per inserire le misure correttive tra quelle per implementare e migliorare il PTPC;
6. individua e valuta le misure anticorruzione, tenendo conto anche degli esiti del monitoraggio sulla trasparenza ed integrità dei controlli interni o degli altri organismi di controllo interno;
7. verifica l'efficace attuazione del Piano e la sua idoneità e propone la modifica dello stesso quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni o ci sono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività amministrativa;
8. verifica, in accordo con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici in cui è più elevato il rischio corruzione;
9. indica «*agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare*» i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
10. è una persona che ha sempre mantenuto una condotta integerrima (sono esclusi coloro che siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna o provvedimenti disciplinari);
11. deve segnalare all'organo di indirizzo e all'OIV «*le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza*»;
12. ha la facoltà di chiedere agli uffici dell'AVEPA informazioni sull'esito delle istanze, e deve occuparsi, per espressa disposizione normativa (art. 5, co. 7, decreto legislativo 33/2013, come novellato dal decreto legislativo 97/2016), dei casi di riesame (sia che l'accesso riguardi dati a pubblicazione obbligatoria o meno);
13. il RPCT è il soggetto (insieme al legale rappresentante dell'amministrazione interessata, all'OIV) cui l'ANAC comunica l'avvio del procedimento con la contestazione delle presunte

violazioni degli adempimenti di pubblicazione dell'amministrazione interessata. Tale comunicazione può anche essere preceduta da una richiesta di informazioni e di esibizione di documenti, indirizzata al medesimo RPCT, utile all'ANAC per valutare l'avvio del procedimento;

14. sollecita l'individuazione del soggetto (RASA) preposto all'iscrizione e all'aggiornamento dei dati nell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e a indicarne il nome all'interno del PTPC.
15. Con Decreto del Direttore n.168 del 26 settembre 2018, il Dirigente Marco Passadore è stato nominato Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) per l'AVEPA, a partire dal 1 ottobre 2018;
16. il RPCT, per le questioni di carattere generale riguardanti la protezione dei dati personali, può consultare il RPD (Responsabile della Protezione dei Dati) che costituisce una figura di riferimento, anche se non può sostituirsi ad esso nell'esercizio delle funzioni. Ad esempio, nei casi previsti ai sensi dell'art. 5, co. 7, del decreto legislativo 33/2013;
17. per il 2019 è prevista la revisione del Codice di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni. L'ANAC suggerisce che, vista la stretta connessione tra il Codice di Comportamento e il Piano anticorruzione, il RPCT si faccia carico di analizzare le ricadute delle misure anticorruptive, presenti nel Piano, in termini di doveri di comportamento, in modo da agevolare la predisposizione del Codice.

Nello svolgimento delle sue funzioni il RPCT si avvale dell'Area Audit e controllo strategico come specificamente dichiarato del decreto del Direttore n. 1 dell'11 gennaio 2017.

3.2 I dirigenti dell'AVEPA

Svolgono attività informativa nei confronti del Responsabile, dei Referenti, descritti nel paragrafo seguente, e dell'autorità giudiziaria (art. 16 decreto legislativo 165/2001; art. 20 d.p.r. 3/1957; art. 1, comma 3, legge n. 20/1994; art. 331 cpp), partecipano al processo di gestione del rischio e propongono le misure di prevenzione (art. 16 decreto legislativo 165/2001).

3.3 I referenti per la prevenzione della corruzione

Il PNA prevede la figura del referente. Attualmente in AVEPA queste figure coincidono con i dirigenti di Area.

I referenti per la prevenzione della corruzione, per l'area di rispettiva competenza, svolgono attività informativa nei confronti del responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, affinché questi abbia elementi e riscontri sull'intera organizzazione.

Nel triennio 2019-2021 i referenti dovranno attuare in particolare le seguenti azioni:

- monitoraggio dei procedimenti le cui schede di analisi del rischio sono state inserite nel presente piano;
- monitoraggio periodico dei tempi di conclusione dei procedimenti;
- aggiornamento analisi del rischio corruzione all'interno dei procedimenti mappati;
- individuazione di ulteriori procedimenti ritenuti a rischio di corruzione.

3.4 L'ufficio Procedimenti disciplinari

Gestisce i procedimenti disciplinari nell'ambito della propria competenza (art. 55-bis del decreto legislativo 165/2001) e fornisce, tempestivamente, al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza tutti i dati e le informazioni circa la situazione dei procedimenti disciplinari instaurati a carico dei dipendenti.

3.5 I dipendenti dell'AVEPA

Partecipano al processo di gestione del rischio. Ai sensi dell'art. 1, comma 14, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell'art 8 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, osservano le misure contenute nel presente Piano. La violazione da parte dei dipendenti delle misure di prevenzione previste dal presente Piano, costituisce illecito disciplinare.

Ai sensi dell'art. 8 del d.p.r. 16 aprile 2013, n. 62, prestano la loro collaborazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e segnalano al proprio Dirigente, o al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, situazioni di illecito nell'amministrazione di cui siano venuti a conoscenza.

3.6 I controlli interni

L'AVEPA è dotata di un servizio di controllo interno denominato **Area audit e controllo strategico (ACS)**.

La costituzione del Servizio di controllo interno, nell'ambito dell'Organismo pagatore, è prevista dal regolamento (CE) n. 907 del 11 marzo 2014, dalla legge regionale n. 31/2001, e successive modifiche e dal regolamento di organizzazione e del personale dell'Agenzia.

In particolare, il regolamento comunitario n. 907/2014 prevede al punto 4, lettera B) dell'allegato I, quanto segue:

“Il servizio di controllo interno è indipendente dagli altri servizi dell'organismo pagatore e riferisce direttamente al direttore dell'organismo. Il servizio di controllo interno verifica che le procedure adottate dall'organismo pagatore siano adeguate per garantire la conformità con la normativa dell'Unione e che la contabilità sia esatta, completa e tempestiva. Le verifiche possono essere limitate a determinate misure o a campioni di operazioni, a condizione che il programma di lavoro garantisca la copertura di tutti i settori importanti, compresi i servizi responsabili dell'autorizzazione, per un periodo non superiore a cinque anni.

L'attività del servizio di controllo interno si svolge conformemente a norme riconosciute a livello internazionale, va registrata in documenti di lavoro e deve figurare nelle relazioni e nelle raccomandazioni destinate alla direzione dell'organismo pagatore”.

3.7 I controlli esterni

L'Agenzia è sottoposta a vigilanza e controllo da parte di diversi soggetti esterni ad essa.

L'Organismo indipendente di valutazione (OIV) è l'organismo cui compete il controllo sul sistema performance - trasparenza - anticorruzione.

Altre strutture esercitano ulteriori controlli, con finalità diverse dall'anticorruzione, ma concorrono a garantire un forte presidio sulle attività dell'Agenzia.

ORGANISMO INDIPENDENTE DI VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE (OIV)

L'Organismo Indipendente di Valutazione Unico è il soggetto preposto a sovrintendere, promuovere e monitorare il sistema di misurazione e valutazione annuale dei risultati, garantendo la correttezza dell'intero processo. La legge regionale 14/2016 ha istituito un Organismo Unico per la Regione, gli enti strumentali, le agenzie e aziende della Regione, con il fine di omogeneizzare e uniformare i processi di valutazione e risolvere le problematiche in maniera generalizzata, oltre che ridurre i costi.

Tra i suoi compiti:

- valida la Relazione sulle performance, di cui all'art. 10 del decreto legislativo 150/2009, dove sono riportati i risultati raggiunti rispetto a quelli programmati e alle risorse;
- propone all'organo di indirizzo politico-amministrativo la valutazione annuale dei dirigenti;
- promuove e attesta l'assolvimento degli obblighi di trasparenza (art. 14, co. 1, lett. g), decreto legislativo 150/2009);
- verifica la coerenza tra gli obiettivi di trasparenza e quelli indicati nel Piano della performance;
- esprime parere obbligatorio sul Codice di comportamento che ogni amministrazione adotta ai sensi dell'art. 54, co. 5, decreto legislativo 165/2001;
- verifica che il PTPC sia coerente con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione strategico-gestionale e, altresì, che nella misurazione e valutazione delle performance si tenga conto degli obiettivi connessi all'anticorruzione e alla trasparenza;
- verifica i contenuti della relazione sui i risultati dell'attività svolta che il RPCT predispone e trasmette all'OIV; in questa ha la possibilità di chiedere al RPCT informazioni e documenti che ritiene necessari ed effettuare audizioni di dipendenti (art. 1, co. 8-bis, l. 190/2012);
- riceve dal RPCT le segnalazioni riguardanti eventuali disfunzioni inerenti l'attuazione dei PTPC.

CONSIGLIO REGIONALE - Definisce gli indirizzi per l'attività degli enti regionali e ne controlla l'attuazione attraverso la competente Commissione consiliare.

GIUNTA REGIONALE - Esercita la vigilanza e il controllo sugli enti regionali.

COLLEGIO DEI REVISORI - Composto da tre membri effettivi nominati dalla Giunta regionale, esercita funzioni di controllo e di verifica contabile sul funzionamento dell'Agenzia.

ORGANISMO DI CERTIFICAZIONE - Soggetto esterno indipendente, annualmente esamina i conti ed il sistema di controllo posto in essere dall'organismo pagatore.

La Società di revisione abilitata, nominata dal MiPAAF per il triennio 2018-2020, è la *Deloitte&Touche*.

AUTORITÀ COMPETENTE: MINISTERO PER LE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI (MiPAAF) - Decide in merito al riconoscimento dell'organismo pagatore; esercita una costante supervisione anche sulla base delle certificazioni e delle relazioni redatte dagli organismi di certificazione.

COMMISSIONE EUROPEA - Attua varie attività di controllo di natura contabile ed amministrativa sui contenuti dei conti annuali e del *reporting* periodico al fine di effettuare la liquidazione dei conti. Effettua tutte le dettagliate attività di controllo previste dalle verifiche di conformità. Sulla base di specifiche analisi dei rischi, realizza attività di *audit* nei confronti degli organismi pagatori.

CORTE DEI CONTI EUROPEA - Esamina se le operazioni finanziarie sono state registrate correttamente, nonché eseguite in maniera legittima e regolare e gestite con l'intento di conseguire economicità, efficienza ed efficacia.

ORGANISMO DI COORDINAMENTO - AGEA COORDINAMENTO - L'organismo di coordinamento funge da unico interlocutore della Commissione per conto dello Stato membro interessato, in particolare per quanto riguarda la distribuzione dei testi comunitari, promuovendo un'applicazione armonizzata di tali testi e la messa a disposizione della Commissione di tutti i dati contabili necessari a fini statistici e di controllo.

AUTORITA' DI AUDIT DEL POR FESR - Svolge attività di controllo periodico richiamandosi a specifiche linee guida EGESIF in materia di prevenzione e contrasto alle frodi.

AUTORITA' DI GESTIONE per i Fondi FEASR e FESR – svolgono attività di controllo della gestione del Programma Operativo conformemente al principio di buona e sana gestione amministrativa e finanziaria;

4. IL PROCESSO DI PREDISPOSIZIONE DEL PIANO PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'AVEPA ha avviato un processo di raccolta, identificazione e valutazione delle informazioni necessarie alla realizzazione del Piano al fine di definire i processi dell'Agenzia, individuare i rischi di corruzione e valutare il grado di esposizione corruttiva dei rischi stessi.

Tale processo è orientato ad un graduale perfezionamento, che tiene conto dei risultati propri, nonché di quelli di altre amministrazioni o derivanti dalle analisi fornite dall'ANAC, che possano contribuire a dare completezza al processo.

Il Registro dei rischi, derivante da tale lavoro dell'Agenzia, viene annualmente sottoposto ai dirigenti i quali sono tenuti all'aggiornamento delle voci identificate come rischi, ovvero i processi e i procedimenti amministrativi di competenza, sia quelli individuati all'art. 16 della legge 190/2012, sia quelli propri dell'organismo pagatore, ampliando e integrando dove necessario l'elenco reso disponibile o eliminando il processo o il rischio, se non più inerente all'Agenzia.

L'Agenzia ha scelto di automatizzare il Registro dei rischi per consentire una gestione dinamica e integrata dei processi. Pertanto, il sistema utilizzato per la verifica dei contenuti dei singoli rischi corruttivi, è costituito da un applicativo, sviluppato in ambiente Access, che consente di visualizzare il singolo rischio e su questo operare gli opportuni aggiornamenti da parte del personale referente.

4.1 Censimento dei processi

È stata realizzata la mappatura dei processi e procedimenti dell'Agenzia con l'identificazione dei relativi rischi, aventi il carattere di esposizione all'attività corruttiva, al fine di individuare un elenco dei processi maggiormente rilevanti per frequenza e mole.

In sede di stesura del Piano 2014-2016, per l'individuazione dei processi/provvedimenti, sono stati utilizzati, raccolti ed integrati tra loro i seguenti documenti:

- la Dichiarazione di gestione (DdG) che annualmente il Direttore dell'Agenzia, responsabile dell'organismo pagatore, deve redigere e firmare per accompagnare i conti dell'organismo pagatore relativi a ciascun anno finanziario (reg. (CE) 1306/2013);

- la mappatura dei processi e il *Risk Assessment* redatto dal Controllo interno dell'Agenzia, strumenti utilizzati per l'individuazione, la prevenzione e la gestione dei potenziali rischi di tipo operativo cui l'Agenzia è soggetta nella attività propria di organismo pagatore;
- l'elenco dei procedimenti amministrativi dell'AVEPA, realizzato per adempiere alla normativa sulla trasparenza e pubblicato sul portale dell'Agenzia;
- i rischi specifici indicati nel primo Piano triennale di prevenzione della corruzione (2013-2015);
- le disposizioni e indicazioni riportate nel PNA e le specifiche che ne discendono.

Vista la differenza intrinseca fra i vari processi amministrativi, la loro elevata numerosità e il loro possibile grado di scomposizione in procedimenti e sotto procedimenti, l'elenco iniziale dei processi non poteva vantare omogeneità nel livello di dettaglio, ma si poneva come obiettivo la completezza così come intesa nel punto precedente.

Mediante le analisi avviate nei Piani successivi al primo, riprese nel presente Piano e da implementare in quelli a venire, si intendono affinare progressivamente i contenuti dell'elenco dei rischi al fine di realizzare un documento sempre più omogeneo e sempre più focalizzato sulle problematiche anticorruptive.

I processi, identificati a seguito delle analisi svolte, sono stati catalogati e descritti utilizzando la classificazione seguente, attagliata alla struttura organizzativa dell'AVEPA:

- processo principale;
- processo secondario;
- rischio corruttivo;
- controllo esistente;
- trattamento (eventuale).

4.2 Identificazione e valutazione del rischio corruttivo

All'interno dell'universo dei processi dell'AVEPA sono stati individuati i potenziali rischi con carattere corruttivo che sono stati inseriti nel Registro dei rischi, aggiornato alle ultime disposizioni normative (il documento, aggiornato annualmente, viene riportato interamente nell'**allegato A1**).

Per la valutazione del rischio si sono seguite le indicazioni fornite nell'allegato 5 del PNA.

La valutazione della gravità di un rischio dipende dal valore attribuito alla sua rilevanza. Infatti, per ogni potenziale rischio inserito nel Registro, la rilevanza del rischio di corruzione è stata valutata, dal dirigente competente, attribuendo alla probabilità dell'accadimento dell'evento corruttivo dei valori in una scala da 0 (nessuna probabilità) a 5 (altamente probabile), e all'impatto dell'evento corruttivo i valori che variano da 0 (nessun impatto) a 5 (superiore).

4.3 Analisi del rischio e individuazione delle attività correttive

Dall'analisi svolta sul Registro si evince che, oltre a quello che si richiede obbligatoriamente nel PNA, numerosi altri potenziali rischi corruttivi sono già stati identificati dall'Agenzia conformemente a quanto disposto dalla regolamentazione comunitaria applicabile all'organismo pagatore.

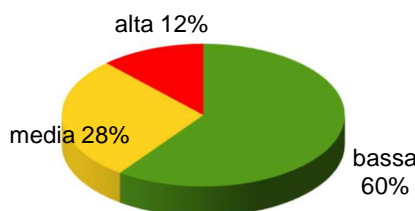
Nel caso di un punteggio di rilevanza tale da evidenziare un rischio non sufficientemente presidiato, si è richiesto ai dirigenti competenti di descrivere il tipo di trattamento da attuare per la mitigazione del rischio stesso.

I casi per i quali si debba attuare un'azione correttiva o più semplicemente presidiare il processo in quanto potenzialmente rischioso, sono riportati in dettaglio nel paragrafo 7, dove vengono evidenziati processi o procedimenti con rischio di tipo ALTO e MEDIO.

Nelle tabelle riportate al paragrafo 7 si trovano anche “Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione” non valorizzate. In tali situazioni i dirigenti hanno ritenuto che il controllo già in essere, proceduralizzato nei Manuali dell'AVEPA, sia sufficiente a presidiare il rischio.

SINTESI DELLA RILEVANZA DEL RISCHIO IN AVEPA

NUMEROSITA'		rilevanza		
		bassa	media	alta
Processi principali	17			
processi secondari	96			
Rischi identificati	190	114	53	23
		60,0%	27,9%	12,1%



Le risultanze finali di tali attività sono riportate interamente nell'allegato A1 al presente Piano.

Una nota a parte viene dedicata alle misure previste dal PNA, per le quali è stata predisposta una sezione specifica di questo Piano al paragrafo 6.

5. MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE GIÀ ADOTTATE O DA ATTUARE NEL TRIENNIO

Come già sopra evidenziato, l'Agenzia considera le aree sensibili indicate nel PNA al fine di prevenire potenziali rischi di corruzione, siano esse di carattere obbligatorio ovvero imposte dalla normativa oppure di carattere funzionale/organizzativo.

In tali aree l'Agenzia ha già adottato o adotterà nel corso del 2019 le misure di seguito descritte:

5.1 Formazione

Le pubbliche amministrazioni devono svolgere attività di formazione programmata a due livelli:

- livello generale rivolto a tutti i dipendenti sui temi dell'etica e dell'integrità;
- livello specifico rivolto ai responsabili prevenzione, ai dirigenti e ai funzionari addetti alle aree di rischio sulle tematiche settoriali.

Nel 2019 l'Agenzia risulterà impegnata su più fronti, dando continuità a quanto già fatto nel corso degli ultimi anni.

Nei primi mesi dell'anno è prevista la conclusione del progetto di training finanziato dall'OLAF denominato “*Strengthening Actions to Fight Frauds in Procurement*”.

L'iniziativa, avviata nel 2018 avendo come partners Istituzionali OLAF e DG AGRI, ha previsto l'attivazione di alcune *meeting (staff-exchange)* tra gli esperti degli OP di Austria, Estonia, Lituania e quelli dell'AVEPA.

Le sue finalità sono quelle di sviluppare conoscenze, capacità e strumenti degli operatori degli OP nella lotta contro la frode, la corruzione e altre attività illegali legate alle spese di Sviluppo Rurale gestite mediante appalti pubblici e privati. Il principale output del progetto, al di là della costituzione di un network di esperti funzionale all'individuazione di nuovi ambiti di cooperazione e sinergia, è rappresentato dal manuale operativo con una sintesi di esperienze, migliori pratiche e strumenti utilizzati negli OP partner, per il contrasto dei fenomeni fraudolenti e corruttivi. L'obiettivo è stato quello di mettere a disposizione di altri Organismi pagatori europei un insieme di *best practice* da integrare nei rispettivi sistemi di gestione e controllo.

Le tematiche oggetto di analisi sono state:

- Rischi interni ed esterni negli appalti pubblici e privati
- Approccio preventivo dei rischi interni ed esterni all'approvvigionamento
- L'attuazione dei principi di aggiudicazione degli appalti pubblici nella legislazione sugli appalti privati in caso di finanziamento pubblico (UE)
- Le strategie anticorruzione
- L'audit degli appalti pubblici
- L'audit antifrode
- Segmentazione dei richiedenti/beneficiari in corridoi "verdi" e "rossi" (procedimenti di domande a più velocità)
- Appalto elettronico e trasparenza
- Monitoraggio di progetti e contratti
- Analisi di casi pratici.

L'evento finale di chiusura del progetto, prima della definitiva implementazione del manuale operativo, si terrà presso la sede centrale dell'AVEPA che ha svolto le funzioni di *Lead Partner*.

Nel corso dell'anno verranno inoltre inseriti nel Piano formativo dell'Agenzia specifiche iniziative attinenti ai temi dell'antifrode e dell'anticorruzione. Tra questi si segnalano:

- corsi di aggiornamento e laboratori pratici di approfondimento in tema di appalti pubblici per istruttori tecnici addetti ai controlli delle misure che prevedono il controllo sugli appalti effettuati da beneficiari pubblici dei Fondi SIE;
- partecipazione a corsi a catalogo per l'aggiornamento sul tema degli appalti pubblici e acquisto di beni e servizi nel Mercato Elettronico del personale addetto agli Uffici Gestione Gare, Contratti e Convenzione, e Gestione Sedi, Manutenzioni e Acquisti;
- sviluppo di nuove procedure di contrasto alla corruzione ed alle frodi: si prevede la realizzazione di un progetto finalizzato all'implementazione di una specifica procedura per la gestione dei possibili casi di corruzione e frode articolato secondo le seguenti fasi:
 - costituzione di un gruppo di lavoro interno coordinato da un formatore esterno, esperto nella materia;
 - implementazione di una procedura operativa finalizzata alla gestione dei possibili casi di corruzione e frode rilevabili durante l'attività di controllo;
 - attività di formazione/informazione articolata su più giornate rivolta a tutto il personale delle strutture assegnatarie delle attività di controllo.

5.2 **Rispetto dei termini dei procedimenti**

Il rispetto dei termini procedurali è una misura trasversale prevista nel PNA (tavola n. 16), messa in atto da tutti i dirigenti, rientrante nelle attività previste per la trasparenza amministrativa.

5.3 **Codice di comportamento**

L'Agenzia ha approvato due codici: con decreto n. 157/2013 il Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori e con decreto n. 166/2013 il Codice etico e di comportamento che integra e specifica il Codice adottato con D.P.R. 62/2013.

Sono stati quindi informati gli uffici competenti per il successivo adeguamento degli atti di incarico e dei contratti alle previsioni del Codice di comportamento.

Le competenze dell'ufficio Provvedimenti disciplinari sono automaticamente ridefinite in applicazione del decreto legislativo 165/2001 e vengono aggiornate rispetto alle previsioni del Codice.

L'ufficio Provvedimenti disciplinari effettua annualmente, entro il 15 dicembre una verifica dello stato di applicazione del Codice di comportamento per il periodo 01/11/n-1 - 30/11/n.

5.4 **Rotazione del personale**

L'Agenzia, in quanto organismo pagatore, assicura il rispetto del reg. (UE) 907/2014 mediante il ricorso alla supervisione diffusa su tutti i procedimenti strategici quale principale criterio integrativo alla rotazione del personale addetto a funzioni sensibili.

Annualmente l'Agenzia verifica il grado di rotazione del personale dipendente attuato. I fattori che favoriscono l'approccio organizzativo dell'AVEPA alla rotazione sono:

- la gran parte delle attività sono definite nei manuali procedurali;
- le attività gestionali sono fortemente informatizzate;
- picchi di lavoro con risorse numericamente in calo hanno spinto l'Agenzia ad investire nella multidisciplinarietà dei propri dipendenti;
- la numerosità significativa di dipendenti inquadrati nelle professionalità *core*;
- i numerosi interventi formativi rivolti alla diffusione e accrescimento delle competenze manageriali (gestione di risorse umane, strumenti per la gestione organizzativa: pianificazione, programmazione e controllo, ecc.) e di altre competenze trasversali;
- interventi formativi di aggiornamento tecnico *in house* in grado di raggiungere un numero elevato di dipendenti.

Nel Piano anticorruzione sono inserite le seguenti azioni:

1. l'AVEPA elabora con cadenza annuale la valutazione (con riferimento alla rotazione del personale addetto) dei processi con rischio corruttivo più elevato;
2. l'AVEPA si impegna ad operare in un dato ambito temporale rotazioni di personale secondo una percentuale media complessiva non inferiore al valore 10% delle posizioni sensibili.

L'ambito temporale di riferimento che si propone è il quinquennio.

5.5 Obbligo di astensione in caso di conflitto di interesse

L'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012 ha introdotto l'art. 6-bis nella legge n. 241/1990, rubricato "Conflitto di interessi". La disposizione stabilisce che "Il responsabile del procedimento e i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto di interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale".

L'AVEPA adotta azioni adeguate per informare il personale sull'obbligo di astenersi dal partecipare a decisioni in presenza di conflitto di interessi e per informare sulle conseguenze che derivano dalla violazione di tale obbligo (articolo 1, comma 41, legge n. 190/2012).

Infatti, l'Agenzia:

1. adotta e mantiene aggiornate annualmente adeguate iniziative di mappatura e valutazione delle situazioni di conflitto, con conseguente indicazione da parte del dirigente dell'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento da parte del soggetto coinvolto. Pone in essere adeguate misure per fornire informazioni specifiche ai dipendenti;
2. l'ufficio Gestione risorse umane verifica ogni anno che i dirigenti abbiano effettuato le verifiche sul conflitto di interessi, accertandosi che non ci siano posizioni sospese.

5.6 Svolgimento di incarichi d'ufficio - attività ed incarichi extra-istituzionali

L'art. 53, comma 3-bis, del decreto legislativo 165/2001 prevede che *"con appositi regolamenti emanati su proposta del Ministero per la pubblica amministrazione e per la semplificazione, di concerto con i Ministri interessati, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, sono individuati, secondo criteri differenziati in rapporto alle diverse qualifiche e ruoli professionali, gli incarichi vietati ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2"*.

L'AVEPA, in tal senso, con decreto del Direttore n. 172 del 23 dicembre 2013 ha predisposto il disciplinare delle attività extra-ufficio. In particolare, sono stati precisati:

- i criteri generali per il rilascio delle autorizzazioni (natura saltuaria e occasionale dell'attività, durata temporale, svolgimento al di fuori dell'orario di lavoro, assenza di incompatibilità, assenza di situazioni di conflitto di interesse);
- i criteri specifici (impegno complessivo non superiore a 100 ore annue, ammontare complessivo dei compensi non superiore al 25% del trattamento economico complessivo annuo lordo spettante al titolare dell'incarico);
- i criteri specifici per l'attività di imprenditore agricolo.

L'Agenzia inoltre dispone di uno specifico modulo nel portale di gestione del personale (H3) che consente la gestione informatica del flusso delle autorizzazioni extra-ufficio, permettendone la tracciatura e il monitoraggio.

5.7 Direttive per l'attribuzione degli incarichi dirigenziali, in caso di particolari attività o incarichi precedenti - inconferibilità o incompatibilità dirigenziali

Le pubbliche amministrazioni debbono verificare la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo ai dipendenti e/o ai soggetti ai quali intendono conferire incarichi dirigenziali (capi III e IV decreto legislativo 39/2013).

In particolare, i capi III e IV del decreto regolano le ipotesi di inconferibilità degli incarichi ivi contemplati in riferimento a due diverse situazioni:

1. incarichi a soggetti provenienti da enti di diritto privato regolati o finanziati dalle pubbliche amministrazioni;
2. incarichi a soggetti che sono stati componenti di organi di indirizzo politico.

Gli atti ed i contratti posti in essere in violazione delle limitazioni sono nulli ai sensi dell'art. 17 del decreto legislativo 39/2013.

A differenza del caso di inconferibilità, la causa di incompatibilità può essere rimossa mediante rinuncia dell'interessato ad uno degli incarichi che la legge ha considerato incompatibili tra di loro.

Per gestire questa casistica l'AVEPA:

1. adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento dell'incarico dirigenziale e di membro di commissioni concorsuale/di gara;
2. acquisisce annualmente entro il 31/10 da parte di tutti i dirigenti in servizio dichiarazioni ai fini della valutazione di inconferibilità e incompatibilità;
3. valuterà l'opportunità di adottare, entro il 31/12/2020, direttive interne (sulle conseguenti determinazioni) in caso di esito positivo del controllo nel corso della durata triennale del PTPC.

5.8 Tutela offerta ai whistleblower dell'AVEPA

Le pubbliche amministrazioni devono adottare misure necessarie a tutelare l'anonimato del dipendente che segnala illeciti di cui è venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro.

Nel 2016 l'AVEPA ha acquisito e attivato uno strumento informatico per consentire ai dipendenti di segnalare eventuali illeciti attraverso uno sistema evoluto, di facile impiego, nella piena garanzia della propria riservatezza, e tutelandoli da possibili discriminazioni.

La legge n.190/2012 e la nuova legge 179/2017 prevedono che l'identità del segnalante debba essere protetta in ogni contesto successivo alla segnalazione e che la denuncia sia sottratta al diritto di accesso fatta esclusione delle ipotesi eccezionali descritte nel comma 2 del nuovo art. 54-bis decreto legislativo 165/2001 in caso di necessità di svelare l'identità del denunciante. La legge 179/2017 ha introdotto la necessità del consenso del segnalante nel caso sia necessaria la rivelazione dell'identità dello stesso.

Dovendo essere garantiti per legge, i requisiti necessari sono stati valutati approfonditamente prima di procedere con la scelta e l'attivazione dello strumento informatico.

La procedura per la gestione del *whistleblowing*, disponibile on-line dal 1° agosto 2016, è stata inizialmente riservata ai dipendenti dell'AVEPA e consente di effettuare segnalazioni di condotte illecite delle quali si è venuti a conoscenza.

L'accesso è disponibile sul sito dell'AVEPA all'indirizzo: <http://www.avepa.it/whistleblowing>.

Oltre a questo, l'ANAC è comunque competente a ricevere segnalazioni di illeciti (indirizzo: whistleblowing@anticorruzione.it.) di cui il pubblico dipendente sia venuto a conoscenza in ragione

del proprio rapporto di lavoro (art. 1, comma 51, della legge 6 novembre 2012, n. 190, e dell'art. 19, comma 5, della legge 11 agosto 2014, n. 114), aprendo un canale privilegiato a favore di chi scelga di rivolgersi all'Autorità e non alle vie interne stabilite dalla Pubblica amministrazione di appartenenza.

La legge 179/2017 ha introdotto una importante novità, ovvero aprire la possibilità di segnalazione anche al personale non dipendente che abbia un rapporto di consulenza professionale o di assistenza con l'ente.

Nel corso del 2018 sono state analizzate alcune ipotesi volte a soddisfare questa nuova possibilità. Essendo numerose le aziende che a vario titolo effettuano consulenza o fornitura di servizi per l'Agenzia, per essi si è scelta una procedura di segnalazione parallela a quella destinata ai dipendenti. Ovvero, nel primo trimestre 2019, verrà pubblicata apposita modulistica nel sito dell'AVEPA, scaricabile e utilizzabile per descrivere la segnalazione. L'interessato troverà sul portale anche le istruzioni per la consegna anonima all'AVEPA.

È prevista una sessione di formazione ai rappresentanti delle aziende fornitrici allo scopo di illustrare la procedura e raccogliere eventuali suggerimenti.

L'AVEPA ha promosso la conoscenza sia dello strumento informatico sia della modalità di denuncia all'ANAC presso tutto il proprio personale.

Alla fine di dicembre 2018, il numero di segnalazioni pervenute era pari a zero.

Nel caso in cui si rilevi l'adozione di misure discriminatorie nei confronti del *whistleblower*, deve essere inoltrata una segnalazione al Dipartimento della funzione pubblica, per i provvedimenti di competenza, dall'interessato o dalle organizzazioni sindacali.

5.9 Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro

La norma prevede una limitazione della libertà negoziale del dipendente per un determinato periodo successivo alla cessazione del rapporto per eliminare la "convenienza" di accordi fraudolenti.

I dipendenti, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto con l'amministrazione, qualunque sia la causa di cessazione non possono avere alcun rapporto di lavoro autonomo o subordinato con i soggetti privati che sono stati destinatari di provvedimenti, contratti o accordi.

Pertanto, nelle pubbliche amministrazioni ci devono essere delle direttive interne affinché sia rispettato da parte dei pubblici dipendenti il divieto di prestare attività lavorativa, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, presso i soggetti privati destinatari della loro attività.

L'AVEPA adotta un'adeguata informazione al personale dipendente, in occasione della cessazione del rapporto di lavoro.

L'ufficio Gestione risorse umane, infatti, informa il dipendente attraverso un apposito richiamo alla normativa nella nota di comunicazione all'interessato del provvedimento di cessazione.

Formazione di commissioni, assegnazioni agli uffici, conferimenti di incarichi dirigenziali in caso di condanna penale per delitti contro la PA

L'articolo 35-bis del decreto legislativo 165/2001, introdotto dalla legge n. 190/2012 prevede che, al fine di prevenire il fenomeno della corruzione nella formazione di commissioni e nelle assegnazioni agli uffici coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale, non possono fare parte di questi.

Le pubbliche amministrazioni devono verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico di dipendenti e/o di soggetti a cui intendono conferire incarichi.

Nella fattispecie l'AVEPA adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento dell'incarico dirigenziale e di membro di Commissioni concorsuale/di gara.

Nella procedura nella quale il personale dell'AVEPA autodichiara l'astensione in caso di conflitto di interessi si acquisiscono anche le autodichiarazioni da parte dei dipendenti dell'Agenzia assegnati agli uffici di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 165/2001, comma 1. L'Agenzia ha acquisito nel corso dell'ultimo trimestre del 2016 da tutti i dipendenti in servizio le autodichiarazioni di cui all'art. 35-bis del decreto legislativo 165/2001, comma 1, lett. b). Nel corso del 2019 l'ufficio Gestione risorse umane effettuerà una verifica a campione sulla veridicità delle autodichiarazioni sopra indicate.

I dipendenti sono tenuti a ripresentare tali dichiarazioni ogni qualvolta intervenga una variazione e comunque non oltre il biennio.

Patti di integrità e protocolli di legalità

Il PNA prevede che le pubbliche amministrazioni in attuazione dell'articolo 1, comma 17, della legge n. 190/2012 predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse.

I patti di integrità e i protocolli di legalità configurano un complesso di regole di comportamento volte alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti gli operatori economici.

Con decreto del Direttore n. 126 del 30 ottobre 2014 è stata disposta l'adesione al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture", stipulato in data 9 gennaio 2012 tra le Prefetture del Veneto, la Regione del Veneto, l'Unione delle Province del Veneto (URPV) e l'Associazione regionale comuni del Veneto (ANCI Veneto), impegnando l'Agenzia a richiamarne le clausole negli atti di gara di futura indizione. In data 07.09.2015 la Regione del Veneto ha sottoscritto il rinnovo del Protocollo di legalità e quindi, nelle procedure di gara successive a tale data, l'AVEPA ha richiamato il Protocollo nel testo così rinnovato.

Il Protocollo di legalità è scaduto il 06.09.2018 e la Regione del Veneto, con nota del Segretario Generale alla programmazione del 05.10.2018 n. 404737 e con successiva nota dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici del 23.10.2018 n. 431736, ha dato indicazioni operative alle strutture regionali e amministrazioni che svolgono funzioni di Stazioni Appaltanti sull'applicazione delle clausole del Protocollo scaduto nelle more di adozione del nuovo Protocollo. L'AVEPA si attiene a tali clausole nelle more di adozione del nuovo Protocollo.

Inoltre, nelle procedure di gara per l'affidamento di lavori, servizi, forniture di importo pari o superiore a 40.000,00 euro l'AVEPA, fin dal 2015, ha fatto sottoscrivere a tutti gli operatori economici partecipanti, un patto di integrità, in conformità allo schema approvato con decreto del Direttore sopra citato. Questo verrà fatto anche nei prossimi anni.

5.10 Azioni di sensibilizzazione e rapporti con la società civile

La PA, limitatamente all'attività di pubblico interesse, deve pianificare misure di sensibilizzazione della cittadinanza finalizzate alla promozione della cultura dell'integrità e della legalità creando stabili canali di comunicazione per ricevere un *feedback* su segnalazioni relative ad episodi di cattiva amministrazione, corruzione, conflitti di interesse.

Nel corso del 2014 si è dato avvio ad una iniziativa per la raccolta di *feedback* tali da consentire una migliore valutazione delle attività messe in atto allo scopo di prevenire la corruzione. Questo è stato realizzato attraverso una serie di incontri con il personale interno dell'AVEPA. L'output di questa attività ha prodotto, alla fine del 2014, una sintesi di suggerimenti e indicazioni che sono stati oggetto, nel corso del 2015, di attenta valutazione da parte del personale dirigente.

Ai fini di rilevare anche dall'ambiente esterno l'entità della percezione del fenomeno corruttivo nel settore agricolo, l'Agenzia ha attuato una specifica rilevazione nel corso del 2015. L'attività si è

inserita all'interno di un progetto denominato “*Customer satisfaction esterna*” rivolta sia ad indagare la soddisfazione del cliente-azienda agricola sia per rilevare la percezione del fenomeno corruttivo in agricoltura.

I risultati ottenuti dalla elaborazione dei dati raccolti hanno generato degli input per i Piani della performance successivi.

Tra gli obiettivi di Performance dell'anno 2018, due di questi hanno riguardato la realizzazione di rilevazioni di *Customer Satisfaction* interna ed esterna.

Nella *Customer Satisfaction interna*, sono stati identificati 2 settori, che già nelle precedenti edizioni avevano effettuato la rilevazione, sui quali si intendeva valutare se le azioni messe in atto a seguito delle osservazioni rilevate negli anni precedenti, avessero operato un ritorno positivo. Tale rilevazione ha avuto esito positivo.

La *Customer Satisfaction esterna* ha utilizzato come veicolo di trasmissione le riunioni che gli Sportelli provinciali dell'AVEPA attivano sul territorio per informare gli stakeholders sulle attività/novità che li riguardano. In tale contesto sono stati somministrati dei questionari cartacei che, riprendendo concetti già identificati nelle precedenti edizioni, volevano saggiare la soddisfazione dell'utenza dell'Agenzia. La rilevazione è stata estesa anche agli utenti dei fondi POR-FESR.

Anche in questa edizione, il questionario prevedeva una sezione con domande che riguardavano la percezione del fenomeno corruttivo.

L'AVEPA, nella sua azione contro la corruzione, nel corso del 2019, continuerà a comunicare e diffondere la strategia di prevenzione dei fenomeni corruttivi attraverso il PTPC per promuovere la cultura della legalità. Nel 2017 e nel 2018 questo si è concretizzato con le “Giornate della trasparenza”, rivolte agli stakeholders dell'AVEPA sia come Organismo pagatore che come Organismo intermedio del POR FESR. Iniziative analoghe verranno attivate anche per il 2019.

Relativamente alla segnalazione di illeciti, nel 2016, l'AVEPA ha attivato il modulo informatico relativo al “*Whistleblowing*”, indirizzato alla sola utenza interna, come definito nella normativa. La legge 179/2017 prevede di estendere la possibilità di effettuare segnalazioni anche al personale non dipendente che svolga attività di consulenza professionale o di assistenza all'ente. Nel corso del 2018 sono stati messi a punto i criteri e la modulistica necessari ad avviare questa iniziativa. Nei primi mesi del 2019, tale possibilità verrà resa operativa.

Il Piano, nonché i suoi aggiornamenti, saranno portati a conoscenza della società civile attraverso la pubblicazione sul portale dell'AVEPA.

Per garantire che tutto il personale dipendente sia informato, si prevede di utilizzare una specifica modalità dell'applicativo H3 – Portale gestione risorse umane, che segnala all'interessato la presenza del documento da leggere e che ne chiedi conferma di presa visione.

In occasione della prima assunzione o incarico sarà cura del Settore Sviluppo risorse umane portare a conoscenza dell'interessato il presente Piano.

Ai fini di favorire la collaborazione della società civile al miglioramento e alla maggiore efficacia dell'azione di prevenzione della corruzione e migliorare la trasparenza, per il 2019 verrà integrata, nelle Giornate della trasparenza in programma, una apposita “sezione” di lavoro nella quale si terrà un focus sull'anticorruzione e sul PTPC dell'AVEPA, stimolando gli operatori interessati, nella fattispecie gli *stakeholder* dell'AVEPA, a offrire il proprio contributo. I suggerimenti potranno essere forniti sia nell'immediato, con apposito modulo cartaceo.

5.11 Monitoraggio dei rapporti amministrazione/soggetti esterni

Qualora il responsabile riscontri l'esistenza di un conflitto di interessi, anche potenziale, nell'ambito dell'iter procedurale di un provvedimento di propria competenza, è tenuto a darne tempestiva comunicazione all'amministrazione e al responsabile del Piano perché vengano adottate tutte le

possibili azioni tese all'istruttoria e al rilascio dell'atto ad altro soggetto che sostituisca il soggetto potenzialmente interessato.

Nel corso del 2018 sono stati pianificati e svolti monitoraggi in tal senso. Anche per il 2019 sono previste analoghe iniziative.

5.12 Iniziative ulteriori

Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

A seguito dei cambiamenti normativi (decreto legislativo 19 aprile 2016 n. 50) il "Regolamento per l'approvvigionamento di beni, servizi e lavori in economia" dell'AVEPA, approvato con decreto del Direttore n. 37 del 6 marzo 2013, non è più applicabile per procedure di acquisizione indette dopo il 20 aprile 2016.

Con circolare del Direttore prot. 93499 del 16.08.2016, al fine di rispondere al meglio alle esigenze dettate dalla nuova normativa sugli acquisti, si è scelto, quale soluzione tecnica ed organizzativa per l'Agenzia, di accentrare la gestione di tutte le procedure di acquisizione di beni, servizi e lavori nell'ambito degli uffici Gare e contratti e Gestione sedi e acquisti, per la consolidata esperienza anche per quanto riguarda l'utilizzo dello strumento Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di CONSIP e per le responsabilità in ordine agli adempimenti in materia di trasparenza connessi alle procedure di acquisto, ai controlli sui requisiti degli operatori economici, alle informazioni obbligatorie da trasmettere all'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

L'Ufficio Gestione gare, contratti e convenzioni dell'Agenzia al fine di uniformare l'attività delle Aree e dei settori che effettuano affidamenti di lavori, servizi e forniture, elabora e fornisce agli uffici indicazioni/linee guida per l'affidamento in appalto di lavori, servizi e forniture.

Inoltre con la medesima circolare si sono date indicazioni affinché, in fase di redazione del bilancio preventivo, l'Ufficio Ragioneria proceda ad una più attenta programmazione degli acquisti (per la redazione del Piano degli Affidamenti) unitamente agli Uffici Gare e contratti e Gestione sedi e acquisti, evidenziando, per ogni acquisizione, il reale fabbisogno di quel bene o servizio per l'Agenzia, le motivazioni per la sua acquisizione e la previsione di quanto necessario per l'effettivo ed esauriente utilizzo di quel bene o servizio.

Ai fini di un maggior controllo è stata mantenuta la consueta comunicazione tempestiva al Direttore di ogni nuova previsione di affidamento di servizi, forniture o lavori in aggiunta a quanto previsto e approvato con decreto ogni anno con il programma degli affidamenti.

È prevista la pubblicazione, sul portale dell'AVEPA, del riepilogo di tutti gli affidamenti di lavori forniture e servizi a prescindere dalla natura e dall'importo.

Iniziative previste sull'analisi delle fasi delle procedure di approvvigionamento

La specifica realtà organizzativa dell'Agenzia è tale per cui le procedure di affidamento di appalti di lavori (e di servizi relativi all'architettura e all'ingegneria) sono rari o pressoché assenti, mentre le procedure di scelta del contraente sono per la maggior parte relative all'acquisizione di servizi o forniture. Ove prescritto dalle vigenti normative, nonché ove possibile e opportuno, sono stati utilizzati in via prevalente gli strumenti di Consip (mediante adesione a convenzioni attivate da Consip quale centrale di committenza, ovvero mediante utilizzo del Mercato Elettronico MePA di Consip).

Rispetto a quanto riportato nella determinazione ANAC n. 12/2015, per quanto attiene alle fasi delle procedure di approvvigionamento:

- "Programmazione": non risultano anomalie significative. Su questo tema:
 - l'Agenzia adotta già da tempo una forma di programmazione annuale per acquisti di servizi e forniture di qualsiasi importo (la programmazione di servizi e forniture da acquistare fino al 2017 era prevista quale facoltativa; la nuova normativa ha introdotto l'obbligo di pubblicare la programmazione biennale e gli aggiornamenti annuali, per acquisti pari o superiori a 40.000 euro);
 - l'ufficio Gare e Contratti provvede ad un monitoraggio periodico delle scadenze contrattuali informandone in anticipo i rispettivi Responsabili degli uffici proponenti;
 - esiste un'informale tracciatura della condivisione delle scelte di approvvigionamento (punti terzo, quinto e dodicesimo delle "possibili misure" di cui al paragrafo 4.1.5).

Per le fasi successive:

- "Progettazione della gara"
- "Selezione del contraente"
- "Verifica dell'aggiudicazione e stipula contratto"
- "Esecuzione del contratto"
- "Rendicontazione del contratto"

si segnala che finora non sono state riscontrate evidenze di anomalia, anche alla luce delle varie tipologie di indicatori elencati a titolo esemplificativo quali possibili eventuali elementi rivelatori di anomalia, così come descritti nella Determinazione citata.

Comunque alcune delle possibili misure suggerite nella Determinazione ANAC n. 12/2015 sono già regolarmente applicate dagli uffici dell'AVEPA preposti alle acquisizioni.

A titolo meramente esemplificativo:

- presenza di motivazione nella determina a contrarre in ordine alla scelta della procedura e del sistema di affidamento adottato;
- utilizzo di clausole standard con riguardo a garanzie a corredo dell'offerta, tracciabilità dei pagamenti e termini di pagamento agli operatori economici;
- previsione di una clausola risolutiva del contratto a favore della stazione appaltante in caso di gravi inosservanze dei contenuti dei protocolli di legalità o dei patti di integrità;
- direttive interne che introducono come criterio tendenziale modalità ad evidenza pubblica ovvero consultazione di più operatori economici anche per procedure di importo inferiore a 40.000 euro;
- predisposizione di idonei e inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte e attestazione, ove necessario, di data e ora di arrivo in presenza di più riceventi;
- direttive interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive e menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e conservazione delle buste;
- collegialità nella verifica dei requisiti, sotto la responsabilità del dirigente dell'ufficio acquisti e la presenza dei funzionari dell'ufficio, coinvolgendoli nel rispetto del principio di rotazione.

Iniziativa anticorruzione previste nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere

Per tutte le analisi dei rischi di corruzione e per le varie misure di contrasto intraprese contro eventuali comportamenti inopportuni e illegittimi si rimanda al documento allegato che costituisce il Registro dei rischi relativo all'anticorruzione per l'anno 2019 (allegato A1).

Iniziative previste nell'ambito di concorsi e selezione del personale

Per tutte le analisi dei rischi di corruzione e per le varie misure di contrasto intraprese contro eventuali comportamenti inopportuni e illegittimi si rimanda al documento allegato che costituisce il "Registro dei rischi" relativo all'anticorruzione per l'anno 2019 (allegato A1).

5.13 Modifiche ai regolamenti dell'AVEPA

Le revisioni ai regolamenti dell'AVEPA vengono effettuate qualora si ravvisi la necessità di adeguarli a quanto previsto dalla normativa anticorruzione e quindi al presente Piano.

6. COLLEGAMENTO CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE 2019-2021 DELL'AVEPA

Il Piano della performance viene adottato annualmente ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, al fine di assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione della performance.

Secondo quanto previsto dall'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo, all'interno del Piano vengono riportati:

- gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi;
- gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione;
- gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori.

Come indicato nell'allegato 1 al PNA, deve sussistere un collegamento tra il PTPC e il ciclo della performance. Le attività svolte per la predisposizione, implementazione e attuazione del PTPC diventano quindi elementi del Piano della performance.

Il Piano della performance 2019-2021 dell'AVEPA prevede esplicitamente, tra gli obiettivi dirigenziali, poi declinati anche a livello di comparto, specifiche azioni che integrano le politiche che l'Amministrazione pone in atto per il contrasto alla corruzione e alle frodi.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività, con relative scadenze e competenze, che compongono l'insieme delle azioni poste in essere dall'Agenzia al fine di dare attuazione alla prevista integrazione tra Piano della performance e PTPC.

Soggetto competente	Obiettivi operativi	Tempistica
Direttore dell'Agenzia	Adozione Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza	31 gennaio 2019
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Pubblicazione del PTPC sul sito dell'AVEPA	31 gennaio 2019

Soggetto competente	Obiettivi operativi	Tempistica
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Indicazioni ai dipendenti dell'AVEPA per la conferma di presa visione del PTPC	30 giugno 2019
Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Pubblicazione della Relazione Consuntiva 2017 sul sito dell'AVEPA (posticipata da ANAC dal 15.12.2018 al 31.01.2019)	31 gennaio 2019
Direttore dell'Agenzia	Adozione Piano della performance 2019-2021	31 gennaio 2019
Dirigenti	Proposta al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza delle tematiche inerenti alla prevenzione della corruzione e i dipendenti da inserire nei programmi di formazione	Entro 1° trimestre dell'anno di riferimento a cui fa riferimento il piano di formazione
Direttore dell'Agenzia	Adozione del Piano generale annuale di formazione dell'Agenzia redatto dal responsabile dell'ufficio formazione e comprensivo delle attività formative di contrasto alla corruzione proposte dal responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Entro 1° trimestre dell'anno di riferimento a cui fa riferimento il piano di formazione
Direttore dell'Agenzia	Approvazione della Relazione delle performance 2018	30 giugno 2019
Organismo indipendente di valutazione	Pubblicazione della Validazione della Relazione della performance 2018	30 settembre 2019
Dirigente Area audit e controllo strategico e Dirigente Settore esecuzione pagamenti	Misure antifrode e anticorruzione – estensione del fraud risk assessment aziendale alle funzioni trasversali	31 dicembre 2019
Dirigente Area tecnica competitività imprese	Efficientamento del contrasto alle irregolarità e alla corruzione attraverso il potenziamento delle misure di controllo evidenziate a seguito del Fraud Risk Assessment aziendale	31 dicembre 2019
Dirigenti Sportelli Unici Agricoli e Area Gestione FESR	Organizzazione delle giornate della trasparenza con rilevazione della customer satisfaction e delle proposte di miglioramento	31 dicembre 2019
Dirigente Area Audit e controllo strategico	Predisposizione procedura per la gestione operativa dei casi di presunta frode/corruzione rilevabili durante le attività di controllo	31 dicembre 2019

Soggetto competente	Obiettivi operativi	Tempistica
Dirigenti	Relazione al responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza dei seguenti punti: <ul style="list-style-type: none"> rispetto dei tempi procedurali; rischi corruttivi da evidenziare; eventuali correttive adottate o da adottare; monitoraggio del rispetto del diritto di accesso agli interessati, su istanza, delle informazioni relative a provvedimenti e procedimenti amministrativi 	In chiusura dei due semestri di ogni anno
Dirigenti	Contribuzione alla redazione del Piano annuale degli affidamenti dell'Agenzia indicando le forniture dei beni e servizi e lavori che intendono acquisire nell'anno solare successivo.	Riunioni con l'Ufficio Ragioneria, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione dell'AVEPA (adozione entro 31 ottobre di ogni anno)
Dirigente dell'ufficio personale	Acquisizione di autodichiarazioni ai fini della valutazione di inconferibilità/incompatibilità di dirigenti o altri soggetti esterni	31 ottobre 2019
Ufficio Provvedimenti disciplinari	Verifica annuale dello stato di applicazione del Codice di comportamento	15 dicembre 2019
Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Predisposizione della relazione sui i risultati dell'attività svolta in attuazione del piano dell'anno di riferimento e pubblicazione sul sito web dell'Agenzia	31 gennaio 2019 (per la relazione 2018)
Dirigente dell'ufficio personale	Adozione di direttive interne (sulle conseguenti determinazioni) in caso di esito positivo del controllo nel corso della durata triennale del PTPC relativamente alle autodichiarazioni dei dipendenti dell'AVEPA per verificare la sussistenza di eventuali precedenti penali a carico di dipendenti e/o di soggetti a cui intendono conferire incarichi	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Monitoraggio segnalazioni di illecito (<i>whistleblowing</i>)	31 dicembre 2019
Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Realizzazione di un sistema per la segnalazione degli illeciti da parte del personale non dipendente, che abbia le caratteristiche definite dalla legge 179/2017	31 marzo 2019

Soggetto competente	Obiettivi operativi	Tempistica
Dirigenti/dipendenti	Rendere accessibili le informazioni relative ai provvedimenti e procedimenti amministrativi	In ogni momento su istanza dell'interessato
Dirigenti	Segnalazione al Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	In qualsiasi momento nel caso si verifichi una violazione delle misure predisposte dal piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza
Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza	Modifica del Piano di prevenzione della corruzione e trasparenza a seguito di criticità emerse nel corso dell'anno	In qualsiasi momento in caso di percezione di inidoneità del piano quando sono accertate significative violazioni delle prescrizioni ovvero intervengono mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione
Dirigenti	Azioni in caso di conflitto di interessi con adozione di adeguate iniziative di mappatura e valutazione delle situazioni di conflitto, con conseguente indicazione da parte del Dirigente dell'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento da parte del soggetto coinvolto	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Dirigenti	Misure per fornire informazioni specifiche ai dipendenti in caso di conflitto di interessi	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Dirigente dell'ufficio personale	Adozione/aggiornamento di adeguate procedure interne funzionali al conferimento dell'incarico dirigenziale e di membro di Commissioni concorsuale/di gara	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Dirigente dell'ufficio personale	Informazioni specifiche al personale dipendente sulle attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro preliminarmente alla data di cessazione del rapporto di lavoro del personale dipendente	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Dirigente dell'ufficio personale	Comunicazione in occasione della prima assunzione o incarico da parte del Settore Sviluppo risorse umane del PTPC	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità
Dirigenti	Comunicazione tempestiva al Direttore di ogni nuova previsione di affidamento di servizi forniture o lavori in aggiunta a quanto previsto e approvato con decreto ogni anno con il piano degli affidamenti	Tramite il Dirigente dell'ufficio gare e contratti viene inviato in Direzione, con cadenza almeno quindicinale, un elenco aggiornato relativo ai nuovi affidamenti
Direttore e dirigenti	Modifiche ai regolamenti dell'AVEPA	In qualsiasi momento qualora se ne riscontri la necessità

7. SCHEDE DI PROGRAMMAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE

In queste schede si evidenziano i processi che, all'interno delle rispettive aree di competenza, hanno rischi con rilevanza ALTA e MEDIA.

Nelle schede si possono trovare “**Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione**” non valorizzate. In tali situazioni i dirigenti hanno ritenuto che il controllo già in essere, proceduralizzato nei Manuali dell'AVEPA, sia sufficiente a presidiare il rischio.

(Nell'allegato A1 - Registro dei rischi PTPC 2019 - sono riportati tutti i rischi analizzati).

AREA DI ACQUISIZIONE E PROGRESSIONE DEL PERSONALE

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area amministrazione e contabilità**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Gestione risorse umane	Codice di comportamento	Comportamenti non rispettosi del codice di comportamento di Avepa	<p>Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) individua i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che tutti sono tenuti ad osservare. L'Agenzia ha adottato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - con D.D. 157/2013 il Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e di lavoratori dell'Avepa, - con DD 166/2013 il Codice etico e di comportamento. <p>I Codici sono pubblicati sul sito Internet e intranet dell'Agenzia.</p> <p>Con riferimento all'attività formativa e In considerazione di quanto previsto dall'art. 54 comma 7 decreto legislativo 165/2001, l'AVEPA ha realizzato nel corso del 2015 il progetto - in tema di prevenzione frodi e anticorruzione - "Calls for Proposals 2014" - Linea 2 "Training, Seminars and Conferences", promosso dall'OLAF (European Anti-Fraud Office).</p>		

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Gestione risorse umane	Posizioni dirigenziali - Inconferibilità per incarichi dirigenziali ed incompatibilità per particolari posizioni	Posizione particolare di alcuni dirigenti	L'Agenzia adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento degli incarichi dirigenziali/di membro di Commissioni concorsuale/di gara. Acquisisce annualmente le autodichiarazioni ai fini della valutazione di inconferibilità/incompatibilità.		
Gestione risorse umane	Rotazione del personale	Non avvenuta la rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione	L'Agenzia assicura il rispetto del Reg. UE 907/2014 nel quadro del contesto organizzativo dell'Avepa mediante il ricorso alla supervisione quale criterio alternativo alla rotazione del personale addetto a funzioni sensibili. L'Agenzia valuta annualmente l'assunzione di direttive per l'attuazione della rotazione del personale a seguito dei risultati complessivi sull'analisi del rischio delle diverse strutture.		

AREA AFFIDAMENTO DI LAVORI SERVIZI E FORNITURE

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area amministrazione e contabilità**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Assicurare la disponibilità e la qualità dei servizi (a favore del personale interno) di carattere generale: es magazzino, assistenza viaggi, buoni pasto, parcheggi	Disomogeneità di comportamento nella gestione del servizio interno	1-ogni operatore dell'Ufficio gestione sedi garantisce le richieste; l'organizzazione dell'ufficio è tale per cui ogni operatore è in grado di soddisfare equamente le richieste 2 - tutte le richieste sono documentate (richiesta inviata via e-mail e apertura pratica nel gestionale, ad eccezione di piccole operazioni routinarie)		
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Assicurare la disponibilità e la qualità dei servizi (a favore del personale interno) di carattere generale: es magazzino, assistenza viaggi, buoni pasto, parcheggi	Ritardi nella conclusione del procedimento	Ogni operatore dell'Ufficio gestione sedi garantisce le richieste; l'organizzazione dell'ufficio permette che ogni operatore sia in grado di soddisfare equamente le richieste 2 - tutte le richieste sono documentate (tutte le richieste sono inviate via e-mail e per ciascuna viene aperta una pratica, ad eccezione delle richieste routinarie)		
Gestione sedi,	Conduzione degli stabili e	Disomogeneità di	1- check list di controllo periodico dell'esecuzione corretta del	Monitoraggio interventi e prestazioni con	31/07/2019

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
manutenzioni e acquisti	degli impianti ed esecuzione dei contratti per i servizi (pulizia, vigilanza, funzionamento impianti ecc.)	comportamento nella gestione dei rapporti con gli affidatari del servizio	servizio 2 - report di intervento in caso di manutenzione su impianti 3- atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e del dirigente dell'area per consentire il pagamento dei servizi	validazione report semestrali (in occasione della relazione semestrale) da parte del Responsabile Gestione Sedi e del Dirigente AAC	
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione immobile, manutenzione stabili e adempimenti condominiali	Non corretta gestione degli immobili con spese di conduzione dell'immobile eccessive	1- verbale redatto dall'amministratore condominiale di tutte le assemblee 2-controllo analitico delle voci di spesa del bilancio del condominio da parte di persona deputata alla verifica delle spese (Addetto alla verifica fatture, Responsabile Gestione Sedi e Dirigente AAC) 3- redazione atto di liquidazione con firme congiunte (Addetto alla verifica fatture, Responsabile Gestione Sedi e Dirigente AAC) per consentire il pagamento	Monitoraggio interventi manutenzione e validazione report semestrali (in occasione relazione semestrale alla Giunta Regionale) da parte Responsabile Gestione Sedi e del Dirigente AAC	31/07/2019
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	Disomogeneità di valutazione delle offerte. Scarsa trasparenza durante tutte le fasi di scelta del contraente.	Scelta dell'eventuale fornitore da parte dell'operatore (es. ricerca di mercato, richiesta e valutazione di offerte, ecc.) condivisa con il responsabile dell'ufficio gestione sedi ed il dirigente di area ed appositamente documentata attraverso pratica istruttoria numerata nel gestionale (GEA), fascicolazione documenti, corrispondenza in entrata e uscita (tra cui le offerte richieste e pervenute). Documentazione visionata dal responsabile dell'ufficio gestione sedi e dal dirigente di area. Motivazioni espresse in decreto	Le scelte sono condivise con il responsabile PO e viene sempre tenuto informato il Dirigente d'Area. In caso di procedure di gara negoziate, l'ufficio gestione sedi non procede in autonomia ma viene incaricato anche l'ufficio gare e contratti. Incontri periodici tra il responsabile Gestione Sedi, manutenzioni, acquisti e il Dirigente d'Area, che può in ogni momento visionare la documentazione a supporto e che controfirma l'istruttoria	31/12/2019
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	Inottemperanza del compito di controllo della regolare esecuzione del servizio erogato. Disomogeneità di comportamento nella gestione dei rapporti con gli affidatari del servizio	1- documentazione di regolare esecuzione del contratto 2- atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e del dirigente dell'area ai fini del pagamento	Incontri periodici tra il responsabile Gestione Sedi, manutenzioni, acquisti e il Dirigente d'Area, che può in ogni momento visionare la documentazione a supporto e che controfirma l'istruttoria	31/12/2019
Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Individuazione beni idonei a soddisfare esigenze dell'Agenzia	Acquisizione beni inutili inadatti o non necessari	Acquisizione dei beni e servizi necessari a soddisfare i bisogni dell'Agenzia pianificata non a discrezione di un singolo soggetto. Individuazione condivisa tra il responsabile dell'ufficio gestione sedi e il dirigente di area e l'eventuale esperto tecnico e documentata attraverso richiesta via e-mail, apertura di una pratica numerata nel gestionale, conservazione fascicolo documentale e reportistica semestrale	Report periodici al Dirigente d'Area (che tiene regolarmente informata la Direzione dell'Agenzia)	31/12/2019
Gare e contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Inadeguata individuazione dello strumento per l'affidamento	La scelta della tipologia, modalità di procedura di gara e individuazione dell'aggiudicatario è effettuata in applicazione delle norme di legge in materia, rispettando i principi della concorrenza, parità di trattamento, rotazione e trasparenza. La motivazione riguardante l'individuazione della procedura per l'affidamento è espressa nel decreto di indizione/affidamento	Responsabilità e conoscenza degli affidamenti da attivare/attivati condivisa tra più soggetti (Ufficio procedente, Ufficio Gare e Contratti, Ufficio <i>Spending Review</i> c/o la Direzione) in conformità a linee guida interne dell'AVEPA. Reportistica periodica	31/12/2019

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
			servizio, lavoro, fornitura	al Dirigente e, per suo tramite, alla Direzione	
Gare e contratti	Oggetto dell'affidamento	Inappropriata definizione dell'oggetto dell'affidamento	L'operatore che acquisisce il bene non decide in autonomia i bisogni dell'Agenzia; le esigenze e i prodotti necessari a soddisfare i bisogni dell'Agenzia sono pianificati e condivisi tra il responsabile dell'ufficio proponente, il dirigente di Area e, per le scelte strategiche, la Direzione. Il responsabile del procedimento verifica che l'oggetto dell'affidamento sia conforme al bene e servizio da acquisire	I fabbisogni dell'Agenzia sono individuati e definiti nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nel piano degli affidamenti approvati ogni anno con decreto della Direzione. Il programma degli acquisti (e suoi aggiornamenti) è pubblicato sul sito dell'AVEPA. Gli affidamenti non previsti in sede di programmazione sono comunicati - con periodicità almeno quindicinale - alla Direzione per il tramite del dirigente AAC	31/12/2019
Gare e contratti	Patti di integrità negli affidamenti	Mancata predisposizione patti di integrità	Predisposizione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse; inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o all'esclusione del contratto	Nel corso dell'anno 2014 l'Agenzia ha predisposto i suddetti patti di integrità e legalità, da adottare nelle procedure di gara d'appalto. Sono stati utilizzati nelle procedure a partire dal 2015 e saranno utilizzati anche negli anni successivi. Non sono emerse situazioni di contrasto con detti patti.	31/12/2019
Gare e contratti	Procedure negoziate	Non conformità alla normativa delle procedure negoziate	Il singolo operatore non può gestire in autonomia un intero processo di scelta del contraente (es. ricerca di mercato, richiesta e valutazione di offerte, aggiudicazione ecc.) il processo invece viene condiviso tra istruttore procedura, responsabile del procedimento, dirigente (proponente l'acquisizione) ed Ufficio gare e contratti.	L'iter procedurale e le motivazioni sono descritti in provvedimenti (delibera a contrarre, indizione, ammissione dei partecipanti, decreto di aggiudicazione) soggetti a obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché su altri siti indicati dalla normativa su appalti e trasparenza. Inoltre, tali provvedimenti sono soggetti a verifiche a campione da parte dei revisori dei conti dell'Agenzia.	31/12/2019
Gare e contratti	Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione	Non adeguata individuazione dei requisiti di qualificazione e di aggiudicazione	Inserimento preventivo nei documenti di gara o nelle lettere di invito di tutti i criteri: sia riguardanti i requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara, sia relativi alla valutazione delle offerte. La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria sono compiute da una Commissione di gara (composta di tre persone) oppure dal responsabile del procedimento assistito da due testimoni (quindi sempre con coinvolgimento di pluralità di soggetti) e l'aggiudicazione definitiva è disposta dal Dirigente dell'ufficio gare e contratti	I requisiti di qualificazione e di aggiudicazione sono indicati dall'ufficio proponente all'ufficio gare e contratti che ne verifica caso per caso l'adeguatezza alla normativa. I requisiti vengono di regola resi noti agli operatori economici e agli organi preposti alla vigilanza sugli appalti, prima dell'avvio della procedura di gara, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di avvisi di indagine di mercato	31/12/2019
Gare e contratti	Revoca del bando	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella revoca	Adozione con decreto motivato, previa valutazione a più livelli dell'opportunità/necessità e della tempistica per la revoca del	Monitoraggio dell'Ufficio Gare e Contratti con riscontro di eventuali eventi in	31/07/2019

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
		del bando	bando di gara	occasione della relazione semestrale del Dirigente	
Gare e contratti	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nell'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	L'AVEPA esclude espressamente dalle proprie procedure i rimedi stragiudiziali (es. arbitrato)		
Gare e contratti	Valutazione delle offerte	Non conformità alla normativa nella valutazione delle offerte	I documenti di gara sono redatti in modo che i criteri e i punteggi per l'individuazione dell'aggiudicatario siano chiari e vincolino a oggettivi schemi di valutazione i commissari di gara. I commissari di gara sono inoltre tenuti in sede di valutazione delle offerte a esplicitare le ragioni per le quali ritengono aspetti di una offerta o l'intera offerta migliore delle altre. Tali motivazioni allegate ai verbali di gara sono sempre inviate a tutti i concorrenti	Supporto valutatori a cura dell'Ufficio Gare e Contratti. Partecipazione di un funzionario dell'Ufficio Gare e Contratti nelle commissioni di gara in qualità di segretario (competente). Evidenza delle valutazioni ai controinteressati	31/12/2019
Gare e contratti	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nelle Varianti in corso di esecuzione del contratto	La realizzazione di varianti in corso d'opera e le variazioni contrattuali in genere sono verificate a più livelli: direttore dell'esecuzione, RUP, eventuale dirigente ufficio proponente, e sono soggette a monitoraggio dell'ufficio gare e contratti		
Gare e contratti	Verifica delle eventuali anomalie delle offerte	Anomalie delle offerte	Tutte le offerte che, a seguito del calcolo secondo i parametri di legge, risultino sospette di anomalia, sono valutate dalla commissione di gara (o dal responsabile unico del procedimento) discrezionalmente ma con procedimento stabilito dalla legge, e comunque sulla base dei criteri e della documentazione prevista dalla normativa. La decisione è debitamente motivata nel verbale di gara e inviata a tutti i concorrenti	Il RUP o la commissione di gara (ove espressamente incaricata della valutazione delle anomalie delle offerte) si avvale del supporto dell'Ufficio Gare e Contratti. Alla conclusione del procedimento viene data evidenza degli esiti e delle motivazioni a tutti i controinteressati	31/12/2019

Allegato A

ALTRE AREE DI COMPETENZA

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area amministrazione e contabilità**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Contabilizzazione	Bilancio di Funzionamento: redazione del bilancio di previsione, delle variazioni al bilancio e del conto consuntivo e rendicontazioni periodiche contabili	Falso in bilancio	Procedimento a disciplina rafforzata e più livelli di controllo; i provvedimenti relativi al bilancio dell'Agenzia sono sottoposti alla firma finale/controllo finale del dirigente AAC e del direttore, al controllo dei revisori dei conti e all'approvazione della Giunta Regionale		
Contabilizzazione	Iscrizione o aggiornamento dei debiti Agea/INPS	Mancata iscrizione o mancato aggiornamento dei debiti AGEA/INPS	Aggiornamento trimestrale con scarico dei dati da SIAN ed inserimento del file in SOC	Si effettua una verifica a campione su selezione casuale su una numerosità esigua di debiti appena vengono inseriti. Inoltre, per ridimensionare tale rischio, abbiamo attuato anche un controllo post-inserimento, da applicare nella stessa giornata del caricamento, che verte su una verifica casuale dell'importo di alcuni dei debiti scaricati. Solo nel caso ci fossero delle differenze tra quanto aggiornato in SOC e quanto presente in SIAN, viene effettuata una mail di richiesta riscontro al SIAN	31/12/2019
Esecuzione pagamenti	Effettuazione dei pagamenti	Effettuazione di doppi pagamenti.	Eliminazione automatica da parte del Sistema Informativo degli ordini di pagamento eseguiti dall'ufficio esecuzione pagamenti		
Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fideiussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti.	Ricezione titolo in originale con assegnazione di "pervenuta ufficio garanzie"	Il Settore SEPIS ogni anno verifica la corrispondenza del cartaceo originale pervenuto con quanto registrato nell'applicativo FIDE su un campione di fideiussioni pari al 5% delle nuove garanzie pervenute nell'anno precedente	31/03/2019
Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate ma non conformi al pagamento autorizzato (importo da pagare o soggetto beneficiario).	In fase di pagamento verifica sistematica della congruenza di tutti gli anticipi inclusi nel Nulla Osta con il registro delle garanzie (supportata da stampa di controllo da allegarsi al fascicolo di pagamento). Revisione attività da parte di un secondo funzionario e/o del superiore gerarchico.		
Esecuzione pagamenti	Post Pagamento	I pagamenti non sono versati esclusivamente sul conto bancario del richiedente o dei loro rappresentanti.	Procedura automatica di consultazione ed acquisizione dei dati relativi alle coordinate bancarie del beneficiario direttamente dal fascicolo aziendale, gestito dai CAA/SUA, o dal data base delle aziende aderenti all'I.P. A o dalle mail di SUA Rovigo per settore Ortofrutta. Controllo della validità di eventuali comunicazioni scritte prima di effettuare la modifica del conto corrente a sistema nel momento del pagamento. Archiviazione della documentazione.		
Esecuzione pagamenti e recuperi	Gestione Debitori	Mancata prosecuzione delle azioni di recupero	Monitoraggio periodico dei PVA in stato IN RISCOSSIONE da più di 60 gg., con elenco azioni di recupero adottate		
Sanzioni e sospensioni	Gestione sospensioni e sanzioni	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento sanzionatorio disposto ex legge 689/1981, L. 898/1986	Ricezione verbale di accertamento e contestazione, analisi di eventuali memorie difensive del trasgressore ed audizione, istruttoria della pratica, emissione di ordinanza di ingiunzione o archiviazione a seconda dell'esito dell'istruttoria. In caso di mancato pagamento dell'ordinanza ingiunzione, iscrizione a ruolo esattoriale	Con cadenza semestrale, in occasione della relazione semestrale	31/07/2019
Sanzioni e sospensioni	Gestione sospensioni e sanzioni	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella sospensione dei pagamenti adottati ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e dell'art. 33 del decreto legislativo 228/2001	Verifica e valutazione della documentazione acquisita; Blocco dei pagamenti con Decreto di sospensione; Manuale delle sospensioni dell'Avepa		

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area servizi information technology**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Calcolo dell'importo	Importo dell'aiuto ammesso non corretto	Nel caso in cui chi pone in essere la formula di calcolo dell'importo da erogare ai beneficiari venisse corrotto dal beneficiario stesso, dalla implementazione della formula all'erogazione del contributo al beneficiario, vi sono una serie di soggetti che intervengono in questo iter. In particolare successivamente al settore informatico, che opera su commessa del settore tecnico di riferimento che valida in seguito la conformità del prodotto IT con l'effettiva esigenza di calcolo, il Settore tecnico committente pone in essere un decreto dove indica quanto viene erogato (quindi l'importo viene controllato), il settore autorizzazione emette un decreto di autorizzazione completo di check list dove sono elencati i controlli effettuati, il settore esecuzione pagamenti crea il mandato di pagamento e lo invia alla banca per l'effettiva erogazione nel c/c del beneficiario ed il settore contabilizzazione rendiconta il pagamento ed invia la comunicazione di dettaglio per beneficiario a chiusura conti. Ogni passaggio quindi ha dei responsabili ed è soggetto a controlli. Tutta la catena dovrebbe perciò essere corrotta. Infine, si segnala che la corretta verifica del calcolo dell'importo è verificata in sede di audit.		
Sistemi e sicurezza IT	Assicurare i servizi di comunicazione esterna e interna (partners tecnici e gestione di rapporti di natura contrattuale e tecnica)	Disomogeneità dei comportamenti, mancanza di imparzialità nella gestione dei rapporti con i fornitori	Scelta dei fornitori con procedura di selezioni comparative; presenza di controllo preventivo contabile amministrativo da parte di strutture diverse del responsabile del procedimento. L'Avepa ha attivato il rinnovo contrattuale con l'attuale <i>General Contractor</i> fino al 28/02/2019. È già stato assegnato mediante gara europea l'appalto per <i>Housing e Colocation</i> ICT; mediante accordo quadro Consip SPC2 la connettività WAN, e mediante accordo quadro SGI lo sviluppo software.	Dal 2010 Avepa ha appaltato tramite gara europea la gestione del sistema IT ad un unico fornitore	01/03/2010

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area tecnica competitività imprese**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Verifica classificazione carcasce bovine	Mancata rilevazione difformità di valutazione carcasce	Controlli a campione		

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni dell'AdG.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 4 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	Controlli di II livello a campione	31/12/2019
				Controlli campionari annuali su dichiarazioni conflitto di interessi	31/12/2019
				Report periodici domande in istruttoria da analizzare stock tempi di attesa	31/01/2019
Autorizzazione pagamenti	Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 385/2016	Ammettere domande prive dei requisiti essenziali	Verifiche amministrative, documentali e informatiche per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle domande	consultazione sistematica del durc on line	31/12/2019
				inserito in one drive una tabella di monitoraggio con la quale i SUA inseriscono i dati dei nulla osta emessi e consultazione periodica dello stato di avanzamento	31/12/2019
				effettuazione di un monitoraggio al momento della richiesta di emissione del nulla osta al pagamento	31/01/2019
Autorizzazione pagamenti	Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 385/2016	Pagamento relativo a spese non giustificate	Verifica dei documenti relativi alle spese effettuate; compilazione corretta, completa e sottoscrizione delle check-list relative e/o dei verbali di controllo amministrativo ed oggettivo	verifica della validità del durc on line	31/12/2019
				effettuazione di un monitoraggio al momento della richiesta di emissione del nulla osta al pagamento	31/12/2019
				inserimento in one drive di una tabella di monitoraggio che i SUA compilano al momento dell'emissione del nulla osta e	31/01/2019

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
				con consultazione periodica per la verifica dello stato di avanzamento dei lavori	
Autorizzazione pagamenti	Indennizzo per avversità atmosferiche decreto legislativo 102/2004	Pagamento relativo a spese non giustificate	Verifiche amministrative, documentali, informatiche e in loco per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle domande	effettuazione del monitoraggio da parte dell'Agenzia	31/12/2019
				verifica da applicativo con consultazione a cadenza mensile dello stato avanzamento dell'istruttoria	31/12/2019
Autorizzazione pagamenti	Indennizzo per avversità atmosferiche decreto legislativo 102/2004	Ammettere domande prive dei requisiti essenziali	Verifica dei documenti relativi alle spese effettuate; compilazione corretta, completa e sottoscrizione delle check-list relative e/o dei verbali di controllo amministrativo ed oggettivo	verifica effettuata dall'Agenzia	31/12/2019
				verifica effettuata dall'Agenzia	31/01/2019
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali – apicoltura	Ammettere a finanziamento domande che non hanno i requisiti essenziali	Controlli formali (verifica della presenza della firma del richiedente, copia di un documento d'identità presenza allegati previsti e ricezione domanda entro i termini), anagrafici e verifiche tecnico-economiche riportati nella Check list		
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento del riconoscimento di primo acquirente di latte	Domanda di riconoscimento e decreto finale di riconoscimento		
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di revoca del riconoscimento di acquirente	Segnalazione nel Sian di Agea per inattività prolungata dell'acquirente; verbali di accertamento e contestazione di violazioni/ordinanze; decreto di revoca riconoscimento	- monitoraggio delle segnalazioni di anomalie inserite nel Sian da parte di Agea; - scarico periodico dei processi verbali caricati in procedura dai SUA per violazioni sostanziali della norma (mancati versamenti mensili del prelievo supplementare ad Agea)	01/01/2014
Autorizzazione pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi	Mancato o errato monitoraggio dei certificati antimafia richiesti	Verifica da parte dei Settore competenti (eccetto per la DU per cui il monitoraggio e la richiesta viene fatta dall'AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI) della presenza e validità dei certificati antimafia richiesti. Evidenza in sede di		

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
			generazione dell'elenco dei beneficiari autorizzati della presenza e validità dell'informazione antimafia		
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	controllo inadeguato sui riconoscimenti IAP rilasciati	Procedura di controllo formalizzata e proceduralizzata; estrazione campione da soggetto terzo rispetto all'istruttore; verifica delle dichiarazioni rese in domanda anche con documentazione fiscale prodotta dal produttore e accesso a banche dati di altre PA. Incremento della percentuale dei controlli sulla base degli esiti degli anni precedenti		

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area tecnica pagamenti diretti**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Accettare domande oltre i termini	Blocco automatico delle domande presentate oltre i termini (irricevibili) e applicazione riduzioni/sanzioni domande presentate in ritardo		
Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Accettare domande oltre i termini	Blocco automatico delle domande presentate oltre i termini (irricevibili) e applicazione riduzioni/sanzioni domande presentate in ritardo		

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Sportelli unici agricoli**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo – modifica e aggiornamento schedario viticolo	Mancato recupero totale o parziale degli importi anticipati nel caso di esecuzione di lavori non conformi ai progetti approvati e dichiarati finanziabili (PRRV)	Collaudi presso le aziende per verificare l'esecuzione degli interventi finanziati		
Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo – modifica e aggiornamento schedario viticolo	Mancato rispetto del vincolo di destinazione per il periodo vincolativo previsto da ogni bando del PRRV	Controlli in loco su un campione del 5% sul mantenimento degli impegni; verifica GIS		
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nel controllo in corso di periodo e di fine periodo presso il produttore	Check list "scheda di controllo Agea"	già effettuato	31/03/2015

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nel controllo in corso di periodo e di fine periodo presso l'acquirente di latte ed i trasportatori	Check list "scheda di controllo Agea"	già effettuato	30/09/2015
Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi delle domande di aiuto e pagamento di indennizzo per le avversità atmosferiche	Controlli amministrativi e in loco proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list		
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nell'iter di approvazione	A partire da gennaio 2014 (vedi DGRV dicembre 2013) non è più prevista un'istanza apposita da presentare ai nostri sportelli. In particolare, dal 1° aprile 2014 l'istanza rappresenta un allegato al permesso di costruire e perviene, nella maggioranza dei casi, tramite SUAP ed utilizzando apposito applicativo che si basa su una piattaforma della camera di commercio o di altro soggetto autorizzato. In particolare, i rapporti tra le diverse PA coinvolte sono gestiti tramite Scrivania virtuale che permette lo scambio di informazioni e/o documentazione in tempo reale monitorando costantemente la scadenza dei termini del procedimento		
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni o malfunzionamenti per Miglioramenti fondiari	L'attività è un endoprocedimento; viene utilizzata una check list già in uso dalla Regione che verifica l'eventuale ritardo nel rispetto dei termini dalla stessa fissati		
Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere al finanziamento domande che non hanno i requisiti essenziali ai fini della liquidazione.	1) Controlli amministrativi sull'attuazione delle azioni previste nel PO approvato (verifica dell'ammissibilità delle spese e dei documenti giustificativi: fatture, estratti conti bancari, modalità di pagamento e corrispondenza documentazione contabile delle spese; 2) verifica dei contenuti della relazione annuale/finale; 3) Verifica amministrativa del rispetto dei limiti e dei massimali imposti; 4) Controlli amministrativi e in loco sul valore del VPC e sui contributi al fondo d'esercizio; 5) Controlli in loco su un campione di eventi comunicati dalle OP; 6) Controlli in loco di primo livello sui ritiri dal mercato		

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **FESR – FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Controlli in loco sul mantenimento degli impegni su un campione di domande. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	Verifica delle procedure da parte del responsabile del procedimento e del Dirigente preposto	31/12/2019
Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Incompleta o errata esecuzione dei controlli amministrativi di competenza, con conseguente errata determinazione del numero dei beneficiari e dell'importo da autorizzare decretati.	Controlli manuali ed informatici effettuati dagli istruttori dell'Area sulla documentazione ricevuta e su quanto presente a sistema		
Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Ritardi omissioni o malfunzionamenti su azioni Asse 1, Asse 3, Asse 4 e Asse 6 del POR	Monitoraggio continuo, esecuzione dei procedimenti utilizzando check list e tutti gli strumenti previsti dalla procedura fino ad arrivare al decreto di ammissibilità e finanziabilità		
Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Mancato completamento dei controlli e pagamento su investimenti	Per ogni istanza viene effettuata una visita in situ (verbalizzata) poi in una seconda fase si procede con l'estrazione a campione ed il successivo controllo in loco		
Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Mancato rispetto degli impegni a lungo termine (successivamente al pagamento del saldo)	Svolgimento di controlli ex-post	Le istanze in essere sono continuamente monitorate fino alla conclusione del progetto presentato a bando	31/12/2019
Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1) Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dal bando; l'effettività della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; la conformità dell'operazione completata al progetto presentato e per il quale è stato concesso il contributo; il rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni del bando. 2) Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento e dei controlli in loco. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 3) Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici.	Verifica, da parte del dirigente, delle eventuali relazioni di parentela o affinità intervenute successivamente alle dichiarazioni rese dai dipendenti all'inizio del rapporto di lavoro	30/09/2019

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1) Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dal bando; l'effettività della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; la conformità dell'operazione completata al progetto presentato e per il quale è stato concesso il contributo; il rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni del bando. 2) Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento e dei controlli in loco. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 3) Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle date di presentazione delle domande da parte dei beneficiari in relazione alle tempistiche di conclusione dei procedimenti previsti di Bandi	30/06/2019
Autorizzazione pagamenti	POR FESR	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi delle istanze presentate a valere sul bando	Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list	Controlli e verifiche vengono operati su tutte le istanze dal responsabile del procedimento designato per ogni singolo bando	31/12/2019
Autorizzazione pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi	Mancato o errato monitoraggio dei certificati antimafia richiesti	Richiesta per ogni istanza presentata del certificato antimafia rilasciato dal Ministero dell'Interno		
Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fideiussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti	Verifica, tramite check list (su supporto elettronico), della validità delle fideiussioni, ed in particolare della: copertura della fideiussione rispetto all'importo dell'anticipo da erogarsi; conformità della fideiussione al modello prescritto dall'AVEPA; firma del garante e del contraente; idoneità del garante, inclusione dell'ente emittente la garanzia nella lista delle compagnie assicurative ed istituti di credito di Avepa – l'elenco è pubblicato sul portale dell'AVEPA; controllo della presenza delle conferme di validità delle fideiussioni emesse dalle Direzioni Generali, o da altre strutture da queste incaricate, degli enti che le hanno emesse. Verifica della congruenza della scadenza della fideiussione	Monitoraggio annuale delle dichiarazioni di conflitto di interesse dei dipendenti che si occupano di istruttoria istanze	31/12/2019
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Coordinamento controlli	Diffusione del campione a soggetti non autorizzati	Comunicazione del campione delle aziende/domande a controllo mediante applicativi protetti da accessi non autorizzati		

Allegato A

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Accettazione di documentazione non corretta o incompleta o in casi estremi non legittima in gestione di acquisizione della domanda	La domanda viene acquisita tramite il Sistema Informativo Unificato (SIU); l'istruttoria viene svolta sulla documentazione prodotta tramite SIU o acquisita dall'AVEPA	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle date di presentazione delle domande rispetto ai termini stabiliti dai Bandi	30/06/2019
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Accettazione falsa ed incompleta documentazione	Adozione manuali operativi che indicano chiaramente la documentazione che deve essere presentata	Controlli in situ presso i beneficiari per la verifica della sussistenza e della completezza della documentazione prodotta	30/10/2019
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Ritardi omissioni nell'accesso ai soli documenti amministrativi	Monitoraggio dei tempi di evasione dell'istanza di accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle richieste di accesso agli atti, delle modalità di svolgimento delle relative istruttorie da parte dei dipendenti assegnatari delle stesse e dei termini di conclusione del procedimento	30/10/2019
Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Verifiche non corrette della documentazione esistente	Verifica di eventuali relazioni di parentela; verifica CF, verifica non duplicazione dei c/c, verifica di beneficiari diversi con medesimo indirizzo o presenza di un c/c di un dipendente tramite incrocio di base dati, verifica di più fornitori aventi lo stesso indirizzo	Realizzazione di un sistema informatizzato per la verifica dei codici fiscali interessati dalle domande di sostegno e pagamento (richiedenti, fornitori, soci, ecc....)	31/12/2019
Liquidazione dei pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi sulle istanze ammissibili	Non corretta registrazione degli esiti relativi ai controlli in loco e conseguente sblocco (in caso di esito positivo) della domanda.	Il controllo in loco genera una anomalia nel caso di esito negativo che blocca la domanda di concessione del contributo		

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Area audit e controllo strategico**

Processo principale	Processo secondario	Rischio corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Cooperazione Italia/Croazia	Gestione controlli di audit	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella procedura di controllo	Impiego di strumenti di pianificazione dell'attività di controllo	Affiancamento periodico del funzionario controllore	31/12/2019
				Impiego degli strumenti aziendali per la gestione dei conflitti di interesse	31/12/2019
				monitoraggio semestrale dell'andamento dell'attività di controllo	30/06/2019

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Direzione**

Per la Direzione sono state date valutazioni di rischio di tipo BASSO, pertanto non vengono qui riportati i rischi relativi.

Competenza e responsabilità nella struttura organizzativa: **Tutte le Aree dell'Agenzia**

Processo principale	Processo secondario	Rischio Corruzione	Controllo attivo	Misure di contrasto e azioni da adottare (o già adottate) per affrontare i rischi di corruzione	Termine di attuazione delle misure
Procedimenti trasversali	Gestione procedimenti trasversali	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di annullamento/decadenza/revoca di provvedimenti amministrativi	Check list / istruttoria per decreto di annullamento/decadenza/revoca di un provvedimento amministrativo di primo grado	Monitoraggio a cura del dirigente di ogni area cui afferiscono i procedimenti. Il dirigente attesta il rispetto dei termini, evidenziando eventuali casi di ritardo, con la periodicità richiesta dal Piano per la Trasparenza	31/07/2019
Procedimenti trasversali	Gestione procedimenti trasversali	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella procedura di accesso ai documenti amministrativi	Check list; comunicazione di assenso/diniego/differimento/limitazione dell'accesso	Monitoraggio a cura di ogni dirigente d'area cui afferiscono i provvedimenti. Eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Legale interno. I casi di ritardo ed i motivi dello stesso sono segnalati dai dirigenti in occasione dell'attestazione del rispetto dei tempi dei procedimenti, ai fini della Trasparenza	31/07/2019

SEZIONE II

AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

8. LA PROGRAMMAZIONE DELLA TRASPARENZA: UN UNICO PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA E UN UNICO RESPONSABILE

Tra le modifiche più rilevanti del decreto legislativo n.33 del 2013 attuate dal n. 97 del 2016 (FOIA) si registra la piena integrazione del Programma triennale della trasparenza e dell'integrità nel Piano triennale della prevenzione della corruzione. Pertanto, secondo quanto disposto, la presente sezione del PTPCT, in una logica di semplificazione, illustra le attività che l'Agenzia svolge in materia di Trasparenza amministrativa e gli obiettivi strategici che si pone.

Si riporta nell'allegato A2 una tabella che dettaglia, per ogni singola voce dello schema della sezione Amministrazione trasparente così come definito dall'ANAC con Determinazione n. 1310 del 28 dicembre 2016, i soggetti responsabili della trasmissione dei dati, i soggetti responsabili della pubblicazione, il nominativo del soggetto che concretamente effettua la pubblicazione sul sito istituzionale, le modalità stabilite per la vigilanza ed il monitoraggio dell'attuazione degli obblighi. Viene inoltre indicato lo stato di pubblicazione ed eventuali motivati differimenti dai termini previsti.

Si specifica che l'Agenzia ha individuato un soggetto unico responsabile dell'effettiva pubblicazione dei contenuti on-line (Lorella Gatto – Posizione organizzativa Affari istituzionali) con il compito di pubblicare i documenti forniti dai Responsabili entro tre giorni lavorativi dalla ricezione degli stessi via e-mail.

L'AVEPA dall'anno 2013 ha adottato, quale strumento di monitoraggio sull'attuazione degli obblighi di pubblicazione, una dichiarazione di attestazione di completa e regolare pubblicazione nel portale web istituzionale dei contenuti e dei documenti di competenza di ciascun Dirigente responsabile; tale dichiarazione, sottoscritta dopo aver effettuato i dovuti controlli, viene compilata, sottoscritta ed inviata semestralmente al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (Francesco Rosa – Dirigente dell'Area Audit e controllo strategico). A tale modalità di vigilanza è stato affiancato, a partire dall'anno 2017, un monitoraggio effettuato dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, con cadenza quadrimestrale, basato su una

verifica a campione dei contenuti della Sezione Amministrazione trasparente del portale dell'Agenzia, in merito a stato della pubblicazione, completezza dei dati, aggiornamento e formato.

Si precisa che, a seguito dell'applicazione dal 25 maggio 2018 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati e, dell'entrata in vigore, il 19 settembre 2018, del decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali – decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679, l'attività di pubblicazione dei dati per finalità di trasparenza, anche se effettuata in presenza di idoneo presupposto normativo, avviene nel rispetto di tutti i principi applicabili al trattamento dei dati personali contenuti all'art. 5 del Regolamento (UE) 2016/679, quali quelli di liceità, correttezza e trasparenza, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, tenendo anche conto del principio di "responsabilizzazione" del titolare del trattamento.

9. OBIETTIVI STRATEGICI E COLLEGAMENTI CON IL PIANO DELLA PERFORMANCE

Gli obiettivi strategici in materia di trasparenza costituiscono parte ineludibile del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza, così come previsto dal co.8 dell'art. 1 della l. 190/2012 e come modificato dall'art. 41 co. 1 lett. g) del decreto legislativo 97/2016; ciò al fine di garantire la coerenza e l'effettiva sostenibilità degli obiettivi posti.

Dando seguito alle espresse indicazioni del legislatore in materia di convergenza tra i temi della performance e della trasparenza dell'azione amministrativa, con l'Iniziativa strategica n.3 "Azioni antifrode, anticorruzione e per la trasparenza" del Piano della performance 2019-2021, si prevedono interventi specifici di "apertura" all'esterno (Giornate della trasparenza) volti all'esposizione del proprio modo di operare ai cittadini.

Contestualmente verrà effettuata una rilevazione di customer satisfaction e una raccolta di proposte di miglioramento; le istanze espresse dal territorio verranno raccolte ed analizzate e diventeranno parte integrante degli obiettivi di performance per l'anno 2020.

L'attività verrà estesa a tutti gli Sportelli territoriali dell'AVEPA (SUA) e all'Area Gestione FESR.

10. ATTI NORMATIVI E DOCUMENTAZIONE A SUPPORTO DEL PTPC

- Legge 6 novembre 2012, n. 190. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione
- Decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97. Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- Legge 30 novembre 2017, n. 179. Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.
- Linee di indirizzo del Comitato interministeriale (d.p.c.m. 16 gennaio 2013) per la predisposizione, da parte del Dipartimento della funzione pubblica, del PNA di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190
- Legge 11 agosto 2014, n. 114. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90. Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari
- Decreto del Direttore n.1 del 11 gennaio 2017. "Individuazione del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza"
- Delibera n. 831 del 3 agosto 2016 dell'ANAC. "Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016"
- Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici
- Decreti del Direttore n. 157/2013. "Adozione del Codice di comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e dei lavoratori", e n. 166/2013 "Adozione Codice di comportamento (Codice etico)", che integra e specifica il Codice adottato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013.
- Decreto legislativo n.50 del 19 aprile 2016. "Codice dei contratti pubblici"
- Circolare del Direttore prot.93499 del 16.08.2016. "Nuova normativa sugli appalti pubblici 2016. Linee guida interne sulle procedure di acquisizione di lavori, servizi e forniture e sulla relativa programmazione".
- Decreto del Direttore n. 561 del 18 ottobre 2007 e modificato con decreto n. 169 del 27 settembre 2012. "Misure per evitare il rischio di conflitto di interesse con le funzioni pubbliche svolte dal personale dell'AVEPA"
- Decreto del Direttore n.172 del 23 dicembre 2013. Approvazione del "Disciplinare delle attività extra-ufficio e dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dipendenti dell'AVEPA"
- Decreto del Direttore n.168 del 26 settembre 2018. "Subentro nella nomina del Responsabile dell'Anagrafe per la stazione appaltante (RASA) incaricato della compilazione ed aggiornamento dell'Anagrafe unica delle stazioni appaltanti (AUSA) e altre sostituzioni"
- Decreto del Direttore n. 121 del 29 giugno 2018. "Relazione sulla performance 2017"
- Relazione annuale del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) 2018, pubblicata nel sito dell'AVEPA il 31 gennaio 2019

- Piano triennale della performance 2019-2021. Adottato il 31 gennaio 2019
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR)
- Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali - decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 - alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679
- Decreto del Direttore n. 87 del 25 maggio 2018. Regolamento 2016/679/UE del parlamento europeo e del Consiglio. *General Data Protection Regulation* (GDPR). Misure relative alla protezione dei dati personali e istruzioni per il trattamento degli stessi
- Decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150. “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”
- Decreto del Presidente della Repubblica 7 aprile 2000, n. 118. “Regolamento recante norme per la semplificazione del procedimento per la disciplina degli albi dei beneficiari di provvidenze di natura economica, a norma dell'art. 20, comma 8, della l. 15 marzo 1997, n. 59”
- Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”
- Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196. “Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. “Codice dell'Amministrazione digitale”
- Delibera CIVIT n. 105/2010. “Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (art. 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”
- Delibera CIVIT n. 2/2012. “Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità”
- Delibera CIVIT n. 50/2013. “Linee guida per l'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2014-2016”
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2013 (GU n. 298 del 20.12.2013). “Modalità per la pubblicazione dello scadenzario contenente l'indicazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi introdotti, ai sensi del comma 1-bis dell'articolo 12, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33”
- Delibera CIVIT n. 65/2013 in tema di “Applicazione dell'art. 14 del d.lgs. n. 33/2013 - Obblighi di pubblicazione concernenti i componenti degli organi di indirizzo politico” - 31 luglio 2013
- Delibera ANAC n. 144/2014. “Obblighi di pubblicazione concernenti gli organi di indirizzo politico nelle pubbliche amministrazioni”

- Delibera ANAC n. 148/2014. “Attestazioni OIV, o strutture con funzioni analoghe, sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione per l'anno 2014 da parte delle pubbliche amministrazioni e attività di vigilanza e controllo dell'Autorità”
- Determinazione ANAC n. 1309 del 28/12/2016. Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co.2 del d.lgs. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del Decreto legislativo n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»
- Determinazione ANAC n. 1310 del 28/12/2016. Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel decreto legislativo 33/2013 come modificato dal Decreto legislativo 97/2016
- Atto di segnalazione ANAC n.6 del 20 dicembre 2017 concernente la disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte di pubbliche amministrazioni, contenuta nel decreto legislativo 33/2013, come modificato dal decreto legislativo 97/2016
- Regolamento del 29 marzo 2017 (Delibera n. 330 del 29 marzo 2017) con cui ANAC ha chiarito le modalità di interlocuzione con il RPCT;
- Nonché gli aggiornamenti annuali al Piano Nazionale Anticorruzione:
 - determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015. “Aggiornamento 2015 al Piano Nazionale Anticorruzione”
 - delibera n. 831 del 3 agosto 2016. “Determinazione di approvazione definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2016”
 - delibera n.1208 del 22 novembre 2017. “Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione 2016”
 - delibera n.1074 del 21 novembre 2018. “Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione 2017”.

11. ALLEGATI

- Allegato A1: **Registro dei rischi 2019** - Elenco dei rischi corruttivi rilevati in AVEPA.
- Allegato A2: **Elenco degli obblighi di pubblicazione 2019**
- Allegato A3: **Elenco procedimenti ampliativi della sfera giuridica 2019**

AVEPA										
REGISTRO DEI RISCHI - PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA 2019-2021										
struttura	processo principale	processo secondario	rischio	controllo	rilevanza	tipo trattamento	trattamento	data attuazione		
				AREA AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA'						
AAC	Contabilizzazione	Bilancio di Funzionamento: controlli preventivi di regolarità contabile e copertura finanziaria delle spese	Inottemperanza del compito di controllo	Adozione di più livelli di controllo; i provvedimenti sottoposti alla firma finale/controllo finale del dirigente AAC e al controllo a campione dei revisori dei conti	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Bilancio di Funzionamento: controllo di regolarità, di legittimità e di merito spese attraverso casse economiche	Arbitrario utilizzo di cassa economica da parte dell'economista	Adozione di più livelli di controllo; regolamento dell'Agenzia e decreto che regola il funzionamento della cassa economica che delimita la modalità, la tipologia e gli importi delle spese; adozione di un rendiconto economico di tutte le spese approvato con decreto dell'Agenzia; controllo trimestrale da parte dei revisori dei conti delle spese sostenute e rendicontate	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Bilancio di Funzionamento: redazione del bilancio di previsione, delle variazioni al bilancio e del conto consuntivo e rendicontazioni periodiche contabili	Falso in bilancio	Procedimento a disciplina rafforzata e più livelli di controllo; i provvedimenti relativi al bilancio dell'Agenzia sono sottoposti alla firma finale/controllo finale del dirigente AAC e del direttore, al controllo dei revisori dei conti e all'approvazione della Giunta Regionale	MEDIO					
AAC	Contabilizzazione	Bilancio di funzionamento: scrittura di contabilità finanziaria e registrazione pagamento fatture e gestione scadenziario	Errati pagamenti delle fatture	Le fatture vengono liquidate dal responsabile unico di procedimento; i pagamenti e gli incassi sono successivamente sottoposti al visto finale del dirigente dell'area contabile ed a un eventuale controllo dei revisori dei conti	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Bilancio di funzionamento: supervisione della corretta esecuzione del contratto con il Tesoriere	Scarsa trasparenza e inottemperanza del compito di controllo con il Tesoriere	Verifica mensile da parte dell'ufficio ragioneria e bilancio della corrispondenza del saldo di cassa con il conto del tesoriere; i revisori eseguono lo stesso controllo con cadenza trimestrale ed in occasione dell'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio concluso	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Contabilizzazione OP	Errata o mancata registrazione in contabilità di tutti i pagamenti trasmessi al Cassiere	Nel caso in cui il sistema rileva un gap tra i dati presenti dal Cassiere e quelli che sono registrati in contabilità si creano delle anomalie bloccanti. Soltanto una volta risanato l'errore il sistema può procedere. Verifica settimanale con il Cassiere della disponibilità di cassa, confrontando il saldo contabile presente in SOC con il saldo di Cassa. In caso di discrepanze, le anomalie vengono opportunamente e tempestivamente analizzate	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Gestione delle entrate OP	Impossibile / erronea / intempestiva interpretazione e/o identificazione della quietanza del Cassiere	Procedura per l'identificazione della lettera di finanziamento da AGEA, emessa ed archiviata dalla funzione Contabilizzazione Pagamenti, e dei decreti di finanziamento della Regione. Procedura di verifica dell'esattezza dei dati del beneficiario mediante consultazione del registro debitori.	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Gestione piano dei conti OP	Erronea imputazione da parte della funzione Contabilizzazione Pagamenti nell'aggiornamento dei capitoli di spesa	Al termine delle operazioni di allineamento la funzione Contabilizzazione Pagamenti stampa un report degli aggiornamenti effettuati che viene rivisto e controllato dal responsabile dell'Area stessa	BASSO					
AAC	Contabilizzazione	Iscrizione o aggiornamento dei debiti AGEA/INPS	Mancata iscrizione o mancato aggiornamento dei debiti AGEA/INPS	Aggiornamento trimestrale con scarico dei dati da SIAN ed inserimento del file in SOC	MEDIO	Altre misure	Si effettua una verifica a campione su selezione casuale su una numerosità esigua di debiti appena vengono inseriti. Inoltre per ridimensionare tale rischio, abbiamo attuato anche un controllo post-inserimento, da applicare nella stessa giornata del caricamento, che verte su una verifica casuale dell'importo di alcuni dei debiti scaricati. Solo nel caso ci fossero delle differenze tra quanto aggiornato in SOC e quanto presente in SIAN, viene effettuata una mail di richiesta riscontro al SIAN	31/12/2019		
AAC	Contabilizzazione	Restituzioni	Errata o inesatta restituzione dell'importo al soggetto beneficiario	Per i soggetti beneficiari le restituzioni degli importi avvengono con le seguenti modalità: A) Procedura automatica di restituzione a livello di provvisori all'interno di SOC (effettuata per prassi entro 30 giorni) con controllo automatico su SOC e check list istruttoria con controllo di il livello, oppure B) Sulla base di un decreto di autorizzazione con l'importo da restituire generante 1) un annullamento totale o 2) una rideterminazione dell'importo medesimo, l'ufficio contabile, nel primo caso, procede all'effettuazione della restituzione (effettuata per prassi entro 30 giorni); nel secondo caso invece, prima della restituzione della somma, si attende una presa d'atto da parte dell'ufficio debitori (effettuata per prassi entro 45 giorni). Nei casi 1) e 2) si genera un elenco debitori in SOC che viene informaticamente trattato. Ci sono poi ulteriori casistiche, numericamente limitate, di restituzioni come quelle rivolte alla Regione Veneto o al MEF	BASSO					
AAC	Esecuzione pagamenti	Effettuazione dei pagamenti	Effettuazione di doppi pagamenti	Eliminazione automatica da parte del Sistema Informativo degli ordini di pagamento eseguiti dall'ufficio esecuzione pagamenti	MEDIO					
AAC	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti	Ricezione titolo in originale con assegnazione di "pervenuta ufficio garanzie"	MEDIO	Altre misure	Il Settore SEPS ogni anno verifica la corrispondenza del cartaceo originale pervenuto con quanto registrato nell'applicativo FIDE su un campione di fidejussioni pari al 5% delle nuove garanzie pervenute nell'anno precedente	31/03/2019		
AAC	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate ma non conformi al pagamento autorizzato (importo da pagare o soggetto beneficiario)	In fase di pagamento verifica sistematica della congruenza di tutti gli anticipi inclusi nel Nulla Osta con il registro delle garanzie (supportata da stampa di controllo da allegarsi al fascicolo di pagamento). Revisione attività da parte di un secondo funzionario e/o del superiore gerarchico	MEDIO					
AAC	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Presenza di garanzie non valide per decorrenza dei termini di validità	Monitoraggio bimestrale a cura di AAC-SEPS trasmesso all'ATCI, all'ATP, al SUA e all'AACS con: a) verifica dell'adempimento del garante delle cauzioni in corso di vigenza; b) evidenza delle cauzioni per le quali il primo termine di scadenza cadrà nel bimestre successivo; c) evidenza delle cauzioni per le quali la data di ultima scadenza cadrà negli otto mesi successivi	BASSO					
AAC	Esecuzione pagamenti	Post Pagamento	I pagamenti non sono versati esclusivamente sul conto bancario del richiedente o dei loro rappresentanti	Procedura automatica di consultazione ed acquisizione dei dati relativi alle coordinate bancarie del beneficiario direttamente dal fascicolo aziendale, gestito dai CAA/SUA, o dai dati base delle aziende aderenti all'IPA o dalle mail di SUA Rovigo per settore Ortofrutta. Controllo della validità di eventuali comunicazioni scritte prima di effettuare la modifica del conto corrente a sistema nel momento del pagamento Archiviazione della documentazione	MEDIO					
AAC	Esecuzione pagamenti	Post Pagamento	Uso di falsa documentazione per agevolare taluni soggetti nell'accesso a fondi comunitari	Documentazione acquisita per procedura dai CAA/SUA gestori dei fascicoli aziendali; completa tracciatura sia cartacea che informatica delle operazioni di aggiornamento delle modalità di pagamento; riscontri sia con Cassiere, sia con eventuali terzi danneggiati, sia d'ufficio a campione e anche da Certificatore bilanci FG	BASSO					
AAC	Esecuzione pagamenti e recuperi	Gestione Debitori	Calcolo importo da recuperare non corretto da parte dell'autorizzazione pagamenti	Verifica sulla correttezza del calcolo dell'importo da recuperare sulle schede di credito da parte dell'autorizzazione pagamenti	BASSO					
AAC	Esecuzione pagamenti e recuperi	Gestione Debitori	Mancata prosecuzione delle azioni di recupero	Monitoraggio periodico del PVA in stato IN RISCOSSIONE da più di 60 gg., con elenco azioni di recupero adottate	MEDIO					
AAC	Esecuzione pagamenti e recuperi	Gestione Debitori	Mancato / ritardato passaggio a debito della posizione iscritta in SID in seguito all'inserimento del decreto di decadenza	Monitoraggio mensile della permanenza delle schede di credito (collegate a PVA) in stato di Predebito validato. Compilazione ad evento della check list dei controlli iniziali in fase di registrazione nel SID del passaggio dalla fase di predebito validato alla fase di debito e della validazione della richiesta di incasso	BASSO					
AAC	Esecuzione pagamenti e recuperi	Gestione Debitori	Mancato/Ritardato inserimento in SID del PVA informatico (con schede di credito collegate) a seguito della redazione e allegazione del PVA cartaceo nel Registro delle segnalazioni	Monitoraggio mensile dell'inserimento del PVA in SID collegati a PVA generati in RVC con relative schede di credito (bloccanti possibili pagamenti)	BASSO					
AAC	Gare e contratti	Affidamenti diretti	Non conformità alla normativa degli affidamenti diretti	Il singolo operatore non può gestire in autonomia un intero processo di scelta del contraente (es. ricerca di mercato, richiesta e valutazione di offerte, aggiudicazione ecc.); il processo invece viene condiviso tra istruttore procedura, responsabile del procedimento, dirigente (titolare del budget dell'acquisizione) e, al bisogno, con il supporto/consulenza dell'Ufficio gare e contratti	BASSO					
AAC	Gare e contratti	Individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento	Inadeguata individuazione dello strumento per l'affidamento	La scelta della tipologia, modalità di procedura di gara e individuazione dell'aggiudicatario è effettuata in applicazione delle norme di legge in materia, rispettando i principi della concorrenza, parità di trattamento, rotazione e trasparenza. La motivazione riguardante l'individuazione della procedura per l'affidamento è espressa nel decreto di indizione/affidamento servizio lavoro fornitura	MEDIO	Altre misure	Responsabilità e conoscenza degli affidamenti da attivare/attivati condivisa tra più soggetti (Ufficio procedente, Ufficio Gare e Contratti, Ufficio Spending Review c/o la Direzione) in conformità a linee guida interne dell'AVEPA. Reportistica periodica al Dirigente e, per suo tramite, alla Direzione	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Oggetto dell'affidamento	Inappropriata definizione dell'oggetto dell'affidamento	L'operatore che acquisisce il bene non decide in autonomia i bisogni dell'Agenzia; le esigenze e i prodotti necessari a soddisfare i bisogni dell'Agenzia sono pianificati e condivisi tra il responsabile dell'ufficio proponente, il dirigente di Area e, per le scelte strategiche, la Direzione. Il responsabile del procedimento verifica che l'oggetto dell'affidamento sia conforme al bene e servizio da acquisire	MEDIO	Altre misure	I fabbisogni dell'Agenzia sono individuati e definiti nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi e nel piano degli affidamenti approvati ogni anno con decreto della Direzione. Il programma degli acquisti (e suoi aggiornamenti) è pubblicato sul sito dell'AVEPA. Gli affidamenti non previsti in sede di programmazione sono comunicati - con periodicità almeno quindicinale - alla Direzione per il tramite del dirigente AAC	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Patti di integrità negli affidamenti	Mancata predisposizione patti di integrità	Predisposizione di protocolli di legalità o patti di integrità per l'affidamento di commesse; inserimento negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito della clausola di salvaguardia che il mancato rispetto del protocollo di legalità o del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara o all'esclusione del contratto	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Nel corso dell'anno 2014 l'Agenzia ha predisposto i suddetti patti di integrità e legalità, da adottare nelle procedure di gara d'appalto. Sono stati utilizzati nelle procedure a partire dal 2015 e saranno utilizzati anche negli anni successivi. Non sono emerse situazioni di contrasto con detti patti	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Procedure negoziate	Non conformità alla normativa delle procedure negoziate	Il singolo operatore non può gestire in autonomia un intero processo di scelta del contraente (es. ricerca di mercato, richiesta e valutazione di offerte, aggiudicazione ecc.). Il processo invece viene condiviso tra istruttore procedura, responsabile del procedimento, dirigente (proponente l'acquisizione) ed Ufficio gare e contratti	MEDIO	Altre misure	L'iter procedurale e le motivazioni sono descritte in provvedimenti (delibera a contrarre, indizione, ammissione dei partecipanti, decreto di aggiudicazione) soggetti a obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia nonché su altri siti indicati dalla normativa su appalti e trasparenza. Inoltre tali provvedimenti sono soggetti a verifiche a campione da parte dei revisori dei conti dell'Agenzia	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Requisiti di qualificazione e di aggiudicazione	Non adeguata individuazione dei requisiti di qualificazione e di aggiudicazione	Inserimento preventivo nei documenti di gara o nelle lettere di invito di tutti i criteri: sia riguardanti i requisiti di qualificazione per la partecipazione alla gara, sia relativi alla valutazione delle offerte. La valutazione delle offerte e l'aggiudicazione provvisoria sono compiute da una Commissione di gara (composta di tre persone) oppure dal responsabile del procedimento assistito da due testimoni (quindi sempre con coinvolgimento di pluralità di soggetti) e l'aggiudicazione definitiva è disposta dal Dirigente dell'ufficio gare e contratti	ALTO	Altre misure	I requisiti di qualificazione e di aggiudicazione sono indicati dall'ufficio proponente all'ufficio gare e contratti che ne verifica caso per caso l'adeguatezza alla normativa. I requisiti vengono di regola resi noti agli operatori economici e agli organi preposti alla vigilanza sugli appalti, prima dell'avvio della procedura di gara, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale di avvisi di indagine di mercato	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Revoca del bando	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella revoca del bando	Adozione con decreto motivato, previa valutazione a più livelli dell'opportunità/necessità e della tempistica per la revoca del bando di gara	MEDIO	Altre misure	Monitoraggio dell'Ufficio Gare e Contratti con riscontro di eventuali eventi in occasione della relazione semestrale del Dirigente	31/07/2019		
AAC	Gare e contratti	Subappalto	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel subappalto	Autorizzazione del subappalto con decreto dirigenziale a seguito di istruttoria dell'operatore e controllo del dirigente (in qualità di RUP e/o DEC). Le operazioni sono verificate e supportate dall'ufficio gare e contratti	BASSO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	L'Ufficio Gare e Contratti quando non provvede direttamente all'istruttoria, supporta l'istruttore nell'eseguita	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nell'utilizzo di rimedi di risoluzione delle controversie alternativi a quelli giurisdizionali durante la fase di esecuzione del contratto	AVEPA esclude espressamente dalle proprie procedure i rimedi stragiudiziali (es. arbitrato)	MEDIO					
AAC	Gare e contratti	Valutazione delle offerte	Non conformità alla normativa nella valutazione delle offerte	I documenti di gara sono redatti in modo che i criteri e i punteggi per l'individuazione dell'aggiudicatario siano chiari e vincolino a obiettivi schemi di valutazione i commissari di gara. I commissari di gara sono inoltre tenuti in sede di valutazione delle offerte a esplicitare le ragioni per le quali ritengono aspetti di una offerta o l'intera offerta migliore delle altre. Tali motivazioni alligate ai verbali di gara sono sempre inviate ai tutti i concorrenti	MEDIO	Altre misure	Supporto valutatori a cura dell' Ufficio Gare e Contratti . Partecipazione di un funzionario dell'Ufficio Gare e Contratti nelle commissioni di gara in qualità di segretario (competente). Evidenza delle valutazioni ai controinteressati	31/12/2019		
AAC	Gare e contratti	Varianti in corso di esecuzione del contratto	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nelle Varianti in corso di esecuzione del contratto	La realizzazione di varianti in corso d'opera e le variazioni contrattuali in genere sono verificate a più livelli: direttore dell'esecuzione, RUP, eventuale dirigente ufficio proponente, e sono soggette a monitoraggio dell'ufficio gare e contratti	MEDIO					
AAC	Gare e contratti	Verifica dell'eventuale anomalie delle offerte	Anomalie delle offerte	Tutte le offerte che, a seguito del calcolo secondo i parametri di legge, risultino sospette di anomalia, sono valutate dalla commissione di gara (o dal responsabile unico del procedimento) discrezionalmente ma con procedimento stabilito dalla legge, e comunque sulla base dei criteri e della documentazione prevista dalla normativa. La decisione è debitamente motivata nel verbale di gara e inviata a tutti i concorrenti	MEDIO	Altre misure	Il RUP o la commissione di gara (ove espressamente incaricata della valutazione delle anomalie delle offerte) si avvale del supporto dell'Ufficio Gare e Contratti. Alla conclusione del procedimento viene data evidenza degli esiti e delle motivazioni a tutti i controinteressati	31/12/2019		
AAC	Gestione risorse umane	Astensione del personale in caso di conflitto di interesse	Personale in conflitto di interessi	L'Agenzia adotta adeguate iniziative di mappatura e valutazione delle situazioni di conflitto, con conseguente indicazione da parte del Dirigente dell'obbligo di astensione dalla partecipazione al procedimento da parte del soggetto coinvolto. Pone in essere adeguate misure per fornire informazione ai dipendenti	BASSO					
AAC	Gestione risorse umane	Codice di comportamento	Comportamenti non rispettosi del codice di comportamento di Avepa	Il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62) individua i doveri minimi di diligenza, lealtà, imparzialità e buona condotta che tutti sono tenuti ad osservare. L'Agenzia ha adottato: - con D.D. 157/2013 il Codice di Comportamento per la tutela della dignità delle lavoratrici e di lavoratori dell'Avepa - con DD 166/2013 il Codice etico e di comportamento. I Codici sono pubblicati sul sito internet e intranet dell'Agenzia. Con riferimento all'attività formativa e in considerazione di quanto previsto dall'art. 54 comma 7 D.lgs. 165/2001, l'AVEPA ha realizzato nel corso del 2015 il progetto - in tema di prevenzione frodi e anticorruzione - "Calls for Proposals 2014" - Linea 2 "Training, Seminars and Conferences", promosso dall'OLAF (European Anti-Fraud Office)	MEDIO					
AAC	Gestione risorse umane	Conferimento di incarichi di collaborazione/ed in caso di condanna per delitti contro la P.A.	Discrezionalità nell'esercizio di poteri o funzioni nel conferimento di atti di incarico	Avepa adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento dell'incarico dirigenziale e di membro di Commissioni concorsuale/di gara. Acquisisce annualmente le dichiarazioni ai fini della valutazione di incompatibilità/incompatibilità degli incarichi dirigenziali ai sensi del decreto legislativo 8 aprile 2013 n. 39. L'Agenzia ha acquisito da tutti i dipendenti in servizio le autodichiarazioni di cui all'art. 35 bis Dlgs /2001 comma 1 lett. b. I dipendenti sono tenuti a ripresentare tali dichiarazioni ogni qualvolta intervenga una variazione e comunque non oltre il biennio	BASSO					

AAC	Gestione risorse umane	Posizioni dirigenziali -Inconferibilità per incarichi dirigenziali ed incompatibilità per particolari posizioni	Conferimento di incarichi dirigenziali idoneo	L'Agenzia adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento degli incarichi dirigenziali/di membro di Commissioni concorsuale/di gara. Acquisisce annualmente le autodichiarazioni ai fini della valutazione di inconferibilità/incompatibilità	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Posizioni dirigenziali -Inconferibilità per incarichi dirigenziali ed incompatibilità per particolari posizioni	Posizione particolare di alcuni dirigenti	L'Agenzia adotta adeguate procedure interne funzionali al conferimento degli incarichi dirigenziali/di membro di Commissioni concorsuale/di gara. Acquisisce annualmente le autodichiarazioni ai fini della valutazione di inconferibilità/incompatibilità	MEDIO				
AAC	Gestione risorse umane	Privacy	Violazione della privacy con divulgazione di dati personali o accesso a dati personali non autorizzato o modifica o distruzione di dati	L'Agenzia ha adottato una politica di accesso ai dati tramite password e autenticazione. Presenza di archivi cartacei e informatici accessibili solo tramite registrazione e da parte di alcuni soggetti determinati	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Progressioni di carriera	Attività successive alla cessazione del rapporto di lavoro (pantouflage)	Adeguate informazione al personale dipendente in occasione della cessazione del rapporto di lavoro	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Progressioni di carriera	Discrezionalità nell'esercizio di poteri o funzioni nell'attribuzione di progressioni di carriera	Tali attribuzioni sono disposte nel rispetto di apposite procedure adottate con atti amministrativi, rese pubbliche a tutto il personale, informazione alle OO.SS. e al CUG	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Reclutamento	Disomogeneità del controllo dei requisiti	L'attività istruttoria viene curata da una pluralità di persone, assegnate al medesimo ufficio il cui responsabile ne garantisce il coordinamento; tutti gli atti formali vengono adottati con provvedimento dirigenziale	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Reclutamento	Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	L'attività di verifica dei requisiti è espletata da una Commissione, previa attività istruttoria da parte dell'Ufficio Risorse umane; le attività sono disciplinate da normativa nazionale, contrattuale e regionale	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Reclutamento	Scarsa trasparenza dell'operato dell'Agenzia e poca pubblicità dell'opportunità	Approvazione bando con decreto del Dirigente. Bando Pubblicazione nel BUR, nella Gazzetta Ufficiale e nel sito web dell'Agenzia	BASSO				
AAC	Gestione risorse umane	Rotazione del personale	Non avvenuta la rotazione del personale nelle aree a rischio corruzione	L'Agenzia assicura il rispetto del Reg. UE 907/2014 nel quadro del contesto organizzativo dell'Avepa mediante il ricorso alla supervisione quale criterio alternativo alla rotazione del personale addetto a funzioni sensibili. L'Agenzia valuta annualmente l'assunzione di direttive per l'attuazione della rotazione del personale a seguito dei risultati complessivi sull'analisi del rischio delle diverse strutture	MEDIO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Assicurare la disponibilità e la qualità dei servizi (a favore del personale interno) di carattere generale: es magazzino, assistenza viaggi, buoni pasto, parcheggi	Disomogeneità di comportamento nella gestione del servizio interno	1-ogni operatore dell'ufficio gestione sedi garantisce le richieste; l'organizzazione dell'ufficio è tale per cui ogni operatore è in grado di soddisfare equamente le richieste 2 - tutte le richieste sono documentate (richiesta inviata via e-mail e apertura pratica nel gestionale, ad eccezione di piccole operazioni routinarie)	MEDIO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Assicurare la disponibilità e la qualità dei servizi (a favore del personale interno) di carattere generale: es magazzino, assistenza viaggi, buoni pasto, parcheggi	Ritardi nella conclusione del procedimento	Ogni operatore dell'ufficio gestione sedi garantisce le richieste; l'organizzazione dell'ufficio permette che ogni operatore sia in grado di soddisfare equamente le richieste 2 - tutte le richieste sono documentate (tutte le richieste sono inviate via e-mail e per ciascuna viene aperta una pratica, ad eccezione delle richieste routinarie)	MEDIO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Condizione degli stabili e degli impianti ed esecuzione dei contratti per i servizi (pulizia, vigilanza, funzionamento impianti ecc.)	Disomogeneità di comportamento nella gestione dei rapporti con gli affidatari del servizio	1- check list di controllo periodico dell'esecuzione corretta del servizio 2 - report di intervento in caso di manutenzione su impianti 3- atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e del dirigente dell'area per consentire il pagamento dei servizi	MEDIO	Altre misure	Monitoraggio interventi e prestazioni con validazione report semestrali (in occasione della relazione semestrale) da parte del Responsabile Gestione Sedi e del Dirigente AAC	31/07/2019	
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Condizione degli stabili e degli impianti ed esecuzione dei contratti per i servizi (pulizia, vigilanza, funzionamento impianti ecc.)	Mancata verifica corretto funzionamento dei beni da parte del personale dell'Agenzia	Sopraluogo di operatori dell'ufficio gestione sedi e revisione periodica dell'inventario	BASSO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Monitoraggio interventi manutenzione e validazione report semestrali (in occasione relazione semestrale alla Giunta Regionale) da parte Responsabile Gestione Sedi e del Dirigente AAC	31/07/2019	
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione del parco automezzi dell'agenzia ed eventuali noleggi	Utilizzo non autorizzato o improprio automezzi aziendali	Controllo delle richieste e dell'utilizzo tramite report periodici (relativi a missioni, chilometraggio, manutenzioni...)	BASSO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione della dotazione di apparecchiature di ufficio di proprietà e esecuzione di eventuali contratti di assistenza	Disomogeneità di comportamento nella gestione dei rapporti con gli affidatari del servizio	1-atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e dirigente dell'area per consentire il pagamento: 2 - tracciatura degli interventi con report specifici	BASSO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione della dotazione di apparecchiature di ufficio di proprietà e esecuzione di eventuali contratti di assistenza	Utilizzo non autorizzato o improprio apparecchiature aziendali	1- controllo attraverso monitoraggio dei dati di utilizzo (es. stampanti) 2- controllo fatture operatore responsabile istruttoria 3-atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e del dirigente dell'area per consentire il pagamento	BASSO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione immobile, manutenzione stabili e adempimenti condominiali	Non corretta gestione degli immobili con spese di conduzione dell'immobile eccessive	1- verbale redatto dall'amministratore condominiale di tutte le assemblee 2-controllo analitico delle voci di spesa del bilancio del condominio da parte di persona deputata alla verifica delle spese (Addeco alla verifica fatture, Responsabile Gestione Sedi e Dirigente AAC) 3- redazione atto di liquidazione con firme congiunte (Addeco alla verifica fatture, Responsabile Gestione Sedi e Dirigente AAC) per consentire il pagamento	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Monitoraggio interventi manutenzione e validazione report semestrali (in occasione relazione semestrale alla Giunta Regionale) da parte Responsabile Gestione Sedi e del Dirigente AAC	31/07/2019	
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	Disomogeneità di valutazione delle offerte. Scarsa trasparenza durante tutte le fasi di scelta del contraente	Scelta dell'eventuale fornitore da parte dell'operatore (es. ricerca di mercato, richiesta e valutazione di offerte, ecc.) condivisa con il responsabile dell'ufficio gestione sedi ed il dirigente di area ed appositamente documentata attraverso pratica istruttoria numerata nel gestionale (GEA, fascicolazione documenti, corrispondenza in entrata e uscita (tra cui le offerte richieste e pervenute). Documentazione visionata dal responsabile dell'ufficio gestione sedi e dal dirigente di area. Motivazioni espresse in decreto	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Le scelte sono condivise con il responsabile PO e viene sempre tenuto informato il Dirigente d'Area. In caso di procedure di gara negoziate, l'ufficio gestione sedi non procede in autonomia ma viene incaricato anche l'ufficio gare e contratti	31/12/2019	
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	Inadeguate indagini di mercato per individuazione soggetti da invitare a procedure di gara ai fini delle procedure di acquisizione relative a lavori, beni e servizi	Indagine effettuata da responsabile dell'istruttoria e verificata dal responsabile dell'ufficio e dal dirigente di area attraverso istruttoria comparativa; viene dato riscontro nel Decreto di affidamento/aggiudicazione /adesione; l'ufficio gare e contratti fornisce supporto e indicazioni operative	BASSO				
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Gestione procedure di gara per acquisizioni di beni, servizi e lavori	Inottemperanza del compito di controllo della regolare esecuzione del servizio erogato. Disomogeneità di comportamento nella gestione dei rapporti con gli affidatari del servizio	1- documentazione di regolare esecuzione del contratto 2- atto di liquidazione con firme congiunte dell'operatore responsabile dell'istruttoria, del responsabile dell'ufficio gestione sedi e del dirigente dell'area al fine del pagamento	ALTO	Altre misure	Incontri periodici tra il responsabile Gestione Sedi, manutenzioni, acquisti e il Dirigente d'Area, che può in ogni momento visionare la documentazione a supporto e che controfirma l'istruttoria	31/12/2019	
AAC	Gestione sedi, manutenzioni e acquisti	Individuazione beni idonei a soddisfare esigenze dell'Agenzia	Acquisizione beni inutili inadatti o non necessari	Acquisizione dei beni e servizi necessari a soddisfare i bisogni dell'Agenzia pianificata non a discrezione di un singolo soggetto. Individuazione condivisa tra il responsabile dell'ufficio gestione sedi e il dirigente di area e l'eventuale esperto tecnico e documentata attraverso richiesta via e-mail, apertura di una pratica numerata nel gestionale, conservazione fascicolo documentale e reportistica semestrale	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Report periodici al Dirigente d'Area (che tiene regolarmente informata la Direzione dell'Agenzia)	31/12/2019	
AAC	Sanzioni e sospensioni	Gestione sospensioni e sanzioni	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento sanzionatorio disposto ex legge 689/1981, L. 898/1986	Ricezione verbale di accertamento e contestazione, analisi di eventuali memorie difensive del trasgressore ed audizione, istruttoria della pratica, emissione di ordinanza di ingiunzione o archiviazione a seconda dell'esito dell'istruttoria. In caso di mancato pagamento dell'ordinanza ingiunzione, iscrizione a ruolo esattoriale	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Con cadenza semestrale, in occasione della relazione semestrale	31/07/2019	
AAC	Sanzioni e sospensioni	Gestione sospensioni e sanzioni	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella sospensione dei pagamenti adottati ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90 e dell'art. 33 del d.lgs. 228/2001	Verifica e valutazione della documentazione acquisita; Blocco dei pagamenti con Decreto di sospensione; Manuale delle sospensioni di Avepa	MEDIO				
AREA AUDIT E CONTROLLO STRATEGICO									
ACS	Cooperazione Italia/Croazia	Gestione controlli di audit	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella procedura di controllo	Impiego di strumenti di pianificazione dell'attività di controllo	ALTO	Altre misure Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/oggetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Affiancamento periodico del funzionario controllore Impiego degli strumenti aziendali per la gestione dei conflitti di interesse	31/12/2019 31/12/2019	
ACS	Trasparenza	Gestione trasparenza	Inadempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza	Pubblicazione nei siti istituzionali dei dati dell'organizzazione e dell'attività delle PA secondo le indicazioni del Digs n. 33/2013 e le altre prescrizioni vigenti	BASSO				
ACS	Trasparenza	Tutela del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblower)	Discriminazione del dipendente pubblico che segnala gli illeciti (whistleblower)	L'Agenzia ha attivato una apposita procedura informatica per la gestione e la tutela dei dipendenti pubblici che segnalano illeciti. Nel corso del 2018 verrà ampliato il numero degli utenti dell'applicativo per dare seguito a quanto richiede la legge 179/2017, che prevede la possibilità di segnalazione di illeciti anche da parte del personale non dipendente che ha rapporti di consulenza professionale o di assistenza con l'ente	BASSO				
AREA SERVIZI INFORMATION TECHNOLOGY									
ASIT	Autorizzazione pagamenti	Calcolo dell'importo	Importo dell'aiuto ammesso non corretto	Nel caso in cui chi pone in essere la formula di calcolo dell'importo da erogare ai beneficiari venisse corrotto dal beneficiario stesso, dalla implementazione della formula all'erogazione del contributo al beneficiario, vi sono una serie di soggetti che intervengono in questo iter. In particolare successivamente al settore informatico, che opera su commessa del settore tecnico di riferimento che valida in seguito la conformità del prodotto IT con l'effettiva esigenza di calcolo, il Settore tecnico committente pone in essere un decreto dove indica quanto viene erogato (quindi l'importo viene controllato), il settore autorizzazione emette un decreto di autorizzazione completo di check list dove sono elencati i controlli effettuati, il settore esecuzione pagamenti crea il mandato di pagamento e lo invia alla banca per l'effettiva erogazione nel c/c del beneficiario ed il settore contabilizzazione rendiconta il pagamento ed invia la comunicazione di dettaglio per beneficiario a chiusura conti. Ogni passaggio quindi ha dei responsabili ed è soggetto a controlli. Tutta la catena dovrebbe perciò essere corrotta. Infine si segnala che la corretta verifica del calcolo dell'importo è verificata in sede di audit	MEDIO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Assicurare i servizi di comunicazione esterna e interna (partners tecnici e gestione di rapporti di natura contrattuale e tecnica)	Disomogeneità dei comportamenti, mancanza di imparzialità nella gestione dei rapporti con i fornitori	Scelta dei fornitori con procedura di selezioni comparative; presenza di controllo preventivo contabile amministrativo da parte di strutture diverse del responsabile del procedimento. Avepa ha attivato il rinnovo contrattuale con l'attuale General Contractor fino al 28/02/2019. E' già stato assegnato mediante gara europea l'appalto per Housing e Colocation ICT; mediante accordo quadro Consip SPC2 la connettività WAN, e mediante accordo quadro SGI lo sviluppo software	MEDIO	Altre misure	Dal 2010 Avepa ha appaltato tramite gara europea la gestione del sistema IT ad un unico fornitore	01/03/2010	
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Fornitura risorse HW e SW di base e coordinamento della gestione di HW e SW, curando movimentazione e inventario	Discrezionalità nella gestione di hw e sw	Attività coperte da Certificazione ISO 27001. Sussiste un contratto di fornitura servizio IT a cui è necessario sottostare. Inoltre solo gestione sedi può acquistare materiale mediante MEPA e CONSIP	BASSO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Monitoraggio attività per sicurezza dei sistemi e dei dati	Violazione della privacy; Perdita o utilizzo scorretto di dati. Consente diffusione, conoscenza, utilizzo di dati a soggetti che non avrebbero titolo	Attività coperte da Certificazione ISO 27001, da regolamento GDPR e da Codice Etico e di Comportamento di Avepa	BASSO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Monitoraggio dei servizi acquisiti ed erogati	1- discrezionalità nella gestione (non dare seguito a segnalazioni di carenze o lacune) 2- disomogeneità dei comportamenti 3- inottemperanza ad oneri di controllo	Predisposta reportistica sugli SLA e KPI (stabiliti da contratto con fornitore servizio IT) on-line con monitoraggio periodico e riunione periodica verbalizzata su KPI fuori soglia; trasparenza di attività di gestione tramite l'applicativo GR, già descritto	BASSO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Monitoraggio e vigilanza sulla congruità degli accessi al Web	Inottemperanza agli obblighi di controllo	Predisposta piattaforma web filtering, attiva e funzionante. Parte gestita anche da contratto fornitore IT, Dal 2015 anche i device mobili sono soggetti a procedure di controllo tramite software dedicati.	BASSO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Regolamento per la tutela della privacy	Violazione della privacy	Attività coperte da Certificazione ISO 27001, da GDPR e da Codice Etico e di Comportamento; il documento G1 definisce anche come gestire e notificare eventuali "data breach"	BASSO				
ASIT	Sistemi e sicurezza IT	Valutazione ed eventuale progressiva introduzione nelle novità tecnologiche	Discrezionalità nelle scelte delle forniture hw e sw	Il settore informatico non ha alcun potere di scegliere le forniture hardware e software in quanto tutto è basato su procedure di gara o comunque l'acquisto avviene tramite CONSIP/MEPA	BASSO				
ASIT	Sviluppo informatico	Classificazione informazioni (dati, output, archivi ecc.) ed livello di protezione; controlli applicativi, meccanismi di verifica per dati aziendali su internet o intranet	Violazione della privacy; Perdita o utilizzo scorretto di dati; diffusione dati a soggetti che non hanno titolo	Attività coperte da Certificazione ISO 27001 e GDPR. Monitoraggio utenze Caa. Gestione dei ruoli e profili IT, con relativa segregazione dei dati, in base ai ruoli organizzativi assunti	BASSO				
ASIT	Sviluppo informatico	Gestione cambiamenti applicativi	Discrezionalità nelle scelte, mancanza di imparzialità	Adozione di una procedura informatizzata che traccia il ciclo di vita del software e dei suoi change; pluralità degli interlocutori che intervengono nell'alimentazione dei passaggi di stato. Collegamento dell'applicativo Gestione richieste con Rilasci in modo che vi sia coerenza tra lo stato della segnalazione ed il passaggio dell'applicativo/modifica in produzione	BASSO				
ASIT	Sviluppo informatico	Gestione e monitoraggio dei servizi di outsourcing	Discrezionalità nella gestione (es. non dare seguito a segnalazioni che evidenzino carenze o lacune). Disomogeneità dei comportamenti, Mancanza di imparzialità nella gestione dei rapporti con i fornitori.	Proposte outsourcing vagliate dalla direzione e dagli organi di gestione dei contratti. Proposte sottoposte al controllo contabile e di rispondenza sulla normativa sui contratti da parte delle strutture esterne dell'Area, Monitoraggio mediante SGO di KPI per servizio (KPI stabiliti da contratto con fornitore IT). Effettuato miglioramento KPI/SLA con rinnovo dei contratti ICT	BASSO				
ASIT	Sviluppo informatico	Per Agenzia e OD soluzioni informatiche	Discrezionalità nelle scelte, mancanza di imparzialità, disomogeneità nelle valutazioni	Le soluzioni informatiche (che vengono gestite mediante gestione richieste e rilasci) per l'agenzia e gli OD (organismi delegati) sono progettate per categorie di utenti e non per singoli utenti o singole organizzazioni	BASSO				
ASIT	Sviluppo informatico	Scelta applicativo e validazione/collauda procedure informatiche.	Discrezionalità nelle scelte, mancanza di imparzialità nella gestione, disomogeneità nelle valutazioni	Verifica della coerenza con le linee di sviluppo fatte proprie dall'Agenzia (tecnologia Oracle, Citrix su applicazioni client, Java), programmazione delle scelte in ottica di valorizzazione investimenti effettuati dall'Agenzia, utilizzo dell'applicativo Gestione richieste che identifica ogni operazione con codice univoco con indicazione di tempistiche, passaggi di stato e referenti	BASSO				
AREA TECNICA COMPETITIVITA' IMPRESE									

ATC	Autorizzazione pagamenti	Agevolazioni sul credito di esercizio	Ammettere domande prive dei requisiti essenziali	Verifiche amministrative, documentali e informatiche per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle domande	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - domanda assicurazione vigneti	Ammettere a finanziamento domande che non hanno i requisiti	Controlli amministrativi, informatici e in loco per verificare: la presenza e della sottoscrizione della polizza assicurativa (polizza convenzione e certificato assicurativo), il rispetto dei termini di caricamento in SIAN dei dati della polizza/certificati; la corrispondenza documentale dai dati caricati con quelli indicati nella polizza/certificato (comune assicurato, superficie assicurata coltivata a vite da vino, quantità assicurata, soglia, premio, rischi assicurati previsti dal Piano Assicurativo Nazionale pertinente), presenza di polizze/certificati validi nel SIAN, presenza della superficie nello schedario vitivinicolo, congruenza delle rese indicate nelle polizze con le rese massime e la superficie in schedario, iscrizione nel registro delle imprese, comunicazione della quietanza delle polizze	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella gestione dello schedario viticolo veneto per l'estirpazione di viti, reimpianto anticipato, modifica delle caratteristiche (agronomiche e non) del vigneto inserite nello schedario, conversione diritti di reimpianto in autorizzazioni per reimpianto, rilascio autorizzazioni per reimpianto. Gestione blocchi alla rivendicazione	Controlli in loco su almeno il 5% di domande estratte a campione. Controlli amministrativi ed informatici. Check list. Verifica sussistenza diritti/autorizzazioni. Controlli amministrativi ed informatici per la gestione del blocco di iscrizione dei vigneti per le denominazioni "Prosecco" e "Valpolicella"	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella ristrutturazione e riconversione dei vigneti nelle fasi di ammissibilità, finanziabilità delle domande	Controlli amministrativi, informatici e in loco (ex ante per il 5% delle domande ed ex post per il mantenimento degli impegni). Verifica corretto funzionamento degli applicativi informatici specifici. Approvazione graduatoria regionale delle domande ammissibili e di quelle finanziabili	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 385/2016	Ammettere domande prive dei requisiti essenziali	Verifiche amministrative, documentali e informatiche per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle domande	MEDIO	Altre misure Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Consultazione sistematica del durc on line Inserito in one drive una tabella di monitoraggio con la quale i SUA inseriscono i dati del nulla emessi e consultazione periodica dello stato di avanzamento Effettuazione di un monitoraggio al momento della richiesta di emissione del nulla osta al pagamento	31/12/2019 18/12/2018 31/12/2019
ATC	Autorizzazione pagamenti	Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile 385/2016	Pagamento relativo a spese non giustificate	Verifica dei documenti relativi alle spese effettuate; compilazione corretta, completa e sottoscrizione delle check list relative e/o dei verbali di controllo amministrativo ed oggettivo	MEDIO	Altre misure Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Verifica della validità del durc on line Effettuazione di un monitoraggio al momento della richiesta di emissione del nulla osta al pagamento	31/12/2019 31/12/2019 18/12/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	Indennizzo per avversità atmosferiche D.lgs. 102/2004	Ammettere domande prive dei requisiti essenziali	Verifiche amministrative, documentali, informatiche e in loco per la verifica dei requisiti per l'ammissibilità delle domande	MEDIO	Altre misure Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Verifica del registro nazionale degli aiuti di stato Effettuazione del monitoraggio da parte dell'Agenzia	31/12/2019 18/12/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	Indennizzo per avversità atmosferiche D.lgs. 102/2004	Pagamento relativo a spese non giustificate	Verifica dei documenti relativi alle spese effettuate; compilazione corretta, completa e sottoscrizione delle check list relative e/o dei verbali di controllo amministrativo ed oggettivo	ALTO	Altre misure Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Consultazione su registro nazionale aiuti di stato Verifica effettuata dall'Agenzia	31/12/2019 18/12/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere alla concessione dell'aiuto Programmi Operativi che non hanno i requisiti per essere approvati	Controlli amministrativi ed eventualmente in loco sulle richieste di approvazione dei programmi operativi e/o delle loro modifiche. Predisposizione e compilazione delle check list, revisione da parte di un superiore gerarchico, incompatibilità tra l'istruttore che approva il programma e le sue eventuali modifiche e quelli che istruiscono le domande di pagamento	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - ammasso privato carni suine	Ammettere all'ammasso prodotto non conforme ai requisiti previsti per legge	Controlli a campione amministrativi e in loco di II livello	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - ammasso privato carni suine	Mantenimento dei requisiti sul totale del prodotto da svincolare dall'ammasso	Controlli a campione di II livello amministrativi e in loco	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - ammasso privato di formaggi	Ammettere all'ammasso e alla concessione dell'aiuto prodotti che non hanno i requisiti previsti dalla norma	Controlli a campione amministrativi e in loco di II livello delle richieste di ammasso accolte	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - ammasso privato di formaggi	Mantenimento dei requisiti dei prodotti ammassati rispetto al contratto accolto	Controlli a campione in loco di II livello	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - ammasso privato di formaggi	Mantenimento dei requisiti sul totale del prodotto ammassato da svincolare dall'ammasso	Controlli in loco di II livello (a campione)	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - apicoltura	Ammettere a finanziamento domande che non hanno i requisiti essenziali	Controlli formali (verifica della presenza della firma del richiedente, copia di un documento d'identità presenza allegati previsti e ricezione domanda entro i termini), anagrafici e verifiche tecnico-economiche riportati nella Check list	MEDIO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - apicoltura	Mancato rispetto del vincolo di proprietà e di destinazione d'uso, nel caso di beni durevoli, per il conseguimento delle finalità perseguite e dichiarate	Controlli ex post	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - apicoltura	Pagamento relativo a spese non giustificate o pagamento di una associazione di produttori in cui gli associati aderiscono anche ad altra associazione di produttori che ha chiesto a sua volta i contributi per il miele	Verifica dei documenti relativi alle spese effettuate; dettaglio degli associati e degli aderenti alle associazioni dei produttori ed incrocio di questi tra loro; compilazione corretta, completa e sottoscrizione delle check-list relative e/o dei verbali di controllo amministrativo ed oggettivo	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - apicoltura	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nelle fasi di ammissibilità e liquidazione del miglioramento delle condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura e del sale di smielatura	Check list e/o verbali dei controlli; Decreto di ammissibilità e finanziabilità; Elenco di liquidazione; Decreto di autorizzazione	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento del riconoscimento di primo acquirente di latte	domanda di riconoscimento e decreto finale di riconoscimento	MEDIO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di revoca del riconoscimento di acquirente	Segnalazione nel Sian di Agea per inattività prolungata dell'acquirente; verbali di accertamento e contestazione di violazioni/ordinanze; decreto di revoca riconoscimento	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	- monitoraggio delle segnalazioni di anomalie inserite nel Sian da parte di Agea; - scarico periodico dei processi verbali caricati in procedura dal SUA per violazioni sostanziali della norma (mancati versamenti mensili del prelievo supplementare ad Agea)	01/01/2014
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di revoca della rateizzazione ex L. 33/2019 e s.m.i.	Segnalazione da parte di Agea; decreto di revoca della rateizzazione	ALTO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Verifica classificazione carcasce bovine	Mancata rilevazione difformità di valutazione carcasce	Controlli a campione	MEDIO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco delle domande relative alla misura investimenti vitivinicolo per azione A e B	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 i controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni della Regione del Veneto.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco per il riconoscimento di corsi di formazione utilizzo e consulenza prodotti fitosanitari non finanziati dal PSR	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle iniziative proposte rispetto a quelli previsti dalla delibera regionale (mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda), documentati in apposite check list; 2 i controlli ex post e iniziative proposte, della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di riconoscimento; del rispetto dei termini per la conclusione delle iniziative, secondo le disposizioni della Regione del Veneto.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di riconoscimento e controlli in loco. I controllori in loco dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Mancato completamento dei controlli e pagamento su investimenti	Segnatura delle domande estratte a controllo in loco	BASSO			

ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Mancato rispetto degli impegni a lungo termine (successivamente al pagamento del saldo)	Svolgimento di controlli ex-post	BASSO			
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni dell'ADG.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 4 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	ALTO	Altre misure	Controlli di II livello a campione	31/12/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni dell'ADG.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 4 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	ALTO	Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Controlli campionari annuali su dichiarazioni conflitto di interessi	31/12/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni dell'ADG.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 4 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Report periodici domande in istruttoria da analizzare stock tempi di attesa	31/01/2018
ATC	Autorizzazione pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi	Mancato o errato monitoraggio dei certificati antimafia richiesti	Verifica da parte del Settore competenti (eccetto per la DU per cui il monitoraggio e la richiesta viene fatta dall'AUTORIZZAZIONE PAGAMENTI) della presenza e validità dei certificati antimafia richiesti. Evidenza in sede di generazione dell'elenco dei beneficiari autorizzati della presenza e validità dell'informazione antimafia	MEDIO			
ATC	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti	Verifica, tramite check list (su supporto elettronico), della validità delle fidejussioni, ed in particolare della: copertura della fidejussione rispetto all'importo dell'anticipo da erogarsi; conformità della fidejussione al modello prescritto da Avepa; firma del garante e del contraente; idoneità del garante, inclusione dell'ente emittente la garanzia nella lista delle compagnie assicurative ed istituti di credito graditi ad Avepa - l'elenco è pubblicato sul sito di Avepa; controllo della presenza delle conferme di validità delle fidejussioni emesse dalle Direzioni Generali, o da altre strutture da queste incaricate, degli enti che le hanno emesse. Verifica della congruenza della scadenza della fidejussione	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Controllo sui riconoscimenti IAP rilasciati inadeguato	Procedura di controllo formalizzata e proceduralizzata; estrazione campione da soggetto terzo rispetto all'istruttore; verifica delle dichiarazioni rese in domanda anche con documentazione fiscale prodotta dal produttore e accesso a banche dati di altre PA. Incremento della percentuale dei controlli sulla base degli esiti degli anni precedenti	MEDIO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Erronea assegnazione di quantitativo di carburante agevolato	Formalizzazione delle procedure di assegnazione, totale informatizzazione del processo, digitalizzazione della domanda e dell'assegnazione e soprattutto dei prelievi di carburante	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni nel rilascio del riconoscimento qualifica Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	Vista la differenza tra le due tipologie di rilascio (ordinaria ed straordinaria) poiché in quella ordinaria non si ravvisa alcuna discrezionalità (si basa sui dati già presenti in fascicolo e sulle dichiarazioni rese e sottoscritte in domanda da parte del produttore) le valutazioni più sotto riportate riguardano solamente le POCHSSIME e RESIDUALI pratiche presentate in regime di straordinarietà. Caso straordinario: controllato attraverso compilazione apposita check list; l'attività istruttoria si basa sulla verifica di dati inseriti dal produttore (direttamente o tramite soggetto delegato) in fascicolo aziendale, in relazione tecnica agronomica a firma di tecnico abilitato. tempi di rilascio sono normati con apposita delibera di Giunta Regionale	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Coordinamento controlli	Diffusione del campione a soggetti non autorizzati	Comunicazione del campione delle aziende/domande a controllo mediante applicativi protetti da accessi non autorizzati; estrazioni in gran parte informatizzate con accesso agli applicativi regolato	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Accertamento non adeguato a rilevare comportamenti non coerenti con le procedure e norme da parte del soggetto delegato (CAA)	Estrazione di un campione da sottoporre a controllo in parte in base a un criterio di casualità e in parte sulla base dell'analisi del rischio con il vincolo di sottoporre a controllo ogni anno tutti gli sportelli operativi. Attivazione di controlli a sorpresa senza comunicazione del fascicolo estratto. Aumento del campione sulla base degli esiti anni precedenti. Aggiornamento annuale del manuale dei controlli sulle attività delegate ai CAA	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Accettazione di documentazione non corretta o incompleta o in casi estremi non legittima in gestione fascicolo aziendale	Controllo sull'operato dei CAA e definizione precisa delle attività da svolgere. In particolare identificazione del beneficiario (recupero del documento di identità in corso di validità); controllo di coerenza fra gli elementi presenti nella documentazione con dati del beneficiario; raffronto dei dati inseriti nel sistema con anagrafe tributaria e camera di commercio, effettuato dall'applicativo fascicolo su impulso dell'utente. Controllo della presenza e dei contenuti della relazione intermedia e del resoconto finale forniti dai CAA; controllo a campione sulla gestione del fascicolo aziendale da parte dei CAA; verifica delle potenziali situazioni di conflitto di interessi. A partire dall'anno 2018 sono stati attivati anche dei controlli sulla sicurezza dei sistemi informativi e sulla tutela dei dati personali nella logica del GDPR e della ISO 27001	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Controlli fantasma con documentazione esistente	Verifica di eventuali relazioni di parentela; verifica CF; verifica non duplicazione dei c/c; verifica di beneficiari diversi con medesimo indirizzo o presenza di un c/c di un dipendente tramite incrocio di base dati, verifica di più fornitori aventi lo stesso indirizzo	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Convenzioni non rispettose dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria	Proceduralizzare i controlli propedeutici alla stipula della convenzione e relativa check list. E le competenze per la definizione del testo della convenzione. Raccolta e valutazione sistematica della documentazione richiesta in convenzione a garanzia della delega. (convenzioni con AGEA, CAA, Regione Veneto). Durata limitata delle convenzioni in essere e adeguato alle modifiche normative. Costante aggiornamento normativo delle convenzioni, ad esempio, per la parte di sicurezza dei sistemi informativi	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Non stipulate idonee garanzie con gli OD per l'accessibilità dei documenti e la loro conservazione	Accordi scritti che disciplinano le modalità di conservazione e archiviazione dei documenti da parte degli organismi delegati e la loro accessibilità da parte dell'OP, dell'organismo di certificazione e dei servizi comunitari. L'obbligo di attenersi ai manuali è espressamente previsto in convenzione: il rispetto è verificato in sede di controllo annuale e l'inosservanza viene sanzionata con l'applicazione delle sanzioni previste dalla Convenzione AVEPA-CAA	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Pagamento degli organismi delegati pur in mancanza dei requisiti richiesti dalla normativa nazionale e comunitaria e Errato pagamento degli organismi delegati	Proceduralizzazione dei controlli propedeutici al pagamento e relativa check list; verifica della presenza della conferma esplicita da parte dell'OD di essere in grado di espletare i compiti assegnati descrivendo i mezzi utilizzati e verifica del contenuto delle dichiarazioni rilasciate. Relazione annuale. Acquisizione esiti vigilanza annuale da parte della Regione Veneto. Calcolo penalità conseguenti ai controlli annuali sui CAA. Costituzione universo fascicoli e calcolo dell'importo dovuto fatti con strumenti che permettano la quadratura dei calcoli e la storizzazione dei dati	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Ritardi omissioni nell'accesso ai soli documenti amministrativi del fascicolo aziendale	Rispetto della normativa in materia di accesso di cui alla l. 241/90 e monitoraggio dei tempi di evasione dell'istanza	BASSO			
ATC	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Ritardi omissioni nella costituzione/trasferimento di fascicolo aziendale in OPR diverso da quello di competenza	Controlli amministrativi; comunicazione al produttore assenso/diniego; procedura definita con circolare Agea; monitoraggio della tempistica di evasione dell'istanza	BASSO			
ATC	Liquidazione dei pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi (ammissibilità e condizionalità)	Non corretta registrazione degli esiti relativi ai controlli in loco e conseguente sblocco (in caso di esito positivo) della domanda	Il controllo in loco genera una anomalia che blocca la domanda fino all'inserimento dell'esito del controllo. L'esito, qualunque esso sia, sblocca la domanda e permette un pagamento anche se parziale	BASSO			
AREA TECNICA PAGAMENTI DIRETTI								
ATP	Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Accettare domande oltre i termini	Blocco automatico delle domande presentate oltre i termini (irricevibili) e applicazione riduzioni/sanzioni domande presentate in ritardo	MEDIO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Assenza certificati antimafia richiesti	Verifica da parte del Settore competenti della presenza dei certificati antimafia richiesti. Evidenza in sede di generazione dell'elenco di liquidazione della necessità di integrare la documentazione con il certificato antimafia	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Autorizzare il pagamento di superfici/animali inammissibili	1 Controlli informatici che verificano l'ammissibilità delle superfici dichiarate tramite confronto con la superficie e l'uso del suolo registrate nel GIS Verifica della congruenza di conduzione della particella (supero catastale) in ambito regionale e nazionale Verifica esistenza della particella nel GIS in ambito regionale e nazionale Comunicazione da parte di AGEA coordinamento delle risultanze dei controlli SIGC nazionale e applicazione delle anomalie rilevate nel sistema informatico dell'Agenzia. 2 Incrocio informatico con l'Anagrafe zootecnica nazionale (BDN) per i premi accoppiati zootecnici/misure animale PSR	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Autorizzazione di un errato pagamento	1 Sistema di calcolo del premio che determina automaticamente l'importo delle sanzioni derivanti da scostamenti, da mancato rispetto condizionalità e da mancato rispetto degli impegni; 2 Sistema di calcolo del premio che determina in modo automatico le riduzioni da applicare per la presentazione tardiva delle domande; 3 Segnatura delle domande estratte a controllo in loco fino a recepimento dell'esito: il controllo in loco genera una anomalia che blocca la domanda fino all'inserimento dell'esito del controllo	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Domanda unica	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Registrazione dei risultati degli esiti dei controlli in loco mediante specifico rapporto che consenta la tracciabilità e la reperibilità del medesimo (parte di domanda esaminata, metodi di misurazione, risultati della verifica, etc.). Controllo a campione della conformità dei dati trasmessi/relazioni di controllo	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Accettare domande oltre i termini	Blocco automatico delle domande presentate oltre i termini (irricevibili) e applicazione riduzioni/sanzioni domande presentate in ritardo	MEDIO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Assenza certificati antimafia richiesti	Verifica da parte del settore competente della presenza dei certificati antimafia richiesti. Evidenza in sede di generazione dell'elenco di liquidazione della necessità di integrare la documentazione con il certificato antimafia	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Autorizzare il pagamento di superfici/animali inammissibili	1 Controlli informatici che verificano l'ammissibilità delle superfici dichiarate tramite confronto con la superficie e l'uso del suolo registrate nel GIS 2 Incrocio informatico con l'Anagrafe zootecnica nazionale (BDN) per i premi accoppiati zootecnici/misure animali PSR	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Autorizzazione di un errato pagamento	1 Sistema di calcolo del premio che determina automaticamente l'importo delle sanzioni derivanti da scostamenti, da mancato rispetto condizionalità e da mancato rispetto degli impegni; 2 Sistema di calcolo del premio che determina in modo automatico le riduzioni da applicare per la presentazione tardiva delle domande; 3 Segnatura delle domande estratte a controllo in loco fino a recepimento dell'esito: il controllo in loco genera una anomalia che blocca la domanda fino all'inserimento del controllo	BASSO			
ATP	Autorizzazione pagamenti	Misure PSR	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Registrazione dei risultati degli esiti dei controlli in loco mediante specifico rapporto che consenta la tracciabilità e la reperibilità del medesimo (parte di domanda esaminata, metodi di misurazione, risultati della verifica, etc.). Controllo a campione della conformità dei dati trasmessi/relazioni di controllo	BASSO			
FESR								
FESR	Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Controlli in loco sul mantenimento degli impegni su un campione di domande. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	MEDIO			
FESR	Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Incompleta o errata esecuzione dei controlli amministrativi di competenza, con conseguente errata determinazione del numero dei beneficiari e dell'importo da autorizzare decretati	Controlli manuali ed informatici effettuati dai istruttori dell'Area sulla documentazione ricevuta e su quanto presente a sistema	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Verifica delle procedure da parte del responsabile del procedimento e del Dirigente preposto	31/12/2018
FESR	Autorizzazione pagamenti	Autorizzazione della liquidazione	Ritardi omissioni o malfunzionamenti su azioni Asse 1, Asse 3, Asse 4 e Asse 6 del POR	Monitoraggio continuo, esecuzione dei procedimenti utilizzando check list e tutti gli strumenti previsti dalla procedura fino ad arrivare al decreto di ammissibilità e finanziabilità	MEDIO			
FESR	Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Mancato completamento dei controlli e pagamento su investimenti	Per ogni istanza viene effettuata una visita in situ (verbalizzata) poi in una seconda fase si procede con l'estrazione a campione ed il successivo controllo in loco	MEDIO			
FESR	Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Mancato rispetto degli impegni a lungo termine (successivamente al pagamento del saldo)	Svolgimento di controlli ex-post	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Le istanze in essere sono continuamente monitorate fino alla conclusione del progetto presentato a bando	31/12/2018

FESR	Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dal bando; l'effettività della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; la conformità dell'operazione completata al progetto presentato e per il quale è stato concesso il contributo; il rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni del bando. 2 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento e dei controlli in loco. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 3 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	ALTO	Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Verifica, da parte del dirigente, delle eventuali relazioni di parentela o affinità intervenute successivamente alle dichiarazioni rese dai dipendenti all'inizio del rapporto di lavoro.	30/09/2019
FESR	Autorizzazione pagamenti	FESR misure strutturali e immateriali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dal bando; l'effettività della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; la conformità dell'operazione completata al progetto presentato e per il quale è stato concesso il contributo; il rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni del bando. 2 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi sulle domande di pagamento e dei controlli in loco. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 3 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle date di presentazione delle domande da parte dei beneficiari in relazione alle tempistiche di conclusione dei procedimenti previsti di Bandi	30/06/2019
FESR	Autorizzazione pagamenti	POR FESR	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi delle istanze presentate a valere sul bando	Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Controlli e verifiche vengono operati su tutte le istanze dal responsabile del procedimento designato per ogni singolo bando	31/12/2018
FESR	Autorizzazione pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi	Mancato o errato monitoraggio dei certificati antimafia richiesti	Richiesta per ogni istanza presentata del certificato antimafia rilasciato dal Ministero dell'Interno	MEDIO			
FESR	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti	Verifica, tramite check list (su supporto elettronico), della validità delle fidejussioni, ed in particolare della: copertura della fidejussione rispetto all'importo dell'anticipo da erogarsi; conformità della fidejussione al modello prescritto da Avepa; firma del garante e del contraente; idoneità del garante, inclusione dell'ente emittente la garanzia nella lista delle compagnie assicurative ed istituti di credito di Avepa - l'elenco è pubblicato sul sito di Avepa; controllo della presenza delle conferme di validità delle fidejussioni emesse dalle Direzioni Generali, o da altre strutture da queste incaricate, degli enti che le hanno emesse. Verifica della congruenza della scadenza della fidejussione	MEDIO	Monitoraggio dei rapporti Amministrazione/sogetti con i quali sono stati stipulati i contratti, interessati a procedimenti di autorizzazione, concessione o erogazione di vantaggi economici ai fini della verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti	Monitoraggio annuale delle dichiarazioni di conflitto di interesse dei dipendenti che si occupano dell'istruttoria delle istanze	31/12/2018
FESR	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Coordinamento controlli	Diffusione del campione a soggetti non autorizzati	Comunicazione del campione delle aziende/domande a controllo mediante applicativi protetti da accessi non autorizzati	MEDIO			
FESR	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Accettazione di documentazione non corretta o incompleta o in casi estremi non legittima in gestione di acquisizione della domanda	La domanda viene acquisita tramite il Sistema Informativo Unificato (SIU); l'istruttoria viene svolta sulla documentazione prodotta tramite SIU o acquisita dall'AVEPA	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle date di presentazione delle domande rispetto ai termini stabiliti dai Bandi	30/06/2019
FESR	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Accettazione falsa ed incompleta documentazione	Adozione manuali operativi che indicano chiaramente la documentazione che deve essere presentata	ALTO	Altre misure	Controlli in situ presso i beneficiari per la verifica della sussistenza e della completezza della documentazione prodotta	30/10/2019
FESR	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Ritardi omissioni nell'accesso ai soli documenti amministrativi	Monitoraggio dei tempi di evasione dell'istanza di accesso agli atti ai sensi della l. 241/1990	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Verifica sistematica, da parte delle posizioni organizzative e del dirigente, delle richieste di accesso agli atti, delle modalità di svolgimento delle relative istruttorie da parte dei dipendenti assegnatari delle stesse e dei termini di conclusione del procedimento	30/10/2019
FESR	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Gestione attività FESR	Verifiche non corrette della documentazione esistente	Verifica di eventuali relazioni di parentela; verifica CF, verifica non duplicazione dei c/c; verifica di beneficiari diversi con medesimo indirizzo o presenza di un c/c di un dipendente tramite incrocio di base dati, verifica di più fornitori aventi lo stesso indirizzo	ALTO	Altre misure	Realizzazione di un sistema informatizzato per la verifica dei codici fiscali interessati dalle domande di sostegno e pagamento (richiedenti, fornitori, soci, ecc...)	31/12/2019
FESR	Liquidazione dei pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi sulle istanze ammissibili	Non corretta registrazione degli esiti relativi ai controlli in loco e conseguente sblocco (in caso esito positivo) della domanda	Il controllo in loco genera una anomalia nel caso di esito negativo che blocca la domanda di concessione del contributo	MEDIO			
SPORTELLO UNICO AGRICOLO (7 PROVINCE)								
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Accertamento non periodico e non effettuato o non completo sull'operato dell'organismo delegato	Esecuzione dei controlli di secondo livello per verificare il rispetto delle indicazioni operative fornite sulla base della vigente normativa con compilazione e sottoscrizione di apposita check list. I controlli sono standardizzati e vengono effettuati a cura del SUA sulla base di manuali redatti dalla sede centrale anche sulla base delle evidenze di controllo degli anni precedenti e su un campione di fascicoli estratto secondo criteri di casualità e rischio	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - domanda assicurazione vigneti	Ammettere a finanziamento domande che non hanno i requisiti essenziali	Verifiche documentale a campione per controllare: la presenza della polizza convenzione e che questa sia sottoscritta dalle parti (compagnia assicurativa e rappresentante legale del Consorzio); la presenza del certificato di assicurazione in originale; la presenza della firma dei soggetti contraenti (produttore ed assicuratore) nei singoli certificati, la conformità dei dati caricati in SIAN con quelli riportati nella polizza/certificato	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Errori nell'attribuzione ai beneficiari al fine della predisposizione della graduatoria del PRRV	Verifica della veridicità delle dichiarazioni contenute in domanda per la determinazione del punteggio; verifica dei certificati INPS per la presenza di coadiuvanti; verifica dei punteggi attribuiti dall'applicativo sulla base della compilazione della domanda; verifica altra documentazione, VINCA, check list e verbale	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Mancato recupero totale o parziale degli importi anticipati nel caso di esecuzione di lavori non conformi ai progetti approvati e dichiarati finanziabili (PRRV)	Collaudi presso le aziende per verificare l'esecuzione degli interventi finanziati	MEDIO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Mancato rispetto del vincolo di destinazione per il periodo vincolativo previsto da ogni bando del PRRV	Controlli in loco su un campione del 5% sul mantenimento degli impegni; verifica GIS	MEDIO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella gestione dello schedario viticolo veneto per l'estirpazione di viti, reimpianto anticipato, modifica delle caratteristiche (agronomiche e non del vigneto), conversione dei diritti in autorizzazioni, rilascio autorizzazioni. Gestione blocco alla rivendicazione	Controlli amministrativi, informatici e in loco (a campione) sulle domande e comunicazioni presentate; controllo della corrispondenza fra quanto accertato e quanto inserito nello schedario vitivinicolo; aggiornamento schedario. Controlli amministrativi e informatici per la gestione del blocco di iscrizioni dei vigneti per le DO "Prosecco" e "Valpolicella"	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Gestione vitivinicolo - modifica e aggiornamento schedario viticolo	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nella ristrutturazione e riconversione dei vigneti nella fase di liquidazione delle domande	1) controlli informatici sulle domande inserite a sistema con la ripetizione dei controlli fatti compilazione 2) controlli amministrativi sistematici sulle domande secondo quanto previsto dalla check list; 3) controlli in loco su almeno il 5 % di domande estratte a campione; Decreto di liquidazione	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Misure di superficie del PSR	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Controlli in loco sul mantenimento degli impegni su un campione di domande. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Misure di superficie del PSR	Ritardi omissioni o malfunzionamenti su misure titolo 1 domanda di aiuto relativamente all'ammissibilità e finanziabilità di adesione singola e progetti integrati collettivi (PIA) Misure 213,214a,214b,214c,214d,214e,214f,214g,214i,215,225	Monitoraggio continuo, esecuzione dei procedimenti utilizzando check list e tutti gli strumenti previsti dalla procedura fino ad arrivare al decreto di ammissibilità e finanziabilità	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Misure di superficie del PSR	Ritardi omissioni o malfunzionamenti su misure titolo 1 domanda di pagamento relativamente alla liquidazione dell'aiuto per adesione singola e progetti integrati collettivi (PIA) Misure trascinamenti 214, 221	Monitoraggio continuo, esecuzione dei procedimenti utilizzando check list e tutti gli strumenti previsti dalla procedura fino ad arrivare al decreto di liquidazione	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Processo domanda unica	Controlli in loco inefficaci ed incompleti	Controllo in loco e Registrazione dei risultati degli esiti dei controlli in loco mediante specifico rapporto che consenta la tracciabilità e la ripercorribilità del medesimo (parte di domanda esaminata, metodi di misurazione, risultati della verifica, etc.)	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - uova	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nelle fasi di autorizzazione o revoca/sospensione dei centri di imballaggio	Check list; Decreto di autorizzazione centri imballaggio; Decreto di revoca/sospensione dell'autorizzazione di imballaggio uova	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - burro tradizionale	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di riconoscimento alla produzione ed alla commercializzazione o alla revoca/sospensione del burro tradizionale	Check list; Decreto di riconoscimento; Decreto di revoca/sospensione del riconoscimento	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - misure eccezionali di sostegno del mercato delle uova e delle carni di pollame	Pagare il contributo a chi non è in possesso dei requisiti per richiederlo	Controlli amministrativi sul 100% delle domande	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - misure eccezionali di sostegno del mercato delle uova e delle carni di pollame	Ritardi/omissioni/malfunzionamento in fase di autorizzazione	Check list; controlli in loco su almeno il 5% delle domande; decreto di autorizzazione	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nel controllo in corso di periodo e di fine periodo presso il produttore	Check list "scheda di controllo Agea"	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	già effettuato	31/03/2015
SUA	Autorizzazione pagamenti	Produzioni animali - Quote latte	Ritardi, omissioni o malfunzionamenti nel controllo in corso di periodo e di fine periodo presso l'acquirente di latte ed i trasportatori	Check list "scheda di controllo Agea"	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	già effettuato	30/09/2015
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi delle domande di aiuto e di pagamento sul credito di esercizio	Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi delle domande di aiuto e pagamento di indennizzo per le avversità atmosferiche	Controlli amministrativi e in loco proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list	MEDIO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR altre	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco sulle domande di aiuto e pagamento sugli investimenti vitivinicolo azione A	Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità delle operazioni rispetto ai requisiti previsti dal bando, registrati in check list	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Mancato completamento dei controlli e pagamento su investimenti	Segnatura delle domande estratte a controllo in loco (Reg. UE 65/2011, art. 25, par. 1)	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Mancato rispetto degli impegni a lungo termine (successivamente al pagamento del saldo)	Svolgimento di controlli ex-post	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Non conformità rilevate nell'ambito dei controlli amministrativi ed in loco	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli investimenti proposti rispetto a quelli previsti dalla scheda di misura del bando (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di pagamento prevedono la verifica: della fornitura dei prodotti e dei servizi cofinanziati; della realtà della spesa oggetto della domanda, anche attraverso la visita in situ; della conformità dell'operazione completata con l'operazione per la quale era stata presentata e accolta la domanda di aiuto; del rispetto dei termini per la conclusione dei lavori e la realizzazione delle spese, secondo le disposizioni dell'AdG.3 Attività di gestione e registrazione dei risultati (check list) dei controlli amministrativi per domande di aiuto e di pagamento e (relazioni di controllo) in loco per domande di pagamento. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, non hanno partecipato a controlli amministrativi sulla medesima domanda e non si trovano in situazione di conflitto di interesse; 4 Ove pertinente, verifica della normativa sugli appalti pubblici	BASSO			
SUA	Autorizzazione pagamenti	PSR misure strutturali	Ritardi omissioni o malfunzionamenti per misure titolo 1 domande di aiuto per ammissibilità e finanziabilità domande atti GAL	1 Controlli amministrativi proceduralizzati tesi a verificare la conformità degli interventi proposti rispetto a quelli previsti dagli atti specifici e dalle disposizioni regionali (anche mediante la verifica della documentazione allegata alla domanda); 2 I controlli sulle domande di aiuto e la selezione degli interventi sono registrati su check list; 3 I controllori dispongono di un'adeguata formazione e non si trovano in situazione di conflitto di interesse	BASSO			
SUA	Esecuzione pagamenti	Gestione Garanzie	Erogazione di anticipi a fronte di fidejussioni accettate e non regolari in termini di completezza e correttezza dei requisiti	Verifica, tramite check list (su supporto elettronico), della validità delle fidejussioni, ed in particolare della: copertura della fidejussione rispetto all'importo dell'anticipo da erogarsi; conformità della fidejussione al modello prescritto da Avepa; firma del garante e del contraente; idoneità del garante, inclusione dell'ente emittente la garanzia nella lista delle compagnie assicurative ed istituti di credito di Avepa - l'elenco è pubblicato sul sito di Avepa; controllo della presenza delle conferme di validità delle fidejussioni emesse dalle Direzioni Generali, o da altre strutture da queste incaricate, degli enti che le hanno emesse. Verifica della congruenza della scadenza della fidejussione	BASSO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi e/o omissioni per rilascio delle autorizzazioni all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari ovvero all'attività di consulenza per uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	Verifica presupposti per ottenimento autorizzazione in esenzione dalla prova d'esame ovvero verifica del superamento della prova d'esame per ottenimento della relativa abilitazione. Verbalizzazione delle operazioni e registrazione in apposito applicativo delle operazioni	BASSO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni nel rilascio del riconoscimento qualifica Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	Il procedimento in capo allo sportello riguarda esclusivamente il rilascio dell'attestato solo per le poche situazioni di ordinarietà non presentate attraverso i CAAs; tale rilascio è totalmente informatizzato e si basa sui dati di fascicolo. I tempi di rilascio sono normati con apposita delibera di Giunta Regionale	BASSO			

SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nell'iter di approvazione	A partire da gennaio 2014 (vedi DGRV dicembre 2013) non è più prevista un'istanza apposita da presentare ai nostri sportelli. In particolare dal 1 aprile 2014 l'istanza rappresenta un allegato al permesso di costruire e perviene, nella maggioranza dei casi, tramite SUAP ed utilizzando apposito applicativo che si basa su una piattaforma della camera di commercio o di altro soggetto autorizzato. In particolare i rapporti tra le diverse PA coinvolte sono gestiti tramite scrivania virtuale che permette lo scambio di informazioni e/o documentazione in tempo reale monitorando costantemente la scadenza dei termini del procedimento	MEDIO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Attività regionali delegate	Ritardi omissioni o malfunzionamenti per Miglioramenti fondiari	La nostra attività è un endoprocedimento; pertanto viene utilizzata una check list già in uso dalla Regione che verifica l'eventuale ritardo nel rispetto dei termini dalla stessa fissati	MEDIO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Controlli di condizionalità	Controllo in loco inefficace e incompleto	Controlli in loco sul rispetto degli impegni di condizionalità su un campione di aziende estratto annualmente. I controllori dispongono di un'adeguata formazione, nonché di strumenti di controllo aggiornati secondo le normative vigenti e le innovazioni tecnologiche nell'ottica della digitalizzazione della P.A. quale garanzia della tracciabilità e certezza del dato. Il controllo è eseguito mediante tablet che attiva una serie di controlli sulla corretta compilazione della check e sul fatto che non vengano omessi punti di controllo. Inoltre esiste una supervisione costante da parte della sede centrale sulla qualità dei dati di controllo inseriti oltre a formazione annuale e affiancamento in fase di uscita presso l'azienda	BASSO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Accertamento non periodico e non effettuato o non completo sull'operato dell'organismo delegato	Esecuzione dei controlli di secondo livello per verificare il rispetto delle indicazioni operative fornite sulla base della vigente normativa con compilazione e sottoscrizione di apposita check list. I controlli sono standardizzati e vengono effettuati a cura del SUA. Vengono gestiti mediante apposito applicativo che guida il controllore nei vari passaggi evitando che possano essere omessi punti di controllo. Annualmente prima dell'apertura della fase di controllo viene eseguita formazione ai controllori. Monitoraggio sull'andamento dei controlli da parte della sede centrale	BASSO			
SUA	Gestione attività delegate e fascicolo aziendale	Fascicolo ed enti delegati	Accettazione falsa ed incompleta documentazione	Controllo a campione sulla gestione del fascicolo aziendale da parte dei CAA. Adozione manuali operativi che indicano chiaramente la documentazione che deve essere presentata per la gestione del fascicolo aziendale e formazione annuale ai CAA e Sua sul manuale fascicolo	BASSO			
SUA	Liquidazione dei pagamenti	Validazione delle domande: controlli oggettivi (ammissibilità e condizionalità)	Non corretta registrazione degli esiti relativi ai controlli in loco e conseguente sblocco (in caso esito positivo) della domanda	Il controllo in loco genera una anomalia che blocca la domanda fino all'inserimento dell'esito del controllo. L'esito, qualunque esso sia, sblocca la domanda e permette un pagamento anche se parziale	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere a finanziamento domande di pagamento dell'aiuto eccezionale e temporaneo a favore dei produttori di alcuni tipi di frutta (regolamento UE n. 2017/1165)	Controlli amministrativi sistematici sulle domande di pagamento (documentazione amministrativa e contabile), sulle operazioni di ritiro rendicontate (identità, peso e norme di commercializzazione) e controlli in loco sulle organizzazioni di produttori e sui destinatari dei prodotti ritirati	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere al finanziamento domande che non hanno i requisiti essenziali ai fini della liquidazione	1) Controlli amministrativi sull'attuazione delle azioni previste nel PO approvato (verifica dell'ammissibilità delle spese e dei documenti giustificativi: fatture, estratti conti bancari, modalità di pagamento e corrispondenza documentazione contabile delle spese; 2) verifica dei contenuti della relazione annuale/finale; 3) Verifica amministrativa del rispetto dei limiti e dei massimali imposti; 4) Controlli amministrativi e in loco sul valore del VPC e sui contributi al fondo d'esercizio; 5) Controlli in loco su un campione di eventi comunicati dalle OP; 6) Controlli in loco di primo livello sui ritiri dal mercato	MEDIO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere al finanziamento domande che non rispettano le condizioni fissate per la concessione degli aiuti	Controlli in loco sull'attuazione delle azioni previste nel PO approvato (verifica dei documenti giustificativi: fatture, modalità di pagamento e corrispondenza documentazione contabile delle spese), esistenza del bene e sua destinazione d'uso, coerenza del bene con l'utilizzazione prevista	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ammettere al finanziamento OOPP che non hanno mantenuto le condizioni fissate per la concessione degli aiuti	Controlli in loco su campione annuale di domande di pagamento per il mantenimento dei requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori (per l'anno considerato) richiedenti l'aiuto	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Approvare dei programmi operativi che non ne hanno i requisiti	Controlli amministrativi ed eventualmente in loco sulle richieste di approvazione dei programmi operativi e delle loro modifiche, per quanto riguarda i requisiti per la loro ammissibilità. Compilazione checklist e verbale istruttorio. Revisione da parte di un superiore gerarchico. Incompatibilità tra l'istruttore che approva i programmi e le sue eventuali modifiche e quelli che trattano le domande di pagamento	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nell'approvazione programma operativo e progetto esecutivo annuale, nella modifica del programma operativo per gli anni successivi e progetto esecutivo annuale e nella modifica del programma operativo relativa all'anno di esecuzione	Check list, decreto di approvazione programma operativo; decreto di approvazione modifiche del programma operativo	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella liquidazione del saldo dell'aiuto finanziario nazionale all'anno di esecuzione del programma operativo	Check list; Decreto di liquidazione	BASSO			
SUARO	Autorizzazione pagamenti	Ortofrutta	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella liquidazione dell'anticipo, dell'acconto o del saldo relativi all'anno di esecuzione del programma operativo	Check list, decreto di liquidazione	BASSO			
DIREZIONE								
Direzione	Affari istituzionali	Gestione documentale	Perdita integrità documenti amministrativi	Sistema di gestione del protocollo informatico integrato alla PEC che non consente l'eliminazione delle registrazioni. Il sistema traccia le modifiche e gli interventi degli operatori sulla registrazione in fase di acquisizione un modulo di tracciatura di tutti i log				
Direzione	Formazione	Acquisizione corsi a catalogo	Scelta discrezionale del fornitore	Segregazione dei compiti nella scelta (decisione finale dell'area committente) Segregazione del processo di approvazione della spesa e di liquidazione delle fatture	BASSO			
TUTTE LE STRUTTURE								
Tutte le strutture	Procedimenti trasversali	Gestione procedimenti trasversali	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nel procedimento di annullamento/decadenza/revoca di provvedimenti amministrativi	check list / istruttoria per decreto di annullamento/decadenza/revoca di un provvedimento amministrativo di primo grado	ALTO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Monitoraggio a cura del dirigente di ogni area cui afferiscono i procedimenti. Il dirigente attesta il rispetto dei termini, evidenziando eventuali casi di ritardo, con la periodicità richiesta dal Piano per la Trasparenza	31/07/2019
Tutte le strutture	Procedimenti trasversali	Gestione procedimenti trasversali	Ritardi omissioni o malfunzionamenti nella procedura di accesso ai documenti amministrativi	check list; comunicazione di assenso/diniego/differimento/limitazione dell'accesso	MEDIO	Monitoraggio del rispetto dei termini previsti dalla legge per la conclusione dei provvedimenti	Monitoraggio a cura di ogni dirigente d'area cui afferiscono i procedimenti. Eventuale coinvolgimento dell'Ufficio Legale interno. I casi di ritardo ed i motivi dello stesso sono segnalati dai dirigenti in occasione dell'attestazione del rispetto dei tempi dei procedimenti, ai fini della trasparenza	31/07/2019

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *												
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO	
Disposizioni generali	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza	Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT)	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrate di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (MOG 2/11) (link alla sezione Altri contenuti/Amministrazione)	Annuale	OK	Cristian Cateogato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Atti generali	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Riferimenti normativi su organizzazione e attività	Riferimenti normativi con i relativi link alle norme di legge statale pubblicate nella banca dati "Normativa" che regolano l'istituzione, l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari Istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Atti amministrativi generali	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti amministrativi generali	Directive, circolari, determinazioni e ogni atto che dispone in generale sulla organizzazione, sulle funzioni, sugli obiettivi, sui procedimenti, ovvero sui quali si determini l'interpretazione di norme giuridiche che riguardano o settano disposizioni per l'applicazione di esse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Documenti di programmazione strategico-gestionale	Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Documenti di programmazione strategico-gestionale	Directive ministeri, documento di programmazione, obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Cateogato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Statuti e leggi regionali	Art. 12, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Statuti e leggi regionali	Estremi e testi ufficiali aggiornati degli Statuti e delle norme di legge regionali, che regolano le funzioni, l'organizzazione e lo svolgimento delle attività di competenza dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari Istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 55, c. 2, d.lgs. n. 165/2001 Art. 12, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Codice discipline e codice di condotta	Codice discipline, recante l'indicazione delle infrazioni del codice disciplinare e relative sanzioni (pubblicazione on line in alternativa all'affissione in luogo accessibile a tutti - art. 7, l. n. 300/1973) Codice di condotta inteso quale codice di comportamento	Temporaneo	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Oneri informativi per cittadini e imprese	Art. 12, c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2013	Scadenza obblighi amministrativi	Scadenza con l'individuazione delle date di efficacia dei nuovi obblighi amministrativi a carico di cittadini e imprese indotte dalle amministrazioni secondo le modalità definite con DPCM 8 novembre 2013		Temporaneo	OK	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari Istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 34, d.lgs. n. 33/2013	Oneri informativi per cittadini e imprese	Regolamenti ministeriali o interministeriali, provvedimenti amministrativi a carattere generale adottati dalle amministrazioni dello Stato per regolare l'esercizio di poteri autorizzatori, concessori o certificatori, nonché l'accesso ai servizi pubblici ovvero la concessione di benefici con allegato elenco di tutti gli oneri informativi gravanti sui cittadini e sulle imprese inviolabili o eliminati con i medesimi atti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 97/2016	OK	/	/	/	/	/	/
	Burocrazia zero	Art. 37, c. 3, d.l. n. 69/2013	Burocrazia zero	Casi in cui il rifiuto delle autorizzazioni di competenza è sostenuto da una comunicazione dell'interessato		OK	/	/	/	/	/	/
		Art. 37, c. 3, bis, d.l. n. 69/2013	Attività soggette a controllo	Elenco delle attività delle imprese soggette a controllo (ovvero per le quali le pubbliche amministrazioni competenti ritengono necessario l'autorizzazione, la segnalazione certificata di inizio attività o la mera comunicazione)	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs 10/2016	OK	/	/	/	/	/	/
Titolari di incarichi politici di amministrazione, di direzione o di governo	Art. 13, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Organi di indirizzo politico di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze	Organi di indirizzo politico di amministrazione e gestione, con l'indicazione delle rispettive competenze		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	Titolari di incarichi politici di cui all'art. 14, co. 1, del d.lgs n. 33/2013 (da pubblicare in tabelle)	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di esenti avvisi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messa a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di esenti avvisi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messa a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))		Annuale	Non sono presenti incarichi politici	/	/	/	/	/	
	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo	Atto di nomina o di proclamazione, con l'indicazione della durata dell'incarico o del mandato elettivo		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
Organizzazione	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Titolari di incarichi di amministrazione, di direzione o di governo di cui all'art. 14, co. 1-bis, del d.lgs n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente diritti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico e resta pubblicata fino alla cessazione dell'incarico o del mandato)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso)) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)		Entro 3 mesi dalla elezione, dalla nomina o dal conferimento dell'incarico	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di esenti avvisi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messa a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)	3) dichiarazione concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di esenti avvisi esclusivamente di materiali e di mezzi propagandistici predisposti e messa a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte, con l'apposizione della formula -"sul mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero"- (con allegate copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera 5.000 €)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	4) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))		Annuale	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
	Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico	Atto di nomina, con l'indicazione della durata dell'incarico		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013	Curriculum vitae	Curriculum vitae		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
Art. 14, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione della carica		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilità e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *												
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO	
		33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Cessati dall'incarico (documentazione da pubblicare sul sito web)		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. e), d.lgs. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. f), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	1) copie delle dichiarazioni dei redditi riferiti al periodo dell'incarico; 2) copia della dichiarazione dei redditi successiva al termine dell'incarico o carica, entro un mese dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
		Art. 14, c. 1, lett. g), d.lgs. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 3, l. n. 441/1982	3) dichiarazioni concernente le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale ovvero attestazione di esente avulso/esclusivamente di materiale e di mezzi propagandistici predisposti e messi a disposizione dal partito o dalla formazione politica della cui lista il soggetto ha fatto parte con riferimento al periodo dell'incarico (con alleghe copie delle dichiarazioni relative a finanziamenti e contributi per un importo che nell'anno supera i 3.000 €)		Nessuno	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 14, c. 1, lett. h), d.lgs. n. 33/2013 Art. 4, l. n. 441/1982	4) dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute dopo l'ultima attestazione (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))		Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla cessazione dell'incarico).	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 47, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Sanzioni per mancata o incompleta comunicazione dei dati da parte dei titolari di incarichi politici, di amministrazione, di direzione o di governo		Provvedimenti sanzionatori a carico del responsabile della mancata o incompleta comunicazione dei dati di cui all'articolo 14, concernenti la situazione patrimoniale complessiva del titolare dell'incarico al momento dell'avvicinazione della carica, la titolarità di impiego, le partecipazioni azionarie proprie nonché tutti i compensi cui dà diritto l'assunzione della carica	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	/	Francesco Raza - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 28, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Readconti gruppi consiliari regionali/provinciali	Readconti di esercizio annuale dei gruppi consiliari regionali e provinciali, con evidenza delle risorse trasferite o assegnate a ciascun gruppo, con indicazione del titolo di trasferimento e dell'impiego delle risorse utilizzate	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti gruppi consiliari	/	/	/	/	/	/
			Atti degli organi di controllo	Atti e relazioni degli organi di controllo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Non sono presenti gruppi consiliari	/	/	/	/	/	
			Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Articolazione degli uffici	Indicazione delle competenze di ciascun ufficio, anche di livello dirigenziale non generale, i nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Organigramma (da pubblicare sotto forma di organigramma, in modo tale che a ciascun ufficio sia assegnato un link ad una pagina contenente tutte le informazioni previste dalla norma)	Illustrazione in forma semplificata, ai fini della piena accessibilità e comprensibilità dei dati, dell'organizzazione dell'amministrazione, mediante l'organigramma o analoghe rappresentazioni grafiche	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 13, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Nomi dei dirigenti responsabili dei singoli uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Telefono e posta elettronica	Elenco completo dei numeri di telefono e delle caselle di posta elettronica istituzionali e delle caselle di posta elettronica certificata dedicate, cui il cittadino possa rivolgersi per qualsiasi richiesta inerente i compiti istituzionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Esistenti degli atti di conferimento di incarichi di collaborazione o di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa) con indicazione dei soggetti preposti, della ragione dell'incarico e dell'ammontare erogato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Titolari di incarichi di collaborazione o consulenza (da pubblicare in tabelle)	1) curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 15, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	2) dati relativi allo svolgimento di incarichi o alla titolarità di cariche in casi di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione e allo svolgimento di attività professionali	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 15, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	3) compensi comunque denominati, relativi al rapporto di lavoro, di consulenza o di collaborazione (compresi quelli affidati con contratto di collaborazione coordinata e continuativa), con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 15, c. 2, d.lgs. n. 33/2013 Art. 15, c. 14, d.lgs. n. 168/2001	Tabelle relative agli elenchi dei consulenti con indicazione di soggetto, durata e compenso dell'incarico (comunicate alla Finanze pubbliche)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 53, l. n. 165/2001	Attestazione dell'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse	Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Titolari di incarichi dirigenziali amministrativi di vertice (da pubblicare in tabelle)	Per ciascun titolare di incarico								
				Art. 14, c. 1, lett. a) e l. n. 33/2013	Atto di conferimento, con indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. b) e l. n. 33/2013	Curriculum vitae, redatto in conformità al vigente modello europeo	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. c) e l. n. 33/2013	Compensi di qualsiasi natura connessi all'assunzione dell'incarico (con specifica evidenza delle eventuali componenti variabili o legate alla valutazione del risultato)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. d) e l. n. 33/2013	Importi di viaggi di servizio e missioni pagati con fondi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. e) e l. n. 33/2013	Dati relativi all'assunzione di altre cariche, presso enti pubblici o privati, e relativi compensi a qualsiasi titolo corrisposti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Il Direttore non può assumere altre cariche	/	/	/	/	/
				Art. 14, c. 1, lett. f) e l. n. 33/2013	Altri eventuali incarichi con oneri a carico della finanza pubblica e indicazione dei compensi spettanti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Il Direttore non può assumere altre cariche	/	/	/	/	/
				Art. 14, c. 1, lett. g) e l. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 1, l. n. 441/1982	1) dichiarazione concernente fatti reali su beni immobili e su beni mobili iscritti in pubblici registri, titolarità di imprese, azioni di società, quote di partecipazione a società, esercizio di funzioni di amministratore o di sindaco di società, con l'apposizione della formula «sì mio onore affermo che la dichiarazione corrisponde al vero (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) e riferita al momento dell'assunzione dell'incarico)	Nessuno (va presentata una sola volta entro 3 mesi dalla scadenza del termine di legge per la presentazione della dichiarazione)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. h) e l. n. 33/2013 Art. 2, c. 1, punto 2, l. n. 441/1982	2) copia dell'ultima dichiarazione dei redditi soggetti all'imposta sui redditi delle persone fisiche (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso) (NB: è necessario limitare, con appositi accorgimenti a cura dell'interessato o della amministrazione, la pubblicazione dei dati sensibili)	Entro 3 mesi della nomina o dal conferimento dell'incarico	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. i) e l. n. 33/2013 Art. 3, l. n. 441/1982	3) attestazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale intervenute nell'anno precedente e copia della dichiarazione dei redditi (Per il soggetto, il coniuge non separato e i parenti entro il secondo grado, ove gli stessi vi consentano (NB: dando eventualmente evidenza del mancato consenso))	Annuale	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
			Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 39/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 39/2013	Dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 39/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Art. 14, c. 1, lett. secondo periodo, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo degli emolumenti percepiti a carico della finanza pubblica	Annuale (non oltre il 30 marzo)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
				Per ciascun titolare di incarico								
				Art. 14, c. 1, lett. a) e l. n. 33/2013	Atto di conferimento, con indicazione della durata dell'incarico	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contin - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *												
Denominazione sottosezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sottosezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROVVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO	
OIV		Art. 21, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Costi contratti integrativi	Specifiche informazioni sui costi della contrattazione integrativa, certificate dagli organi di controllo interno, trasmesse al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che predispone, allo scopo, uno specifico modello di ribattitura, d'intesa con la Corte dei conti e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funzione pubblica	Annuale (art. 55, c. 4, d.lgs. n. 150/2009)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Nominativi		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 10, c. 8, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Caricatura	(da pubblicare in tabelle)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Bandi di concorso		Par. 14.2, delib. CVFIT n. 12/2013	Bandi di concorso	Bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale presso l'amministrazione nonché i criteri di valutazione della Commissione e le tracce delle prove scritte	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 19, d.lgs. n. 33/2013	Bandi di concorso	(da pubblicare in tabelle)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Par. 1, delib. CVFIT n. 104/2010	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance	Sistema di misurazione e valutazione della Performance (art. 7, d.lgs. n. 150/2009)	Temporaneo	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Piano della Performance		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Piano della Performance	Piano della Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 10, c. 8, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Relazione sulla Performance	Relazione sulla Performance (art. 10, d.lgs. 150/2009)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance stanziati	Ammontare complessivo dei premi stanziati	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Performance		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare complessivo dei premi	(da pubblicare in tabelle)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Ammontare dei premi effettivamente distribuiti			Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi ai premi	Dati relativi ai premi (da pubblicare in tabelle)		Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Luciano Zampini - PO Gestione risorse umane	Chiara Contini - Dirigente Settore Sviluppo risorse umane, contabilizzazione e irregolarità OP	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Beneficiario organizzativo		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo	Beneficiario organizzativo	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. n. 97/2016	Non pubblicato	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti pubblici, comunque denominati, istruiti, vigilati e finanziati dall'amministrazione ovvero per i quali l'amministrazione abbia il potere di nomina degli amministratori dell'ente, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	(da pubblicare in tabelle)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Enti pubblici vigilati	(da pubblicare in tabelle)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
Enti controllati		Art. 22, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Collegamento con i siti istituzionali degli enti pubblici vigilati		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle società di cui l'amministrazione detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria, con indicazione dell'entità, delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate, ad esclusione delle società partecipate da amministrazioni pubbliche, con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri paesi dell'Unione europea, e loro controllate. (art. 22, c. 6, d.lgs. n. 33/2013)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate	(da pubblicare in tabelle)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
Società partecipate		Art. 22, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Società partecipate	(da pubblicare in tabelle)		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Provedimenti			Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 19, c. 7, d.lgs. n. 175/2016	Provedimenti			Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
Enti pubblici vigilati		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli enti di diritto privato, comunque denominati, in controllo dell'amministrazione, con indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
Beneficiario organizzativo		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo		Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	
		Art. 22, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Beneficiario organizzativo			Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenzia non ne è dotata	/	/	/	/	

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *														
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione livello 2 (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROPVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO			
Enti di diritto privato controllati	(da pubblicare in tabelle)	Art. 20, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	5) numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo e trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
				6) risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
				7) incarichi di amministratore dell'ente e relativo trattamento economico complessivo	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
				8) Dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità dell'incarico (link al sito dell'ente)	Temporaneo (art. 20, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
				9) Dichiarazione sulla sussistenza di una delle cause di incompatibilità al conferimento dell'incarico (link al sito dell'ente)	Annuale (art. 20, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
Rappresentazione grafica	Rappresentazione grafica	Art. 22, c. 1, lett. d), d.lgs. n. 33/2013	Enti di diritto privato controllati	Una o più rappresentazioni grafiche che evidenzino i rapporti tra l'amministrazione e gli enti pubblici siglati, le società partecipate, gli enti di diritto privato controllati	Annuale (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ne è dotata	/	/	/	/	/			
				Dati aggregati attività amministrativa	Art. 24, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Dati relativi alle attività amministrative, in forma aggregata, per settori di attività, per competenza degli organi e degli uffici, per tipologia di procedimenti	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Non soggetto a pubblicazione	/	/	/	/		
Attività e procedimenti	(da pubblicare in tabelle)	Art. 35, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Tipologie di procedimento	Per ciascuna tipologia di procedimento:										
				1) breve descrizione del procedimento con indicazione di tutti i riferimenti normativi utili	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				2) unità organizzative responsabili dell'istruttoria	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				3) ufficio del procedimento, unitamente ai recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				4) ove diverso, l'ufficio competente all'adozione del provvedimento finale, con l'indicazione del nome del responsabile dell'ufficio unitamente ai rispettivi recapiti telefonici e alla casella di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				5) modalità con le quali gli interessati possono ottenere le informazioni relative ai procedimenti in corso che li riguardano	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				6) termine fissato in sede di disciplina normativa del procedimento per la conclusione con l'adozione di un provvedimento espresso e ogni altro termine procedimentale rilevante	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				7) procedimento per i quali il provvedimento dell'amministrazione può essere sostituito da una dichiarazione dell'interessato ovvero il procedimento può concludersi con il silenzio-assenso dell'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				8) strumenti di tutela amministrativa e giurisdizionale, riconosciuti dalla legge in favore dell'interessato, nel corso del procedimento nei confronti del provvedimento finale ovvero nei casi di adozione del provvedimento oltre il termine predeterminato per la sua conclusione e i modi per attuarli	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				9) link di accesso al servizio on line, ove sia già disponibile in rete, o tempi previsti per la sua attuazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				10) modalità per l'effettuazione dei pagamenti eventualmente necessari, con i codici IBAN identificanti il conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificanti del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificanti del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				11) nome, cognome di cui è attribuito, in caso di inerzia, il potere sostitutivo, nonché modalità per ottenere tale potere, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Per i procedimenti ad istanza di parte:										
				1) atti e documenti da allegare all'istanza e modificata necessaria, compresi i fax -simile per le autocertificazioni	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				2) uffici ai quali rivolgersi per informazioni, orari e modalità di accesso con indicazione degli indirizzi, recapiti telefonici e caselle di posta elettronica istituzionale e delle stanze	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
Monitoraggio tempi procedurali	Monitoraggio tempi procedurali	Art. 24, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Risultati del monitoraggio periodico concernente il rispetto dei tempi procedurali	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
Dichiarazioni sostitutive e acquisizione d'ufficio dei dati	Recapiti dell'ufficio responsabile	Art. 35, c. 3, d.lgs. n. 33/2013	Recapiti telefonici e casella di posta elettronica istituzionale del funzionario responsabile per le attività volte a gestire, garantire e verificare la trasmissione dei dati e l'accesso diretto degli stessi da parte delle amministrazioni procedenti all'acquisizione d'ufficio dei dati e all'invio degli atti ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cosetta Ingrassi - Ufficio supporto informativo e coordinamento controlli	Luisa Furegon - Dirigente Area tecnica competitività imprese	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
Provvedimenti organi indirizzo politico	Provvedimenti organi indirizzo politico	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di scelta del personale per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, anche con riferimento alla modalità di selezione prescelta (link alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti") e accordi stipulati dall'amministrazione con soggetti privati o con altre amministrazioni pubbliche.	Semestrale (art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	In Avepa non sono presenti organi di indirizzo politico	/	/	/	/	/				
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	In Avepa non sono presenti organi di indirizzo politico	/	/	/	/	/				
Provvedimenti dirigenti amministrativi	Provvedimenti dirigenti amministrativi	Art. 23, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Elenco dei provvedimenti, con particolare riferimento ai provvedimenti finali dei procedimenti di autorizzazione o concessione, concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera.	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Obsoleto	/	/	/	/	/				
Controlli sulle imprese	Tipologie di controllo	Art. 25, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Elenco delle tipologie di controllo a cui sono assegnate le imprese in ragione della dimensione e del settore di attività, con l'indicazione per ciascuna di esse dei criteri delle relative modalità di svolgimento	Dati non più soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi del d.lgs. 97/2016	Dati pubblicati aggiornati al 1° semestre 2016, poi non più soggetti a pubblicazione	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
	Obblighi e adempimenti	Art. 25, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Elenco degli obblighi e degli adempimenti oggetto delle attività di controllo che le imprese sono tenute a rispettare per ottemperare alle disposizioni normative	Dati pubblicati aggiornati al 1° semestre 2016, poi non più soggetti a pubblicazione	Dati pubblicati aggiornati al 1° semestre 2016, poi non più soggetti a pubblicazione	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
Informazioni sulle singole procedure in formato tabulare	(da pubblicare secondo le "Specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati ai sensi dell'art. 1, comma 32, della Legge n. 190/2012", adottate secondo quanto indicato nella delib. Anac 39/2016)	Art. 1, c. 32, l. n. 190/2012	Struttura procedurale, Oggetto del bando, Procedura di scelta del contenuto, Elenco degli operatori invitati a presentare offerte, Numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento, Aggiudicatario, Importo di aggiudicazione, Tempi di completamento dell'opera servizio o fornitura, Importo delle somme liquidate	Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
				Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
Atti relativi alla programmazione di lavori, opere, servizi e forniture	Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Programma Biennale degli acquisti di beni e servizi, programma triennale dei lavori pubblici e relativi aggiornamenti annuali	Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
				Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
Delibera a contrarre o atto equivalente (per tutte le procedure)	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016) Bandi ed avvisi di preinformazione (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)	Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013	Avvisi di preinformazione - Avvisi di preinformazione (art. 70, c. 1, 2 e 3, d.lgs. n. 50/2016) Bandi ed avvisi di preinformazione (art. 141, d.lgs. n. 50/2016)	Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				
				Temporaneo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza				

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *														
Denominazione sotto-sezione livello I (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO			
Bandi di gara e contratti		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, lavori e opere, di concorsi pubblici di progettazione, di concorsi di idee e di concessioni. Compresi quelli tra cui nell'ambito del settore pubblico di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 50/2016	Avvisi e bandi - Avviso (art. 19, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di indaggi di mercato (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Avviso di formazione elenco operatori economici e pubblicazione elenco (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016 e Linee guida ANAC); Bandi ed avvisi (art. 36, c. 9, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 73, c. 1, e 4, d.lgs. n. 50/2016); Bandi ed avvisi (art. 127, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso periodico indicativo (art. 127, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso relativo all'esito della procedura; Pubblicazione a livello nazionale di bandi e avvisi; Bando di concorso (art. 153, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Avviso di aggiudicazione (art. 153, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concessione, invito a presentare offerta, documenti di gara (art. 171, c. 1 e 5, d.lgs. n. 50/2016); Avviso a merito alla modifica dell'ordine di importanza dei criteri, Bando di concessione (art. 173, c. 5, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 183, c. 2, d.lgs. n. 50/2016); Avviso costituzione del privilegio (art. 186, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Bando di gara (art. 188, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Atti delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori distintamente per ogni procedura	Avviso sui risultati della procedura di affidamento - Avviso sui risultati della procedura di affidamento con indicazione dei soggetti invitati (art. 36, c. 7, d.lgs. n. 50/2016); Bando di concorso e avviso sui risultati del concorso (art. 141, d.lgs. n. 50/2016); Avvisi relativi l'esito della procedura, possono essere raggruppati su base trimestrale (art. 142, c. 3, d.lgs. n. 50/2016); Elencchi dei verbali delle commissioni di gara	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Avvisi sistema di qualificazione - Avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione, di cui all'Allegato XIV, parte II, lettera H; Bando, avviso periodico indicativo, avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione; Avviso di aggiudicazione (art. 140, c. 1, 3 e 4, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Affidamenti - Di atti relativi agli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture di somma urgenza e di protezione civile, con specifica dell'affidamento, delle modalità della scelta e delle motivazioni che non hanno consentito il ricorso alle procedure ordinarie (art. 163, c. 10, d.lgs. n. 50/2016); Atti di atti concessi agli affidamenti a base in formato open data di appalti pubblici e contratti di concessione tra enti (art. 192, c. 3, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	L'Agenzia non adotta atti in merito	/	/	/	/	/	/
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Informazioni ulteriori - Contributi e resoconti degli incontri con portatori di interessi unitamente ai progetti di fattibilità di grandi opere e ai documenti predisposti dalla stazione appaltante (art. 22, c. 1, d.lgs. n. 50/2016); Informazioni ulteriori, complementari o aggiuntive rispetto a quelle previste dal Codice; Elenco ufficiali operatori economici (art. 90, c. 10, d.lgs. n. 50/2016)	Tempestivo	L'Agenzia non adotta atti in merito	/	/	/	/	/	/
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016		Provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura di affidamento e le ammissioni all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali.	Provvedimenti di esclusione e di ammissione (entro 2 giorni dalla loro adozione)	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici		Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Contratti	Testo integrale di tutti i contratti di acquisto di beni e di servizi di importo unitario stimato superiore a 1 milione di euro in esecuzione del programma biennale e suoi aggiornamenti	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Art. 37, c. 1, lett. b) d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, c. 1, d.lgs. n. 50/2016	Resconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione	Tempestivo	OK	Cecilia Tomielli - PO Gestione gare, contratti e convenzioni	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
				Art. 26, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Criteri e modalità	Atti con i quali sono determinati i criteri e le modalità cui le amministrazioni devono attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed assegni finanziari e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed assegni finanziari alle imprese e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		
				Art. 27, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	1) nome dell'impresa e dell'ente e i rispettivi dati fiscali o il nome di altro soggetto beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 1, lett. a) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	2) importo del vantaggio economico corrisposto	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
Bilanci		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione (da pubblicare in tabelle creando un collegamento con la pagina nella quale sono riportati i dati dei relativi provvedimenti finali)	3) somma o titolo a base dell'attribuzione	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Art. 27, c. 1, lett. d) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	4) ufficio e funzionario o dirigente responsabile del relativo procedimento amministrativo	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 1, lett. e) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	5) modalità seguita per l'individuazione del beneficiario	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	6) link al progetto selezionato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 1, lett. f) d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	7) link al curriculum vitae del soggetto incaricato	Tempestivo (art. 26, c. 3, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Atti di concessione	Elenco (in formato tabellare aperto) dei soggetti beneficiari degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed assegni finanziari alle imprese e di attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro	Annuale (art. 27, c. 2, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristina Salvan - PO Esecuzione pagamenti e incassi; Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Flavio Zeni - Dirigente Settore esecuzione pagamenti, incassi e sanzioni; Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
Beni immobili e gestione patrimonio		Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio preventivo	Documenti e allegati del bilancio preventivo, nonché dati relativi al bilancio di previsione di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con i ricorsi e rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, aprile 2011	Bilancio preventivo e consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci preventivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Bilancio consuntivo	Documenti e allegati del bilancio consuntivo, nonché dati relativi al bilancio consuntivo di ciascun anno in forma sintetica, aggregata e semplificata, anche con i ricorsi e rappresentazioni grafiche	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 29, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 e art. 29, aprile 2011	Bilancio consuntivo	Dati relativi alle entrate e alla spesa dei bilanci consuntivi in formato tabellare aperto in modo da consentire l'esportazione, il trattamento e il riutilizzo.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 29, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio, con l'integrazione delle risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati attesi e le motivazioni degli eventuali scostamenti e gli aggiustamenti in corrispondenza di ogni nuovo esercizio di bilancio, su tramite la specificazione di nuovi obiettivi e indicatori, su attraverso l'aggiornamento dei valori obiettivi e la soppressione di obiettivi già raggiunti oppure oggetto di ripianificazione.	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	
				Art. 30, d.lgs. n. 33/2013	Patrimonio immobiliare	Patrimonio immobiliare	Informazioni identificative degli immobili posseduti e detenuti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Varetto - PO Gestione sed,manutenzione e acquisti	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Controlli e rilievi sull'amministrazione		Art. 31, d.lgs. n. 33/2013	Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe	Attestazione dell'OIV o di altra struttura analoga nell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione	Annuale e in relazione a delibere A.N.A.C.	OK	Cristian Celagato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Documento del OIV di validazione della Relazione sulla Performance (art. 14, c. 4, lett. c), d.lgs. n. 50/2009)	Tempestivo	OK	Cristian Celagato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del Sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei contenuti interni (art. 14, c. 4, lett. a), d.lgs. n. 50/2009)	Tempestivo	OK	Cristian Celagato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza			
				Altri atti degli organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, prevedendo l'affidazione in forma anonima dei dati personali eventualmente presenti	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	Attualmente non esistono altri atti	/	/	/	/	/	/		
				Organi di revisione amministrativa e contabile	Relazioni degli organi di revisione amministrativa e contabile al bilancio di previsione o budget, alle relative variazioni e al conto consuntivo o bilancio di esercizio	Tempestivo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza		

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROPVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO
Corte dei conti			Rilevi Corte dei conti	Tutti i rilievi della Corte dei conti ancorché non recepiti riguardanti l'organizzazione e l'attività delle amministrazioni stesse e dei loro uffici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
	Carta dei servizi e standard di qualità	Art. 32, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Carta dei servizi e standard di qualità	Carta dei servizi o documento contenente gli standard di qualità dei servizi pubblici	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non effettua servizi pubblici a carattere produttivo	/	/	/	/	/
Class action		Art. 1, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Notizia del ricorso in giudizio proposto dai titolari di interessi giuridicamente rilevanti ed omogenei nei confronti delle amministrazioni o dei concessionari di servizio pubblico al fine di ripetizione o corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio	Temporaneo	Attualmente non sussistono ricorsi nei confronti dell'Agenda	/	/	/	/	/
		Art. 4, c. 2, d.lgs. n. 198/2009	Class action	Sintesi di definizione del giudizio	Temporaneo	Attualmente non sussistono ricorsi nei confronti dell'Agenda	/	/	/	/	/
Servizi erogati		Art. 4, c. 6, d.lgs. n. 198/2009		Misure adottate in ottemperanza alla sentenza	Temporaneo	Attualmente non sussistono ricorsi nei confronti dell'Agenda	/	/	/	/	/
	Costi contabilizzati	Art. 32, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Costi contabilizzati (da pubblicare in tabella)	Costi contabilizzati dei servizi erogati agli utenti, sia finali che intermedi e il relativo andamento nel tempo	Annuale (ex art. 10, c. 5, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Liste di attesa		Art. 41, c. 6, d.lgs. n. 33/2013	Liste di attesa (obbligo di pubblicazione a carico di enti, aziende e strutture pubbliche e private che erogano prestazioni per conto del servizio sanitario)	Chiedi di formazione delle liste di attesa, tempi di attesa previsti e tempi medi effettivi di attesa per ciascuna tipologia di prestazione erogata	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non gestisce servizi che prevedono liste d'attesa	/	/	/	/	/
		Art. 7, ex 3 d.lgs. n. 33/2013 modificato dall'art. 8, co. 4 e 5, d.lgs. n. 179/16	Risultati delle indagini sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e statistiche di utilizzo dei servizi in rete	Risultati delle rilevazioni sulla soddisfazione da parte degli utenti rispetto alla qualità dei servizi in rete e in termini di fruibilità, accessibilità e tempestività, statistiche di utilizzo dei servizi in rete.	Temporaneo	OK	Cristian Celegato - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Dati sui pagamenti		Art. 4-bis, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti (da pubblicare in tabella)	Dati sui propri pagamenti in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 41, c. 1, bis, d.lgs. n. 33/2013	Dati sui pagamenti in forma sintetica e aggregata (da pubblicare in tabella)	Dati relativi a tutte le spese e a tutti i pagamenti effettuati, distinti per tipologia di lavoro, bene o servizio in relazione alla tipologia di spesa sostenuta, all'ambito temporale di riferimento e ai beneficiari	Trimestrale (in fase di prima attuazione semestrale)	L'Agenda non rientra in tale categoria	/	/	/	/	/
Pagamenti dell'Amministrazione			Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore dei tempi medi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi, prestazioni professionali e forniture (indicatore annuale di tempestività dei pagamenti)	Annuale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 33, d.lgs. n. 33/2013	Indicatore di tempestività dei pagamenti	Indicatore trimestrale di tempestività dei pagamenti	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
IBAN e pagamenti informatici		Art. 36, d.lgs. n. 33/2013	IBAN e pagamenti informatici	Nelle richieste di pagamento i codici IBAN identificativi del conto di pagamento, ovvero di imputazione del versamento in Tesoreria, tramite i quali i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bonifico bancario o postale, ovvero gli identificativi del conto corrente postale sul quale i soggetti versanti possono effettuare i pagamenti mediante bollettino postale, nonché i codici identificativi del pagamento da indicare obbligatoriamente per il versamento	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	IBAN e pagamenti informatici	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici (art. 1, l. n. 144/1999)	Informazioni relative ai nuclei di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, incluse le funzioni e i compiti specifici ad essi attribuiti, le procedure e i risultati di individuazione dei componenti e i loro nominativi (obbligo previsto per le amministrazioni centrali e regionali)	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non effettua né detiene opere pubbliche	/	/	/	/
Atti di programmazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Atti di programmazione delle opere pubbliche (inidonei alla sotto-sezione "bandi di gara e contratti")	Temporaneo (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non effettua né detiene opere pubbliche	/	/	/	/	/
		Art. 21, co. 7, d.lgs. n. 50/2016	Atti di programmazione delle opere pubbliche	Programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali, ai sensi art. 21 d.lgs. n. 50/2016	Trimestrale (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	OK	Fabio Battiston - PO Bilancio di funzionamento e ragioneria	Marco Passadore - Dirigente Area Amministrazione e contabilità	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Tempi e costi unitari e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 33, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non effettua né detiene opere pubbliche	/	/	/	/	/
		Art. 38, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Tempi costi e indicatori di realizzazione delle opere pubbliche	Informazioni relative ai costi unitari di realizzazione delle opere pubbliche in corso o completate	Temporaneo (art. 38, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non effettua né detiene opere pubbliche	/	/	/	/	/
Pianificazione e governo del territorio		Art. 39, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Atti di governo del territorio quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti	Temporaneo (art. 39, c. 1, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
		Art. 39, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Pianificazione e governo del territorio	Documentazione relativa a ciascun procedimento di presentazione e approvazione delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in variante allo strumento urbanistico generale o comunque denominato vigente nonché delle proposte di trasformazione urbanistica di iniziativa privata o pubblica in attuazione dello strumento urbanistico generale vigente che comportino premialità edificatorie e fronte dell'impiego dei privati alla realizzazione di opere di urbanizzazione extra oneri o della cessazione di aree o volumetrie per finalità di pubblico interesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Informazioni ambientali			Informazioni ambientali	Informazioni ambientali che le amministrazioni detengono ai fini delle proprie attività istituzionali:	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
			Stato dell'ambiente	1) Stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli agro-ecosistemi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Informazioni ambientali			Fattori inquinanti	2) Fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi od altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
			Misure incidenti sull'ambiente e relative analisi di impatto	3) Misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonché le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Informazioni ambientali			Misure a protezione dell'ambiente e relative analisi di impatto	4) Misure o attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi ed analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche usate nell'ambito delle stesse	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
			Relazioni sull'attuazione della legislazione	5) Relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Informazioni ambientali			Stato della salute e della sicurezza umana	6) Stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente, attraverso i suoi elementi, da qualsiasi fattore	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
			Relazione sullo stato dell'ambiente del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Relazione sullo stato dell'ambiente redatta dal Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Strutture sanitarie private accreditate		Art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013	Strutture sanitarie private accreditate	Elenco delle strutture sanitarie private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non rientra in tale categoria	/	/	/	/	/
			Strutture sanitarie private accreditate	Accordi intercorsi con le strutture private accreditate	Annuale (art. 41, c. 4, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non rientra in tale categoria	/	/	/	/	/
Interventi straordinari di emergenza		Art. 42, c. 1, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari di emergenza	Provvedimenti adottati concernenti gli interventi straordinari di emergenza che comportano deroghe alla legislazione vigente, con indicazione esplicita delle norme di legge eventualmente derogate e dei motivi della deroga, nonché con l'indicazione di eventuali atti amministrativi o giurisdizionali intervenuti	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
		Art. 42, c. 1, lett. b), d.lgs. n. 33/2013	Interventi straordinari di emergenza	Termini temporali eventualmente fissati per l'esercizio dei poteri di adozione dei provvedimenti straordinari	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
Altri contenuti		Art. 42, c. 1, lett. c), d.lgs. n. 33/2013	Altri contenuti	Costo previsto degli interventi e costo effettivo sostenuto dall'amministrazione	Temporaneo (ex art. 8, d.lgs. n. 33/2013)	L'Agenda non ha competenze in materia e non svolge funzioni in questo settore.	/	/	/	/	/
		Art. 10, c. 8, lett. a), d.lgs. n. 33/2013	Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e suoi allegati, le misure integrate di prevenzione della corruzione individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis della legge n. 190 del 2012, (DMG 731)	Annuale	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Prevenzione della Corruzione		Art. 1, c. 8, l. n. 190/2012, Art. 43, c. 1, d.lgs. n. 33/2013	Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza	Temporaneo	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 1, c. 14, l. n. 190/2012	Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità	Temporaneo	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Prevenzione della Corruzione		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Relazione del responsabile della prevenzione della corruzione recante i risultati dell'attività svolta (entro il 15 dicembre di ogni anno)	Annuale (ex art. 1, l. n. 14, l. n. 190/2012)	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 1, c. 3, l. n. 190/2012	Prevenzione della corruzione e della trasparenza	Provvedimenti adottati dall'A.N.A.C. ed atti di adeguamento a tali provvedimenti in materia di vigilanza e controllo nell'anticorruzione	Temporaneo	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari Istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza

SEZIONE "AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE" - ELENCO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE *											
Denominazione sotto-sezione livello 1 (Macrofamiglie)	Denominazione sotto-sezione 2 livello (Tipologie di dati)	Riferimento normativo	Denominazione del singolo obbligo	Contenuti dell'obbligo	Aggiornamento	STATO PUBBLICAZIONE	SOGGETTO CHE FORNISCE IL DATO	RESPONSABILE DELLA TRASMISSIONE	RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE	TERMINI ENTRO I QUALI SI PROVEDE ALLA PUBBLICAZIONE	MODALITA' DI VIGILANZA E MONITORAGGIO
		Art. 18, c. 5, d.lgs. n. 39/2013	Atti di accertamento delle violazioni	Atti di accertamento delle violazioni delle disposizioni di cui al d.lgs. n. 39/2013	Tempestivo	L'Agenzia non svolge attività di pianificazione e governo del territorio	/	/	/	/	/
Altri contenuti	Accesso civico	Art. 5, c. 1, d.lgs. n. 33/2013 / Art. 2, c. 9 bis, l. 241/90	Accesso civico "semplice" concernente dati, documenti e informazioni soggetti a pubblicazione obbligatoria	Nome del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale e nome del titolare del potere sostituito, pattibile nei casi di ritardo o mancata risposta, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	OK	Cristian Celegato - PO Controllo strategico e integrità della PA	Francesco Rosa - Dirigente Area Audit e controllo strategico	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 5, c. 2, d.lgs. n. 33/2013	Accesso civico "generalizzato" concernente dati e documenti ulteriori	Nome Uffici competenti cui è presentata la richiesta di accesso civico, nonché modalità per l'esercizio di tale diritto, con indicazione dei recapiti telefonici e delle caselle di posta elettronica istituzionale	Tempestivo	OK	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Linee guida Area FOIA (del 13/09/2016)	Registro degli accessi	Elenco delle richieste di accesso (atti, civico e generalizzato) con indicazione dell'oggetto e della data della richiesta nonché del relativo esito con la data della decisione	Semestrale	OK	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Marco Passadore - Dirigente Settore Affari istituzionali	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Altri contenuti	Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati	Art. 53, c. 1 bis, d.lgs. n. 82/2005 modificato dall'art. 43 del d.lgs. 179/16	Catalogo dei dati, metadati e delle banche dati	Catalogo dei dati, dei metadati definitivi e delle relative banche dati in possesso delle amministrazioni, da pubblicare anche tramite link al Repertorio nazionale dei dati territoriali (www.rndi.gov.it) al catalogo dei dati della PA e delle banche dati www.datigov.it e http://bandidati.agid.gov.it/catalogo/gestiti-da-AGID	Tempestivo	OK	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 53, c. 1, bis, d.lgs. n. 82/2005	Regolamenti	Regolamenti che disciplinano l'esercizio della facoltà di accesso telematico e il riutilizzo dei dati, fatti salvi i dati presenti in Anagrafe tributaria	Annuale	OK	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
		Art. 9, c. 7, d.l. n. 179/2012 con modificazioni dalla l. 17 dicembre 2012, n. 221	Obiettivi di accessibilità	Obiettivi di accessibilità dei soggetti disabili agli strumenti informatici per l'anno corrente (entro il 31 marzo di ogni anno) e lo stato di attuazione del "piano per l'utilizzo del telework" nella propria organizzazione	Annuale (ex art. 9, c. 7, D.L. n. 179/2012)	OK	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Fabio Binotto - Dirigente Area Servizi IT	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza
Altri contenuti	Dati ulteriori	Art. 7 bis, c. 3 d.lgs. n. 33/2013 Art. 1, c. 9, lett. f), l. n. 190/2012 del d.lgs. n. 33/2013	Dati ulteriori (NB: nel caso di pubblicazione di dati non previsti da norme di legge si deve procedere alla anonimizzazione dei dati personali eventualmente presenti, in vari di quanto disposto dall'art. 4, c. 3, del d.lgs. n. 33/2013)	OK	Uffici competenti a seconda dei contenuti	Dirigenti competenti a seconda dei contenuti	Lorella Gatto - PO Affari istituzionali	Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione.	Attestazione semestrale del dirigente responsabile della pubblicazione dei contenuti e monitoraggio quadrimestrale del Responsabile Anticorruzione e Trasparenza	

* I dati oggetto di pubblicazione obbligatoria solo modificati dal dlgs 97/2016 è opportuno rimangano pubblicati sui siti (es. dati dei dirigenti già pubblicati ai sensi de'art. 15 del previgente testo del dlgs 33/2013)

ELENCO DEI PROCEDIMENTI AMMINISTRATIVI AMPLIATIVI DELLA SFERA GIURIDICA- ANNO 2019

a. Nome del procedimento	b. Descrizione del procedimento	Area di rischio priva di effetto economico (C) con effetto economico diretto (D)
ORTOFRUTTA		
Programmi operativi - Approvazione programma operativo e progetto esecutivo annuale	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di approvazione	c3
Programmi operativi - Modifica programma operativo per gli anni successivi e progetto esecutivo annuale	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di approvazione modifiche	c3
Programmi operativi - Modifica programma operativo relativa all'anno di esecuzione	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di approvazione	c3
Programmi operativi - Autorizzazione anticipo relativo all'anno di esecuzione del programma operativo	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Programmi operativi - Autorizzazione acconto relativo all'anno di esecuzione del programma operativo	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Programmi operativi - Autorizzazione saldo dell'aiuto finanziario nazionale relativo all'anno di esecuzione del programma operativo	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Misure sostegno eccezionali a carattere e temporanee per i produttori di alcuni ortofrutticoli - Autorizzazione aiuto	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
PRODUZIONI ANIMALI		
Apicoltura - Miglioramento delle condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Ammissibilità	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità	c3
Apicoltura - Miglioramento delle condizioni di produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Liquidazione	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di liquidazione	d3
Prodotti lattiero-caseari - Distribuzione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole - Riconoscimento (procedimento temporaneamente sospeso)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di riconoscimento dei soggetti ammessi a partecipare allo schema contributivo	c3
Prodotti lattiero-caseari - Distribuzione di latte e di taluni prodotti lattiero-caseari agli allievi delle scuole - Autorizzazione (procedimento temporaneamente sospeso)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	c3
Uova - Autorizzazione centri imballaggio	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione di centro di imballaggio uova	c3
Uova - Revoca/sospensione autorizzazione centri imballaggio	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dalla comunicazione di avvio del procedimento di revoca/sospensione dell'autorizzazione. Atto conclusivo: decreto di revoca/sospensione dell'autorizzazione di imballaggio uova	c3
Burro Tradizionale - Riconoscimento alla produzione e alla commercializzazione	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di riconoscimento	c3
Burro Tradizionale - Revoca/sospensione del riconoscimento alla produzione e alla commercializzazione	Iniziativa d'ufficio. Controlli amministrativi e controlli in loco. Atto conclusivo: decreto di revoca/sospensione del riconoscimento	c3
Ammasso privato dei formaggi - liquidazione dell'aiuto (procedimento temporaneamente sospeso)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Misure eccezionali di sostegno del mercato nei settori delle uova e delle carni di pollame in Italia	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Ammasso privato carni suine - autorizzazione dell'aiuto (procedimento temporaneamente sospeso)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
PROGRAMMA SVILUPPO RURALE		
PSR - Domanda di aiuto Programmazione ordinaria Indennità a favore delle zone soggette a vincoli naturali	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR - Domanda di aiuto Programmazione ordinaria e trascinamenti Pagamenti agroclimatico ambientali (10) Agricoltura biologica (11) Benessere degli animali Investimenti non produttivi Imboschimento di terreni agricoli Imboschimenti di superfici non agricole Pagamenti silvoambientali Investimenti non produttivi (4.3.1, 4.4.1, 4.4.2 e 4.4.3) Investimento nello sviluppo delle aree forestali miglioramento della redditività delle foreste (8.1.1,8.2.1,8.4.1,8.5.1 e 8.6.1) Progetti collettivi di carattere ambientale (16.5.1)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3

PSR - Domanda di pagamento Programmazione ordinaria e trascinalenti Pagamenti agroclimatico ambientali (10) Agricoltura biologica (11) Benessere degli animali Imboschimento di terreni agricoli Imboschimento di superfici non agricole Pagamenti silvoambientali Investimenti non produttivi (4.3.1, 4.4.1, 4.4.2,4.4.3) Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e miglioramento delle redditività delle foreste (8.1.1, 8.2.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1) "Progetti collettivi di carattere ambientale" (16.5.1)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità ; Progetti integrati collettivi - Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali e Bandi GAL attivati con l'Intervento 19.2. Interventi: 4.2.1, 10.2.1, Interventi misura 16.1 Innovation Brokering, 16.5.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di pagamento - Adesione singola; Progetti integrati collettivi Liquidazione e autorizzazione aiuto (anticipo, acconto, saldo) Bandi Regionali e Bandi GAL attivati con l'Intervento 19.2 - Interventi: 4.2.1, 10.2.1, Interventi misura 16.1 Innovation Brokering, 16.5.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione e autorizzazione	d3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola - Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali: Interventi: 7.3.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di pagamento - Adesione singola; Liquidazione aiuto (anticipo, acconto, saldo) Bandi regionali: Interventi: 7.3.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione e autorizzazione	d3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità ; Progetti integrati collettivi - Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali e Bandi GAL: Interventi: 1.1.1, 1.2.1, 3.2.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di pagamento - Adesione singola; Progetti integrati collettivi - Liquidazione e autorizzazione aiuto (anticipo, acconto, saldo) Bandi Regionali e Bandi GAL - Interventi: 1.1.1, 1.2.1, 3.2.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione	d3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità; Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali: Interventi: 19.1.1, 19.4.1, 19.3.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità; Progetti integrati - Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali: Interventi: 5.2.1, 6.4.2, 7.5.1, 7.6.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di pagamento - Adesione singola; Progetti integrati individuali (PG) Autorizzazione aiuto (anticipo, acconto, saldo) Bandi regionali: Interventi: 5.2.1, 6.4.2, 19.1.1, 19.3.1, 19.4.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
PSR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità ; Progetti integrati individuali (PG), Progetti collettivi Ammissibilità e finanziabilità domande Bandi regionali e Bandi GAL: Interventi: 2.1.1, 4.1.1, 4.3.1, 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 6.1.1, 6.4.1, 8.1.1, 8.2.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.1.1 Gruppi operativi, 16.2.1, 16.4.1, 16.6.1, 16.9.1, 20.1.1	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
PSR 2014/2020 - Domanda di pagamento - Progetti integrati individuali (PG), Progetti collettivi - Liquidazione e autorizzazione aiuto (anticipo, acconto, saldo) Bandi regionali e Bandi GAL: Interventi: 2.1.1, 4.1.1, 4.3.1, 4.4.1, 4.4.2, 4.4.3, 6.1.1, 6.4.1, 8.1.1, 8.2.1, 8.4.1, 8.5.1, 8.6.1, 16.1.1 Gruppi operativi, 16.2.1, 16.4.1, 16.6.1, 16.9.1, 20.1.1 e trascinalenti PSR 2007-2013 (DGR 573/2014)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Banca della terra- Gestione procedimento autorizzativo	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	c3
ALTRI AIUTI AGLI INVESTIMENTI MATERIALI E IMMATERIALI, AVVERSITA', CREDITO D'ESERCIZIO		
Misura investimenti vitivinicolo. Domanda di aiuto - Ammissibilità e finanziabilità domande Azione B	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
Misura investimenti vitivinicolo. Domanda di pagamento- Liquidazione e autorizzazione aiuto Azione B	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione e autorizzazione	d3

Misura investimenti vitivinicolo. Domanda di pagamento. Autorizzazione aiuto Azione A	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	c3
Misura investimenti vitivinicolo. Domanda di pagamento. Liquidazione e autorizzazione aiuto Azione A	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione e autorizzazione	d3
Agevolazioni sul credito di esercizio. Domanda di aiuto. Ammissibilità e finanziabilità domande	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
Agevolazioni sul credito di esercizio. Domanda di pagamento. Autorizzazione aiuto	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Indennizzo per avversità atmosferiche. Domanda di indennizzo. Ammissibilità domande (di AIUTI per danni sia a PRODUZIONI sia STRUTTURE)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
Indennizzo per avversità atmosferiche. Domanda di pagamento. Autorizzazione aiuto (solo AIUTI a STRUTTURE)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Indennizzo per avversità atmosferiche (PER DANNI A PRODUZIONE). Domanda di pagamento. Autorizzazione aiuto	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	d3
Riconoscimento corsi formazione per utilizzatori e consulenti di prodotti fitosanitari. Domanda di riconoscimento corsi.	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: provvedimento di AVEPA	c3
Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche. Domanda di indennizzo. Ammissibilità domande	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di individuazione beneficiari ammissibili e importo massimo ammissibile oppure decreto di non ammissibilità – Invio elenco alla Regione del Veneto Struttura di Progetto Gestione Post emergenze connesse ad eventi calamitosi	d3
Indennizzo alle attività economiche e produttive per avversità atmosferiche. Domanda di pagamento. Emissione del nulla osta al pagamento	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: nulla osta al pagamento oppure decreto di non ammissibilità – trasmissione del nulla osta all'istituto bancario individuato dal beneficiario	d3
Concessione di contributi nell'ambito del progetto di eccellenza "Promozione e valorizzazione dell'enogastronomia e della tipicità regionale come turismo esperienziale" - Domanda di aiuto - Adesione singola ammissibilità	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità oppure decreto di non ammissibilità	c3
Concessione di contributi nell'ambito del progetto di eccellenza "Promozione e valorizzazione dell'enogastronomia e della tipicità regionale come turismo esperienziale" - Domanda di pagamento - Adesione singola; Liquidazione e autorizzazione aiuto (anticipo, saldo)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: proposta di liquidazione inviata a Agenzia Veneta per l'innovazione nel settore primario che provvederà alla liquidazione	d3
QUOTE LATTE		
Quote latte - Riconoscimento di primo acquirente di latte	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: decreto di riconoscimento	c3
Quote latte - Revoca del riconoscimento di acquirente	Iniziativa d'ufficio su segnalazione degli organi inquirenti / privati con decorrenza dalla ricezione di verbali di accertamento e contestazione di violazioni / ordinanze. Atto conclusivo: decreto di revoca riconoscimento	c3
Quote latte – Revoca della rateizzazione ex L. 119/03 e s.m.i.	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dalla ricezione della comunicazione degli elenchi da parte di Agea. Atto conclusivo: decreto di revoca della rateizzazione	d3
REGIME DI PAGAMENTO UNICO		
Domanda unica - Liquidazione e autorizzazione	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione e autorizzazione	d3
BIOLOGICO		
Riconoscimento retroattivo del periodo di conversione	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della comunicazione dell'Organismo di controllo - atto conclusivo lettera provvedimento	c3
Accesso al regime di deroga per l'uso di rame metallico	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della richiesta - atto conclusivo: nulla osta	c3
Deroga per la coltivazione di "colture parallele"	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della comunicazione dell'Organismo di controllo - atto conclusivo: approvazione piano di conversione	c3
Deroga per estensione patrimonio zootecnico	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della richiesta - atto conclusivo: nulla osta	c3
Notifica di variazione	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della notifica	c3
Iscrizione operatore biologico	Iniziativa di parte con decorrenza dal momento della ricezione della notifica	c3
SETTORE CONTROLLI E ATTIVITÀ DELEGATE		
Rilascio dell'assegnazione del carburante agricolo agevolato	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della richiesta al CAA o al SUA. Atto conclusivo: quantificazione carburante assegnato	d3
Costituzione/trasferimento di fascicolo aziendale in OPR diverso da quello di competenza	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della richiesta. Controlli amministrativi. Atto conclusivo: comunicazione al produttore assenso/diniogo. Inserimento nel SIAN dell'assenso al trasferimento	c3
Fascicolo aziendale, validazione per fascicoli di competenza Sportello SUA	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della richiesta al SUA. Controlli amministrativi atto conclusivo: Comunicazione al produttore assenso/diniogo.	c3

Riconoscimento qualifica Imprenditore Agricolo Professionale (IAP)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla presentazione della domanda al CAA o al SUA. Attività istruttoria del SUA nel caso di presentazione di domanda in "situazione extra ordinaria". Rilascio attestazione qualifica IAP da parte del CAA, AVEPA (il rilascio compete esclusivamente alla sede centrale in caso la domanda sia presentata in "situazione extra ordinaria")	c3
Approvazione piano aziendale ex L.11/2004	Iniziativa di parte. Istanza presentata al SUAP come allegato alla richiesta del permesso di costruire, SCIA, DIA. Decorrenza dei termini dal ricevimento dell'istanza da parte del SUAP. Atto conclusivo: comunicazione al SUAP dell'avvenuta approvazione o eventuale rigetto.	c3
Rilascio/rinnovo del Certificato di abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza Atto conclusivo: Certificato di abilitazione all'acquisto e all'impiego dei prodotti fitosanitari	c3
Rilascio/rinnovo del Certificato di abilitazione alla attività di consulenza in materia di utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza Atto conclusivo: Certificato di abilitazione all'attività di consulenza per un uso sostenibile dei prodotti fitosanitari	c3
VITIVINICOLO		
Schedario viticolo veneto - Estirpazione di viti	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Autorizzazione all'estirpo e aggiornamento dello schedario viticolo veneto	c3
Schedario viticolo veneto - Reimpianto anticipato	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Autorizzazione al reimpianto anticipato e aggiornamento dello schedario viticolo veneto	c3
Schedario viticolo veneto - Fine lavori estirpazione viti	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della comunicazione. Aggiornamento schedario viticolo veneto ed eventuale rilascio autorizzazione all'impianto	c3
Schedario viticolo veneto - Fine lavori reimpianto da diritto proprio, da reimpianto anticipato	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della comunicazione. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Aggiornamento dello schedario viticolo veneto	c3
Schedario viticolo veneto - Domanda di modifica dello schedario viticolo	Iniziativa di parte con decorrenza dall'istanza di modifica. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Autorizzazione alla modifica delle caratteristiche agronomiche del vigneto e aggiornamento dello schedario viticolo veneto. Conversione diritti in autorizzazioni	c3
Schedario viticolo veneto - Notifica preventiva per la realizzazione di un impianto di piante madri per Marze	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della comunicazione. Controlli amministrativi. Controlli in loco. Aggiornamento schedario viticolo veneto. Rilascio nulla osta all'impianto di piante madri per Marze	c3
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Ammissibilità e finanziabilità	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Controlli amministrativi. Controlli in loco. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e finanziabilità	c3
Ristrutturazione e riconversione dei vigneti - Autorizzazione domande di pagamento (anticipo, saldo)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Controlli amministrativi. Controlli in loco. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione	c3
Modifica regione di riferimento delle autorizzazioni - nulla osta al trasferimento	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione domanda. Controlli Amministrativi. Aggiornamento dello schedario viticolo veneto. Atto conclusivo: Rilascio nulla osta al trasferimento e aggiornamento dello schedario	d3
Schedario viticolo veneto - Estirpo - Richiesta autorizzazione reimpianto	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione domanda. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Aggiornamento dello schedario viticolo veneto. Atto conclusivo: Autorizzazione domanda di autorizzazione per reimpianto	c3
Assegnazione incremento superfici idonee alla DOC "Prosecco"	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Controlli Amministrativi. Controlli in loco. Aggiornamento dello schedario viticolo veneto. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità e assegnazione	c3
FESR		
POR FESR 2014/2020 - Domanda di aiuto - Ammissibilità e finanziabilità domande (Bandi Regionali)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla scadenza termine di presentazione domanda. Atto conclusivo: decreto di ammissibilità, finanziabilità ed impegno di spesa oppure decreto di non ammissibilità	d3
POR FESR 2014-2020 Domanda di pagamento - Liquidazione aiuti (anticipo, acconto, saldo)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione della domanda. Atto conclusivo: decreto di liquidazione	d3
POR FESR 2014-2020 Procedimento di decadenza/revoca	Iniziativa d'ufficio a seguito di rinuncia o decadenza dal contributo. Recupero delle somme già liquidate.	d3
SANZIONI E SOSPENSIONI		
Gestione sospensione dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 7 della legge 241/90	Iniziativa d'ufficio, acquisizione documentazione, verifica e valutazione di documentazione acquisita. Atto conclusivo: decreto di sospensione	d3
Gestione sospensione dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 228/2001	Iniziativa d'ufficio. Segnalazione di irregolarità da parte di Organi di Polizia Giudiziaria e di privati. Acquisizione documentazione, verifica e valutazione di documentazione acquisita. Blocco dei pagamenti attraverso un decreto di sospensione disposto ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 228/2001	d3

Revoca sospensione dei pagamenti adottato ai sensi dell'art. 33 del d.lgs. 228/2001	Iniziativa d'ufficio o di parte a seguito di assoluzione dell'imputato, prestazione di idonea polizza fidejussoria, valutazioni tecniche di Avepa. Atto conclusivo: decreto di revoca sospensione dei pagamenti	d3
Procedimento sanzionatorio disposto ex Legge 689/1981, L. 898/1986	Ricezione verbale di accertamento e contestazione, analisi di eventuali memorie difensive del trasgressore ed audizione, istruttoria della pratica, emissione di ordinanza di ingiunzione o archiviazione a seconda dell'esito dell'istruttoria. In caso di mancato pagamento dell'ordinanza ingiunzione, iscrizione a ruolo esattoriale	d3
GARE E CONTRATTI		
Procedure di acquisizione relative a lavori	Iniziativa d'ufficio, istruttoria (indagine di mercato e/o valutazioni tecniche). Atto conclusivo: decreto di affidamento / aggiudicazione	d3
Procedure di acquisizione relative a servizi e forniture mediante mercato elettronico (MEPA di CONSIP)	Iniziativa d'ufficio, istruttoria (indagine di mercato e/o valutazioni tecniche). Atto conclusivo: decreto di affidamento	d3
Procedure di acquisizione relative a servizi e forniture	Iniziativa d'ufficio, istruttoria (indagine di mercato). Atto conclusivo: decreto di affidamento / aggiudicazione	d3
Procedure di acquisizione relative a servizi e forniture mediante adesione a convenzione CONSIP	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dall'adozione del decreto di adesione alla convenzione CONSIP, istruttoria (indagine di mercato e/o valutazioni tecniche). Atto conclusivo: decreto di affidamento / adesione	d3
Acquisizione corsi in house per formazione	Iniziativa di ufficio, istruttoria, costitutiva. Atto conclusivo: decreto di acquisizione corso in house relativo impegno	d3
RISORSE UMANE		
Procedura concorsuale per l'assunzione di personale	Iniziativa d'ufficio con decorrenza ex lege. Istruttoria, fase costitutiva. Atto conclusivo: decreto di approvazione della graduatoria finale	d3
Acquisizione incarico diretto per formazione	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dall'acquisizione della richiesta, istruttoria, costitutiva e integrativa efficacia. Atto conclusivo: decreto di conferimento incarico di docente	d3
Acquisizione corsi a catalogo (a pagamento) per formazione	Iniziativa di ufficio con decorrenza dall'acquisizione della richiesta, istruttoria, costitutiva e integrativa efficacia. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione a partecipare al corso con impegno di spesa	d3
Acquisizione corsi in house per formazione	Iniziativa di ufficio, istruttoria, costitutiva. Atto conclusivo: decreto di acquisizione corso in house relativo impegno	d3
AFFARI ISTITUZIONALI		
Acquisizione incarico diretto per formazione	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dall'acquisizione della richiesta, istruttoria, costitutiva e integrativa efficacia. Atto conclusivo: decreto di conferimento incarico di docente	c3
Acquisizione corsi a catalogo (a pagamento) per formazione	Iniziativa di ufficio con decorrenza dall'acquisizione della richiesta, istruttoria, costitutiva e integrativa efficacia. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione a partecipare al corso con impegno di spesa	c3
Accesso civico semplice	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: comunicazione di accoglimento o diniego	c3
Accesso civico a dati e documenti ulteriori (FOIA)	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: comunicazione di assenso/diniego/differimento/limitazione dell'accesso	c3
Scarto archivistico	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dalla richiesta di nulla osta alla Soprintendenza archivistica. Atto conclusivo: decreto di autorizzazione allo scarto con allegati elenchi di scarto	c3
PROCEDIMENTI TRASVERSALI		
Accesso ai documenti amministrativi	Iniziativa di parte con decorrenza dalla ricezione dell'istanza. Atto conclusivo: comunicazione di assenso/diniego/differimento/limitazione dell'accesso	c3
annullamento / decadenza/ revoca di provvedimenti amministrativi	Iniziativa d'ufficio con decorrenza dall'analisi dei motivi di illegittimità o delle ragioni di interesse pubblico. Atto conclusivo: decreto di annullamento / decadenza /revoca di un provvedimento amministrativo di primo grado	d3